

**Connettere  
innovazione e  
responsabilità**



**Italtel**

Bilancio di sostenibilità 2025



In un contesto in cui la trasformazione digitale ridefinisce infrastrutture, modelli di business e relazioni tra organizzazioni, **innovazione e responsabilità devono procedere insieme.**

Per Italtel la sostenibilità non è un ambito separato dalle attività industriali, ma il modo con cui l'azienda interpreta il proprio ruolo nello sviluppo delle infrastrutture digitali: progettare tecnologie affidabili, valorizzare le competenze delle persone e operare con trasparenza nei confronti di clienti, partner e comunità.

Questo bilancio racconta come il Gruppo integra progressivamente la sostenibilità nella propria strategia e nelle attività quotidiane, trasformando principi e impegni in azioni concrete e risultati misurabili.

---

**Il Gruppo Italtel** (la cui capogruppo è Italtel S.p.A.) ha predisposto il presente Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, con periodo di rendicontazione **1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.**

GRI 2-1 Dettagli organizzativi

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

ESRS 2 BP 1

# Lettera agli Stakeholder

Signori Stakeholder,

Il 2025 segna per Italtel un anno di continuità e insieme di evoluzione. In un contesto in rapido cambiamento, abbiamo rafforzato il legame tra innovazione tecnologica, sostenibilità e scelte industriali, portandolo sempre più dentro il modo concreto in cui operiamo.

Abbiamo consolidato il nostro posizionamento come system integrator avanzato, concentrandoci su cloud, cybersecurity, automazione e intelligenza artificiale: ambiti che non solo trainano la crescita, ma aiutano i nostri clienti a rendere le proprie attività più efficienti, resilienti e sostenibili. Questo orientamento guida oggi le nostre soluzioni, dalla modernizzazione delle reti fino alle applicazioni per città, mobilità ed edifici intelligenti.

La sostenibilità non è più un elemento a lato, ma entra nelle decisioni, nei progetti e nella relazione con clienti e fornitori. Ed è proprio questa maggiore coerenza che si riflette anche nei risultati: il 2025 conferma un rafforzamento delle performance, in linea con il percorso di trasformazione avviato.

Un passaggio importante è stato il primo Bilancio di Sostenibilità di Gruppo in linea con gli standard ESRS, accompagnato dall'analisi di doppia materialità. Questo lavoro ci ha permesso di mettere meglio a fuoco le priorità, in particolare sui temi del clima e dell'economia circolare, e di tradurle in azioni più mirate.

Sul piano ambientale sono proseguite le iniziative per migliorare efficienza energetica e uso delle risorse, con risultati concreti: cresce l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e si rafforza la capacità di monitorare le emissioni lungo tutta la catena del valore. Sempre più l'attenzione si concentra sulle emissioni indirette, che rappresentano la quota principale, spingendoci a lavorare in modo più strutturato con la supply chain.

Anche i principali indicatori esterni confermano questo percorso: il rating CDP si mantiene su livello B con un miglioramento qualitativo significativo, mentre il punteggio EcoVadis cresce, posizionando Italtel tra le realtà più virtuose del settore, in particolare sul fronte ambientale.

Le persone restano al centro. Continuiamo a investire sulle competenze, sull'inclusione e sulla qualità dell'ambiente di lavoro, con attenzione sia alla crescita professionale sia al benessere organizzativo. L'estensione dei programmi formativi, anche a livello internazionale, va in questa direzione.

Il Piano ESG 2025–2027 rafforza ulteriormente questo percorso, con un'attenzione più marcata a obiettivi misurabili, alla capacità di monitorare i risultati e ad adattarsi a un contesto in continua evoluzione.

In questo quadro si inserisce anche l'evoluzione del modello di Enterprise Risk Management, che integra sempre più i temi ESG nei processi decisionali.

Guardando avanti, continueremo a lavorare per rendere ancora più solida l'integrazione tra innovazione e sostenibilità, consapevoli che restano ambiti di miglioramento, in particolare sul fronte delle emissioni Scope 3, dove il percorso di misurazione e riduzione è ancora in evoluzione.

Desidero infine ringraziare le persone di Italtel, i clienti, i partner e tutti gli stakeholder che contribuiscono a questo percorso. È su questa base che intendiamo costruire i prossimi passi, con responsabilità e visione.

Carlo Filangieri  
Amministratore Delegato **Italtel S.p.A.**



# Come leggere questo bilancio

Questo report è pensato per rispondere alle esigenze informative di stakeholder diversi.

Un percorso per comprendere identità, strategia, azioni e risultati del Gruppo.

Se vuoi capire chi siamo

Vai a: Capitolo 1 – Tecnologie, competenze, valore

Cosa trovi: identità, valori, modello di business, assetto proprietario

Se vuoi capire come la sostenibilità orienta la strategia

Vai a: Capitolo 2 – Integrare la sostenibilità nelle scelte

Cosa trovi: strategia aziendale, temi prioritari, obiettivi ESG

Se vuoi sapere come gestiamo l'operatività e cosa abbiamo realizzato nel 2025

Vai a: Capitolo 3 – Gli impegni che diventano azioni

Cosa trovi: governance aziendale e politiche della qualità, iniziative ambientali e sociali, risultati 2025.

Se desideri approfondire dati e metodologia

Vai a: Capitolo 4 - Performance e metodologia

Cosa trovi: note metodologiche, doppia materialità, indicatori GRI-ESRS

# Il 2025 in sintesi

I risultati che raccontano l'evoluzione del Gruppo.

Business

273

ML€ Ricavi totali

2,4

ML€ EBITDA

14

Sedi operative in 6 paesi al mondo

Clienti

+100

Grandi Aziende

+50

Pubbliche Amministrazioni

+10

Gruppi Globali

Persone

1033

Attivi al 31/12/2025 (40% all'estero)

600

Ingegneri (+1000 certificazioni personali)

+100

Senior experts in Agile Software Lab

+200

Professionisti in tre sedi Digital Operation Center

+50

Partner di primo piano del settore ICT

Ambiente

-8%

Dei consumi energetici totali di Gruppo (vs 2024)

+6%

Quota di energia da fonti rinnovabili rispetto al 2024, arrivando a 73% di energia totale da fonti rinnovabili

-3,4%

Emissioni Scope 1

-9,2%

Emissioni Scope 2 Location Based

-32,6%

Emissioni Scope 2 Market Based

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business  
GRI 2-7 Dipendenti

ESRS 2 SBM 1  
ESRS S1 6



# Tecnologie, competenze, valore

# 1

Questo capitolo presenta l'identità del Gruppo Italtel, la sua evoluzione e il ruolo che l'azienda svolge nello sviluppo di infrastrutture e soluzioni digitali avanzate. Attraverso il modello di business, il capitolo illustra come il Gruppo crea valore per clienti, partner e territori, facendo leva su competenze tecnologiche, capacità di innovazione e una presenza internazionale consolidata.



# Il Gruppo Italtel nel mondo

Il Gruppo Italtel opera in Italia, dove sono presenti l'headquarter e le attività di R&S, nonché all'estero con sedi in 6 paesi (Figura 1).

Le sedi italiane sono localizzate a Roma, Milano e Palermo.

All'estero, il Gruppo ha sedi in Germania (Düsseldorf e Monaco), Spagna (Madrid, Barcellona, Siviglia e Ciudad Real), Brasile (San Paolo, Rio de Janeiro e Curitiba), Colombia (Bogotà), Perù (Lima).

Italia  
Spagna  
Germania

Brasile

Colombia

Perù

(Figura 1)

## Visione e futuro

In un contesto in continua evoluzione, il nostro obiettivo è potenziare l'eccellenza digitale dei nostri clienti, accompagnandoli con competenza e visione strategica verso un futuro in cui l'innovazione non è solo un vantaggio competitivo, ma una leva fondamentale per generare valore, efficienza e sostenibilità.

La nostra **missione** è quella di essere il **partner di riferimento** per le organizzazioni leader nel loro percorso digitale, sfruttando tecnologie e soluzioni all'avanguardia.

Lavoriamo per costruire un futuro digitale più intelligente, inclusivo e sostenibile, dove **la tecnologia migliora la vita delle persone, rafforza la competitività dei sistemi economici, genera valore per la società.**

# I nostri pilastri

## Centralità del cliente

Ascoltare le esigenze dei clienti, fornire soluzioni su misura e guidare il percorso digitale

## Futuro sostenibile

Guidare il progresso con soluzioni sostenibili sfruttando la tecnologia per garantire un domani più verde

## Eccellenza innovativa

Essere all'avanguardia con tecnologie di ultima generazione trasformando le idee in soluzioni rivoluzionarie che stabiliscono nuovi standard

## Padronanza della complessità

Affrontare i progetti con pragmatismo e precisione, fornendo soluzioni efficaci anche per le sfide più complesse

## Partenariati strategici

Costruire alleanze forti per amplificare il successo sfruttando un ampio ecosistema per ottenere risultati eccezionali e collaborativi

# Il Gruppo Italtel

**Un ecosistema digitale  
che innova con responsabilità**

## Chi siamo

Siamo un gruppo multinazionale dell'Information & Communication Technology che progetta, sviluppa e realizza infrastrutture ICT e soluzioni tecnologiche avanzate per grandi aziende pubbliche e private. Con oltre 100 anni di storia, diamo valore alle persone, all'innovazione e al nostro impegno per una crescita sostenibile e condivisa.

## Cosa facciamo

Aiutiamo le imprese con soluzioni tecnologiche innovative e affidabili, migliorando connettività, efficienza e sicurezza, dalle fondamenta infrastrutturali sino alle applicazioni e ai servizi.

## A chi ci rivolgiamo

Lavoriamo con clienti leader in settori strategici quali Telecomunicazioni e Media, Pubblica Amministrazione, Banche e Assicurazioni, Energia e Utilities, Trasporti, Sanità, Manifattura.

## Le nostre competenze

Copriamo tutta la catena del valore dell'ICT, con competenze integrate in:

- **Networks Evolution & 5G**
- **DC & Cloud Journey**
- **Cyber & OT Security**
- **Modern Work and Digital Comms**
- **Smart and Vertical Solutions**
- **AI Analytics & Automation**

## Come operiamo

Ci distinguiamo come system integrator avanzato, grazie a un forte know-how ingegneristico, competenze nello sviluppo software e servizi gestiti.

Applichiamo metodologie Agile e DevOps per realizzare soluzioni su misura.

## Servizi gestiti e sicurezza informatica

I nostri Digital Operation Center di Milano, Ciudad Real e Rio de Janeiro, con oltre 200 esperti, garantiscono la gestione continuativa H24, 7 giorni su 7, delle infrastrutture, delle applicazioni e la sicurezza di oltre 100 aziende clienti nelle aree Emea e Latam.

## Innovazione continua

L'innovazione costituisce un elemento strutturale della strategia del Gruppo. Siamo protagonisti nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, in sinergia con università, startup e partner industriali. Promuoviamo modelli di business sostenibili e strategie di go-to-market efficaci.

## Il nostro impegno per la sostenibilità

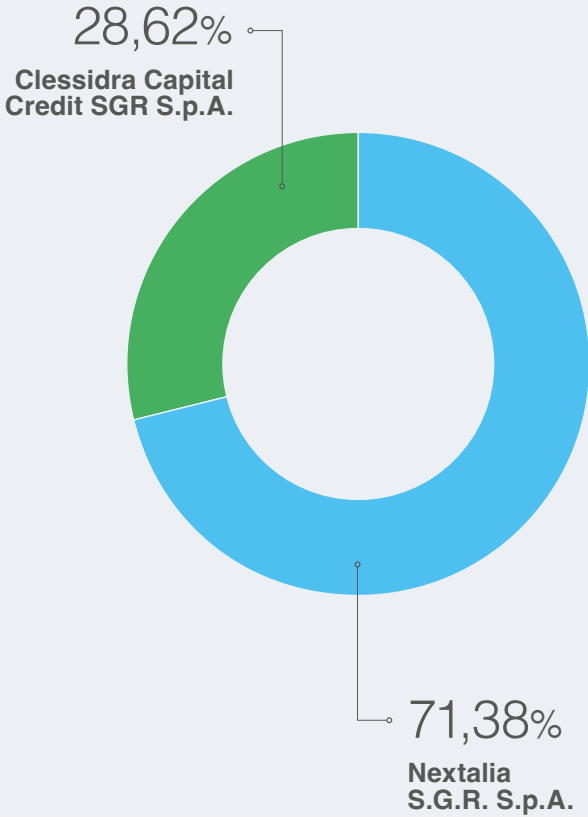
La sostenibilità è un nostro pilastro strategico. Ci impegniamo a seguire rigorosi standard etici, sociali, ambientali e di governance. Questi principi sono supportati dalla nostra leadership e condivisi con i nostri stakeholder.

# Assetto proprietario

Nel corso dell'esercizio 2025 la compagine societaria di **Italtel S.p.A.** è rimasta invariata rispetto all'assetto risultante dal 2024, anno in cui si è perfezionato il cambio di controllo che ha determinato la modifica del socio di maggioranza.

A decorrere dal 25 giugno 2024, il Fondo "Nextalia Credit Opportunities", gestito da **Nextalia SGR S.p.A.** ("NEXTALIA"), è divenuto socio di maggioranza della Società con una partecipazione complessiva pari al **71,38%** del capitale sociale.

La quota residua del **28,62%** è detenuta da **Clessidra Capital Credit SGR S.p.A.**, in qualità di gestore del Fondo "Clessidra Restructuring Fund".



GRI 2-1 Dettagli organizzativi  
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione  
ESRS 2 BP 1



Il capitale sociale della Società, pari a euro 5.674.752,28, suddiviso in n. 5.674.756 azioni, risulta così composto:

**N° 4.050.596**  
azioni ordinarie (71,38% del capitale sociale), intestate a Nextalia SGR S.p.A. per conto del Fondo "Nextalia Credit Opportunities";

**N° 1.624.160**  
azioni di categoria B (28,62% del capitale sociale), intestate a Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. per conto del Fondo "Clessidra Restructuring Fund".

Si precisa che NEXTALIA non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Nextalia SGR S.p.A. opera quale piattaforma di investimento promossa da primari investitori professionali italiani, con focus su iniziative orientate all'innovazione e alla sostenibilità.

Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. svolge il ruolo di gestore del fondo di investimento alternativo "Clessidra Restructuring Fund".

# La tecnologia come leva di trasformazione

## Soluzioni e Servizi

Italtel offre soluzioni e servizi ICT end-to-end per abilitare la trasformazione digitale di aziende e Pubblica Amministrazione. Le competenze distintive in system integration e sviluppo software permettono di fornire soluzioni “su misura”, adattando e completando le tecnologie dei partner con prodotti e applicazioni specifiche. I servizi professionali ingegneristici ad alto valore aggiunto fungono da cerniera tra la vendita di una soluzione, la sua messa in esercizio e il successivo accompagnamento nel ciclo di vita.

## Cybersecurity e OT

Italtel offre soluzioni integrate di Cyber Security e OT Security per la protezione delle infrastrutture IT e industriali. L'offerta include sicurezza di reti, cloud, identità e accessi, IoT e 5G, servizi di SOC 24/7, threat intelligence, incident response e supporto alla compliance normativa (NIS2, DORA). In ambito OT, Italtel fornisce soluzioni specialistiche per la messa in sicurezza delle reti industriali e delle infrastrutture critiche, con monitoraggio in tempo reale e prevenzione degli attacchi informatici.

## AI Analytics and Automation

Italtel offre soluzioni di AI, Analytics & Automation per aiutare le aziende a valorizzare i dati e automatizzare i processi operativi, migliorando efficienza, affidabilità e qualità

del servizio. L'offerta comprende analytics avanzata, AI, automazione di rete e dei processi, observability end-to-end e soluzioni di AIOps, applicabili a infrastrutture IT, Telco e ambienti industriali, anche in contesti ibridi e multivendor, a supporto sia dei progetti di trasformazione digitale sia dei servizi gestiti.

## DC & Hybrid Cloud

Italtel supporta i clienti nel DC & Cloud Journey attraverso programmi strutturati di modernizzazione dei data center e adozione del cloud ibrido e multi-cloud. L'offerta comprende la progettazione e migrazione verso architetture cloud-native, l'integrazione tra ambienti on-premise, cloud provider e infrastrutture Telco, il networking ibrido e la sicurezza by-design, con l'obiettivo di garantire scalabilità, resilienza, continuità operativa e ottimizzazione dei costi di gestione.

## Network Evolution e 5G

Italtel supporta i clienti nell'evoluzione delle reti (Network Evolution e 5G) attraverso progetti di modernizzazione, semplificazione e automazione delle infrastrutture di rete, incluse reti IP, backbone, reti di accesso e reti private. L'offerta comprende la migrazione verso architetture software-defined e cloud-native, il supporto al Telco Cloud, l'automazione e l'orchestrazione delle reti, e soluzioni 5G e Mobile Private Network per industry,

utilities e infrastrutture critiche, garantendo scalabilità, resilienza, sicurezza e continuità del servizio lungo l'intero ciclo di vita della rete.

## Smart and Vertical Solutions

Italtel offre soluzioni di Smart & Vertical Solutions per supportare la digitalizzazione di specifici settori industriali – tra cui industria, logistica, utilities, trasporti e smart city – attraverso connettività avanzata, IoT, Mobile Private Network (5G), AI e soluzioni verticali dedicate. L'offerta abilita nuovi modelli operativi e di servizio, migliorando efficienza, sicurezza, automazione e resilienza dei processi, con un approccio end-to-end che integra infrastrutture di rete, piattaforme digitali, sicurezza e servizi gestiti.

## Modern Work and Digital Comms

Italtel supporta l'evoluzione del Modern Work e delle Digital Communications attraverso soluzioni per ambienti di lavoro ibridi, sicuri e digitali, basate su Unified Communication & Collaboration, telefonia IP, soluzioni voice e piattaforme cloud-native. L'offerta comprende la progettazione e gestione di infrastrutture di comunicazione integrate, soluzioni proprietarie e di partner, l'integrazione tra reti voce, dati e applicazioni collaborative, e servizi gestiti che garantiscono continuità operativa,

sicurezza, flessibilità e qualità dell'esperienza utente, per aziende e Pubblica Amministrazione.

## Advanced Managed Services

Italtel offre Advanced Managed Services per la gestione end-to-end delle infrastrutture digitali, garantendo continuità operativa, resilienza e qualità del servizio. I servizi comprendono monitoraggio e observability avanzata, supporto reattivo, proattivo e predittivo, gestione operativa delle reti e della sicurezza, erogati 24/7 tramite i Digital Operation Center e supportati da automazione, AI e piattaforme tecnologiche evolute.

## Advisory Services

Italtel offre servizi di Advisory tecnologica e strategica per supportare i clienti nella definizione, evoluzione e governance delle infrastrutture digitali. L'advisory copre ambiti quali reti, data center, cloud, cybersecurity e OT, affiancando i clienti nell'analisi delle architetture esistenti, nella definizione delle roadmap evolutive, nella conformità normativa e nella pianificazione di iniziative di trasformazione digitale, con un approccio integrato, vendor-agnostic e orientato alla continuità operativa, resilienza e sostenibilità.



# La sostenibilità dei nostri clienti

## Network Evolution and Simplification

I nostri progetti di ottimizzazione delle reti favoriscono il passaggio a piattaforme virtualizzate a basso consumo e la modernizzazione delle reti core e di accesso, migliorando l'efficienza e la sostenibilità delle infrastrutture.

## Hybrid Multicloud

L'implementazione di infrastrutture Private Cloud e Hybrid Multicloud permette una gestione più efficiente delle risorse, riducendo i costi operativi e migliorando la scalabilità e la sostenibilità delle infrastrutture. Le nostre soluzioni ottimizzano le operazioni dei clienti riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> e migliorano l'efficienza e la scalabilità per le aziende.

## Pubblica Amministrazione

Supportiamo la digitalizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture della Pubblica Amministrazione, migliorando l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. La realizzazione di reti SD-WAN e la gestione delle infrastrutture multi-technology contribuiscono alla sostenibilità delle operazioni.

## Smart Safety

Offriamo una suite di soluzioni progettate per migliorare la sicurezza sul lavoro in diversi contesti e ambienti. Le nostre offerte includono il monitoraggio dei lavoratori isolati, servizi di geofencing per definire aree sicure e strumenti per garantire il distanziamento sociale. Implementando queste soluzioni avanzate, capacitiamo le organizzazioni a dare priorità al benessere dei dipendenti e alla conformità alle normative di sicurezza, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e produttivo.

## Smart City e Smart Land

Affrontiamo diversi aspetti della digitalizzazione della vita urbana. Le nostre soluzioni includono sistemi di bigliettazione e parcheggio, miglioramenti della mobilità, illuminazione intelligente e tecnologie di monitoraggio degli incendi. Integrando queste innovazioni, puntiamo a creare ambienti urbani più efficienti, sostenibili e vivibili. Il nostro approccio consente alle città di ottimizzare le risorse, migliorare la sicurezza pubblica e arricchire la qualità della vita dei residenti.

## Smart Mobility

Abilitiamo una mobilità intelligente, integrata e sostenibile, trasformando le infrastrutture esistenti in ecosistemi digitali evoluti. Ci posizioniamo come orchestratore tecnologico, connettendo infrastrutture, veicoli e servizi. Le nostre soluzioni includono piattaforme per la Mobility as a Service, reti 5G private e sistemi avanzati di gestione dei flussi. Integrando tecnologie innovative, supportiamo organizzazioni e città nel creare una mobilità più efficiente, sicura e sostenibile.

## Smart Building

Trasformiamo gli edifici in ecosistemi intelligenti e sostenibili, migliorandone il comfort e valorizzando gli asset immobiliari. Le nostre soluzioni integrano infrastrutture digitali avanzate, piattaforme IoT e sistemi tecnologici interconnessi, creando ambienti più efficienti, sicuri e pronti per il futuro. Grazie alla nostra esperienza come system integrator e alla capacità di sviluppare soluzioni su misura, abilitiamo modelli di gestione avanzati che valorizzano gli immobili e ottimizzano i consumi energetici.

## Circularity

Offriamo soluzioni e sistemi focalizzati sulla promozione della sostenibilità e sulla riduzione delle emissioni di carbonio. Le nostre iniziative di Circularity mirano a integrare pratiche ecologiche in vari settori, migliorando l'efficienza delle risorse e riducendo gli sprechi. Implementando queste strategie innovative, capacitiamo le organizzazioni a contribuire a un futuro più sostenibile. Insieme, possiamo creare un'economia circolare che avvantaggia sia le imprese che il pianeta.

## Sustainability Solution

Costruiamo soluzioni digitali mirate a ridurre il consumo energetico e aumentare il comfort in ufficio, integrando i sistemi di gestione degli edifici (BMS) con il layer IT. Le nostre soluzioni smart building collegano le applicazioni di gestione degli impianti con l'IT, ottimizzando gli spazi e migliorando il comfort degli utenti. Le nostre soluzioni per l'ottimizzazione degli spazi di lavoro e la collaborazione migliorano la produttività e riducono le emissioni di CO<sub>2</sub> grazie ai risparmi energetici. Inoltre, migliorano l'equilibrio tra vita privata e lavorativa e rafforzano il legame tra l'azienda e i dipendenti.

## Advanced Managed Services

I nostri servizi gestiti avanzati, come il monitoraggio avanzato delle infrastrutture e l'assistenza tecnica reattiva, proattiva e predittiva, contribuiscono a una gestione efficiente delle risorse e alla riduzione dei consumi energetici.

## Advisory Services

Con i nostri servizi di consulenza tecnologica aiutiamo i clienti a ridurre il time-to-market, migliorare l'interoperabilità tra tecnologie di diversi vendor e ridurre i costi di individuazione di nuove tecnologie, favorendo una gestione più sostenibile delle operazioni.

## Soluzioni Cyber e OT Security

Offriamo soluzioni di cyber security di altissimo livello, adatte alle esigenze delle organizzazioni moderne. Le nostre soluzioni innovative comprendono consulenza strategica, progettazione personalizzata e servizi gestiti. Proteggiamo le risorse digitali contro le minacce informatiche in continua evoluzione, garantendo la sicurezza e l'integrità dei dati dei nostri clienti.

# Innovazione, ricerca e sviluppo

## Progetti finanziati di ricerca

Siamo impegnati in numerosi progetti nell'ambito della ricerca finanziata, sia sulla scena italiana che su quella europea.

La strategia di ricerca di nuovi bandi o di nuove progettualità è parte integrante della catena del valore primaria dell'azienda e consente di trasferire al business progettualità, referenze e relazioni strategiche per il posizionamento su bandi che richiedono tecnologie di frontiera.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business  
ESRS 2 SBM 1

## ISAAC-NEWTON

Progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon Europe, volto a migliorare le reti wireless 6G con capacità di rilevamento accurate, contribuendo alla sostenibilità delle infrastrutture di comunicazione



## NANCY

Progetto europeo per introdurre una gestione intelligente delle risorse di rete e un networking flessibile, facendo leva su tecnologie Blockchain e Intelligenza Artificiale



## AMELIE

Programma di ricerca nazionale / europeo (PNRR – filiera sostenibilità) in ambito: sostenibilità industriale, batterie, digitalizzazione, progetto orientato allo sviluppo di soluzioni digitali per batterie più sostenibili e processi industriali a ridotto impatto ambientale

## BRAINE

Programma di ricerca finanziato dall'Unione Europea in Ambito: Edge Computing intelligente, Big Data; progetto europeo avviato per posizionare l'Europa come leader nell'edge computing intelligente, con applicazioni avanzate data-driven

## MICS

Programma di ricerca italiano per rafforzare le filiere della ricerca nei settori Abbigliamento-Moda, Legno-Arredo e Meccanica-Automazione, promuovendo la partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali per un'economia circolare

## RESTART

Programma di ricerca italiano sulle telecomunicazioni del futuro, finanziato dal MUR con fondi PNRR, focalizzato su tecnologie di orchestrazione di rete e servizi in ambito Open RAN, cloud edge, far edge e flying ad hoc network (FANET) per migliorare la sostenibilità delle reti di comunicazione

## PROGETTI SU COMUNICAZIONI QUANTISTICHE

(QKD e Quantum Safe Communications)

Programmi di riferimento: Horizon 2020 / Horizon Europe, iniziative nazionali ed europee in ambito: Quantum Key Distribution (QKD), cybersecurity avanzata; Italtel partecipa a diversi progetti e sperimentazioni su reti quantistiche e comunicazioni sicure post-quantum, anche in collaborazione con CNR, università e contesti istituzionali (es. NATO)

# Il valore economico-finanziario

I **ricavi** dell'esercizio, pari a 273,3 milioni di Euro si incrementano del 5,7% rispetto al 2024, pari a 258,5 milioni di Euro. L'incremento è riconducibile interamente al mercato domestico che cresce di 19,5 milioni di Euro compensando la leggera flessione del mercato internazionale. L'EBITDA Adjusted pari a 16,4 milioni di Euro si incrementa del 56,6% rispetto all'anno precedente (10,5 milioni di Euro).

I costi non ricorrenti sostenuti nell'esercizio sono stati pari a 13,4 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro nel 2024) e sono dovuti principalmente a i) incentivi all'esodo legati alla manovra di razionalizzazione del personale iniziato negli esercizi precedenti e con l'obiettivo di completare il processo di riequilibrio strutturale degli organici per 9,7 milioni di Euro ii) consulenze straordinarie legate al piano di trasformazione per 2,3 milioni di Euro e iii) costi sostenuti per la razionalizzazione delle società all'estero (chiusura società in Francia in particolare) per 1,9 milioni di Euro.

Il **risultato dell'esercizio** risulta di conseguenza fortemente influenzato dai suddetti costi che hanno peraltro permesso di completare una fase fondamentale del programma pluriennale di trasformazione contribuendo al miglioramento della sostenibilità economica e finanziaria del Gruppo.

| Fatturato per Paese (Migliaia) | 2023    | 2024    | 2025    |
|--------------------------------|---------|---------|---------|
| Italtel S.p.A.                 | 147.618 | 138.269 | 157.615 |
| Italtel Brasil                 | 27.423  | 28.657  | 34.595  |
| Italtel SA (Spagna)            | 33.334  | 34.732  | 32.063  |
| Italtel Perù                   | 31.395  | 31.699  | 24.030  |
| Italtel Deutschland            | 21.355  | 17.822  | 20.202  |
| Nueva Italtel Colombia         | 5.445   | 4.788   | 3.450   |
| Italtel France                 | 3.021   | 2.553   | 1.333   |
| Italtel de Chile               | 352     | --      | --      |
| Ausoitaltel (Ecuador)          | 15      | 18      | 0       |
| TOTALE                         | 269.958 | 258.538 | 273.288 |

(Figura 1)

| Dati in migliaia di euro   | 2024    | 2025    |
|----------------------------|---------|---------|
| Ricavi                     | 258.538 | 273.288 |
| EBITDA Adjusted            | 10.462  | 16.354  |
| % sui ricavi netti         | 4,0%    | 6,0%    |
| EBIT (Risultato operativo) | (196)   | (4.617) |
| % sui ricavi netti         | (0,1%)  | (1,7%)  |
| Risultato dell'esercizio   | (7.446) | (9.991) |
| % sui ricavi netti         | (2,9%)  | (3,6%)  |

(Figura 2)

Come  
creiamo  
valore

# Il contesto di mercato

Nel corso del 2025 Italtel ha operato in uno scenario complesso e fortemente competitivo, caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da una crescente pressione sui margini, in particolare nel settore delle telecomunicazioni.

Il mercato Telco, ormai maturo, ha proseguito il **percorso di trasformazione verso modelli TechCo**, orientati a piattaforme digitali, architetture cloud-native, automazione dei processi di rete e soluzioni avanzate di osservabilità, a fronte di una progressiva contrazione degli investimenti tradizionali.

Parallelamente, si è consolidata la domanda di soluzioni a maggior valore aggiunto nei segmenti **Enterprise, Public Sector e B2B**, con crescente attenzione alla cybersecurity, alla sicurezza delle infrastrutture IT e OT e ai servizi gestiti, anche in risposta all'evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale.

In Italia, il contesto è stato sostenuto dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha favorito progetti di digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, nella sanità, nei trasporti e nelle infrastrutture critiche.

Anche i settori **Energy, Utilities e Transportation** hanno continuato a essere interessati da rilevanti processi di trasformazione, guidati dalla transizione energetica, dalla decarbonizzazione, dalla digitalizzazione delle reti e dalla crescente esigenza di resilienza e continuità operativa.

Lo scenario internazionale si è confermato eterogeneo: a mercati relativamente stabili in Spagna e a una crescita positiva in Germania si sono affiancate dinamiche più differenziate in America Latina, dove alcuni Paesi hanno risentito di instabilità politica e condizioni macroeconomiche più complesse.

In questo contesto, Italtel ha proseguito il rafforzamento del proprio posizionamento come system integrator avanzato, orientando l'offerta verso ambiti a più elevato contenuto tecnologico e maggiore valore aggiunto, quali cloud, automazione, intelligenza artificiale, cybersecurity e servizi gestiti, conseguendo in diversi segmenti risultati di crescita superiori all'andamento dei mercati di riferimento.



# Il percorso di sostenibilità

2015

- Sezione Risorse umane e Sostenibilità inserita nel Bilancio consolidato Economico finanziario
- Primo assessment EcoVadis

2019

- Costituzione di un team interfunzionale per la Corporate Social Responsibility
- Primo Bilancio di sostenibilità di Gruppo ispirato ai GRI

2020

- Free assessment CDP di Italtel SA (Spagna)
- Avvio del progetto Plastic Free per le sedi italiane

2021

- Accordo sindacale Smart working per 50% del tempo lavorativo
- Primo assessment CDP di **Italtel S.p.A.** (Italia)

2022

- Primo assessment Open-ES
- Primo inventario GHG per le sedi italiane sec. ISO14064-1
- Primo inventario GHG per le sedi spagnole sec. ISO14064-1

2023

- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione del 99,7% col progetto Plastic free**
- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub> (Scope 1) delle sedi italiane del 83,3% rispetto al 2020**
- Progetto Sostenibilità: avvio di un processo strutturato che porti Italtel entro il 2026 ad essere riconosciuta nei mercati di riferimento e dagli stakeholder come società sostenibile, che abbia migliorato significativamente i propri rating ESG
- Costituzione del Comitato ESG
- **Raggiunta la riduzione del 78% nel consumo di carta a livello di Gruppo rispetto al 2019**
- **Raggiunta la riduzione del 84,4% nel consumo di acqua nelle sedi italiane**

2024

- Politica di sostenibilità prima emissione
- Primo inventario GHG per le sedi spagnole sec. ISO14064-1
- Certificazione di **Italtel S.p.A.** per la parità di genere PDR125, l'anticorruzione ISO 37001, per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001, estensione della ISO 14001 a tutte le sedi stabili italiane (tutte eccetto Roma)
- Primo inventario GHG per la sede colombiana sec. ISO14064-1
- Primo assessment CDP a livello di Gruppo Italtel
- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> (Scope 2) delle sedi italiane del 91,8% rispetto al 2020**
- **Raggiunta la quota del 97,4% di consumo di energia rinnovabile presso le sedi spagnole**
- **Raggiunta la quota del 82,2% di consumo di energia rinnovabile presso le sedi italiane**
- **Ridotte le emissioni di CO<sub>2</sub> (Scope 3) dovute al commuting dei dipendenti del 73% rispetto la 2020**
- **Raggiunta la quota del 76,2% di consumo di energia rinnovabile a livello di Gruppo**

2025

- Politica di approvvigionamento sostenibile
- Codice di condotta dei fornitori prima emissione
- Politica integrata per la sicurezza delle informazioni, la continuità operativa e la gestione dei servizi prima emissione
- Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sul Lavoro prima emissione
- **Ridotto il gender pay gap complessivo in Italia dal 3% al 1,6%**
- **Raggiunto l'obiettivo di riduzione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> (Scope 2) delle sedi italiane del 95,4% rispetto al 2020**
- **Raggiunta la quota del 88,6% di consumo di energia elettrica rinnovabile presso le sedi italiane**
- **Raggiunta la quota del 83% di consumo di energia elettrica rinnovabile a livello di Gruppo**
- Pubblicato il primo bilancio di sostenibilità di gruppo allineato ad ESRS/CSRD con analisi di doppia materialità
- Sistema di gestione integrato ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001



# Integrare la sostenibilità nelle scelte

## 2

La sostenibilità è per Italtel un elemento integrato nelle scelte strategiche e nei processi decisionali del Gruppo. Questo capitolo illustra l'approccio adottato dall'azienda nella gestione delle tematiche ESG, la governance dedicata e il dialogo con gli stakeholder. Viene inoltre presentato il percorso che ha portato all'individuazione delle priorità strategiche attraverso l'analisi di doppia materialità e la definizione del piano ESG.



# Dalla materialità all'azione: evolvere governance, rischi e strategia ESG

Le pagine seguenti illustrano le principali linee di intervento del Piano ESG 2025–2027, organizzate lungo le dimensioni Environmental, Social e Governance, che orientano il percorso di miglioramento continuo del Gruppo.

*L'approccio metodologico adottato per l'analisi di doppia materialità è illustrato nel Capitolo 4 – Performance e criteri di rendicontazione.*

Nel corso del 2025 Italtel ha proseguito il percorso di integrazione della sostenibilità all'interno delle proprie scelte strategiche, rafforzando un approccio orientato alla creazione di valore nel lungo periodo e alla gestione consapevole degli impatti ambientali, sociali e di governance.

La definizione delle priorità ESG e del Piano di Sostenibilità 2025–2027 si fonda sugli esiti dell'analisi di doppia materialità, sviluppata in coerenza con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che ha consentito di identificare i temi maggiormente rilevanti per il Gruppo sia in termini di impatti generati verso l'esterno, sia di rischi e opportunità per il business.

A partire da tali priorità, Italtel ha definito obiettivi e linee di intervento articolate lungo le dimensioni Environmental, Social e Governance, con l'obiettivo di consolidare un modello di crescita sempre più resiliente, responsabile e coerente con le trasformazioni tecnologiche, sociali e normative in atto.

In un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa, rapida evoluzione tecnologica e aspettative sempre più elevate da parte del mercato e degli stakeholder,

il Gruppo sta progressivamente rafforzando l'integrazione tra strategia ESG, governance e sistemi aziendali. In tale prospettiva, nel corso del 2025 è proseguito il percorso di evoluzione del modello di Enterprise Risk Management (ERM), con l'obiettivo di incorporare progressivamente anche le analisi di impatti, rischi e opportunità (IRO) nei processi strutturati di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi aziendali.

Questo approccio consentirà di ampliare il perimetro tradizionale del risk management, includendo in modo sempre più sistematico anche i fattori ambientali, sociali e di governance, gli impatti lungo la catena del valore e le opportunità connesse alla transizione sostenibile e digitale.

Parallelamente, Italtel sta evolvendo il proprio Piano ESG verso un modello sempre più strutturato, orientato alla misurabilità dei risultati e al rafforzamento della capacità di monitorare nel tempo gli impegni assunti. In questa prospettiva, il Piano si configura come una roadmap pluriennale, articolata in obiettivi, iniziative e target coerenti con le priorità strategiche del Gruppo e con i temi materiali individuati attraverso l'analisi di doppia materialità.



# Ridurre gli impatti e rafforzare la resilienza

Le azioni previste lungo la dimensione ambientale sono orientate alla progressiva riduzione degli impatti climatici, all'efficienza nell'utilizzo delle risorse, alla promozione di modelli più circolari e al rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e gestione ambientale.

| TEMI MATERIALI                 | OBIETTIVI                                                                                                                                                                                             | AZIONI                                                                                                                                                                                                                               | 2025 | 2026 | 2027 | STAKEHOLDER INTERESSATI                                                    | SDGs                                                                                  |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO | <b>Cutting Carbon, Building Future</b><br>Ridurre in modo significativo e permanente la nostra impronta carbonica                                                                                     | Migliorare le capacità di calcolo e monitoraggio dei gas a effetto serra (GHG) rispetto al perimetro del Bilancio di Sostenibilità Consolidato                                                                                       | ●    | ●    |      | Clienti<br>Investitori e istituti finanziari<br>Dipendenti e collaboratori |    |
|                                |                                                                                                                                                                                                       | Valutare costantemente l'attuazione di azioni di off-setting per le emissioni residue, avendo come riferimento l'adozione di un Piano di Decarbonizzazione valutato da SBTi                                                          | ●    | ●    | ●    |                                                                            |                                                                                       |
|                                |                                                                                                                                                                                                       | Proseguire con le iniziative già avviate, estendendole a livello di Gruppo, anche in stretta collaborazione con le società proprietarie dei siti in cui Italtel svolge le proprie attività                                           | ●    | ●    | ●    |                                                                            |                                                                                       |
|                                | <b>Powered by Renewables, Driven by Innovation</b><br>Diventare un'azienda alimentata al 100% da energia rinnovabile                                                                                  | Proseguire, estendendo le iniziative a livello di Gruppo, con l'acquisto di energia rinnovabile anche con il coinvolgimento e la partecipazione delle società proprietarie dei siti in cui Italtel svolge le proprie attività        | ●    | ●    |      | Fornitori<br>Istituzioni e regolatori                                      |  |
|                                |                                                                                                                                                                                                       | Valutare, in particolare, i carichi relativi ai data center in termini di energia rinnovabile e, in ogni caso, di efficienza energetica, prendendo anche in considerazione possibili schemi di certificazione (es. ISO 50001)        | ●    | ●    | ●    |                                                                            |                                                                                       |
| ECONOMIA CIRCOLARE             | <b>Circular by Design</b><br>Applicare l'economia circolare alle soluzioni ICT, progettando soluzioni modulari e durevoli per ridurre gli impatti e valorizzare le risorse                            | Sviluppare linee guida per il design circolare di soluzioni Green IT (hardware, software e servizi digitali), integrando criteri di durabilità, aggiornabilità e disassemblabilità con strumenti LCA sin dalle fasi di progettazione |      | ●    | ●    | Fornitori<br>Partner tecnologici                                           |  |
|                                | <b>Zero Waste to Landfill</b><br>Ridurre progressivamente i rifiuti non riciclabili generati dalle sedi operative, puntando al 100% di differenziazione e al riuso/recupero dei materiali tecnologici | Coinvolgere le società e i partner fornitori di dispositivi elettronici (PC, monitor, stampanti, ...) per la rigenerazione/riutilizzo degli stessi una volta dismessi                                                                | ●    |      |      | Clienti                                                                    |                                                                                       |
|                                |                                                                                                                                                                                                       | Estendere il progetto "Plastic free" a livello di Gruppo coinvolgendo anche le società che gestiscono i punti ristoro aziendali                                                                                                      | ●    | ●    |      | Investitori<br>Dipendenti                                                  |                                                                                       |
|                                |                                                                                                                                                                                                       | Completare la digitalizzazione documentale a livello di Gruppo, integrando firma digitale, archiviazione elettronica e gestione paperless nella gestione dei processi aziendali                                                      | ●    | ●    | ●    | Istituzioni locali                                                         |                                                                                       |

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile  
GRI 3-2 Elenco di temi materiali  
GRI 3-3 Gestione dei temi materiali  
ESRS 2 SBM 1  
ESRS 2 SBM 2  
ESRS 2 SBM 3

# S O C I A L

## Valorizzare persone, competenze e inclusione

Le priorità della dimensione sociale mirano a promuovere un ambiente di lavoro sempre più sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, rafforzando il benessere organizzativo, l'equità e la capacità di attrarre e valorizzare talenti.

| TEMI MATERIALI    | OBIETTIVI                                                                                                                                                                                    | AZIONI                                                                                                                                                                                                                                        | 2025 | 2026 | 2027 | STAKEHOLDER INTERESSATI                                                                                           | SDGs                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LE NOSTRE PERSONE | <b>Empowering People, Enabling Inclusion</b><br><br>Favorire un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita, valorizzando competenze, benessere e diversità come leve strategiche | Ampliare i programmi formativi già avviati (con contenuti legati all'inclusione, alla gestione del cambiamento e a nuovi ambiti ESG e digitali) estendendoli a livello di Gruppo                                                              | ●    | ●    | ●    | Dipendenti e collaboratori<br><br>Rappresentanze dei lavoratori<br><br>Management aziendale<br><br>Futuri talenti | <br><br><br> |
|                   |                                                                                                                                                                                              | Estendere le pratiche di flexible benefit, smart working, orari flessibili e convenzioni locali a livello di Gruppo (nei Paesi ove applicabili)                                                                                               | ●    | ●    | ●    |                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                   |                                                                                                                                                                                              | Valutare l'attivazione di un percorso strutturato di ascolto e engagement per l'ottenimento di riconoscimenti come "Great Place to Work" o "Top Employer"                                                                                     |      | ●    | ●    |                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                   |                                                                                                                                                                                              | Valorizzare le iniziative promosse dai diversi enti aziendali che hanno come obiettivo l'empowering delle persone e la loro partecipazione attiva alla vita aziendale (es. "The Innovation Game" e "GenerAction" già realizzate con successo) | ●    | ●    | ●    |                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                   |                                                                                                                                                                                              | Estendere le iniziative di prevenzione sanitaria attraverso webinar e l'offerta di servizi dedicati anche in collaborazione con enti del terzo settore (es. LILT, già avviata con un alto livello di partecipazione)                          | ●    | ●    |      |                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

- GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
- GRI 3-2 Elenco di temi materiali
- GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
- ESRS 2 SBM 1
- ESRS 2 SBM 2
- ESRS 2 SBM 3



# Integrare sostenibilità, rischio e responsabilità

Le linee di intervento in ambito governance sono finalizzate a consolidare sistemi di gestione, processi di controllo e strumenti di accountability, rafforzando progressivamente l'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali e di gestione del rischio.

| TEMI MATERIALI                         | OBIETTIVI                                                                                                                                                                                                                                           | AZIONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 2025 | 2026 | 2027 | STAKEHOLDER INTERESSATI                                           | SDGs                                                                                  |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| ETICA DEL BUSINESS E CULTURA D'IMPRESA | <b>Integrity First, Always</b><br>Rafforzare l'integrità aziendale attraverso pratiche anticorruzione avanzate                                                                                                                                      | Valutare l'estensione della certificazione ISO 37001 a livello di Gruppo                                                                                                                                                                                                                               | ●    | ●    |      | Dipendenti e collaboratori                                        |    |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     | Mantenere costantemente aggiornata la mappatura delle aree a rischio corruzione, integrandola con i sistemi di controllo interno, al fine di rafforzare la prevenzione nella commissione dei reati anche nella prospettiva del miglioramento continuo                                                  |      | ●    | ●    | Management aziendale<br>Fornitori e partner                       |                                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      |                                                                   |                                                                                       |
|                                        | <b>Secure by Culture, Resilient by Design</b><br>Potenziare la maturità della sicurezza informatica estendendo la ISO 27001 e promuovendo una cultura diffusa della cybersecurity                                                                   | Valutare l'estensione della certificazione ISO 27001 a livello di Gruppo                                                                                                                                                                                                                               | ●    | ●    | ●    | Clienti<br>Dipendenti                                             |                                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     | Rafforzare il processo di qualificazione e monitoraggio per i fornitori e i partner IT che maggiormente impattano sui servizi erogati dal Gruppo Italtel ai clienti                                                                                                                                    | ●    | ●    | ●    | Management aziendale<br>Partner tecnologici                       |                                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      |                                                                   |                                                                                       |
|                                        | <b>Driving Responsibility Across the Supply Chain</b><br>Estendere la valutazione ESG ai fornitori strategici                                                                                                                                       | Potenziare l'utilizzo della piattaforma Open-ES estendendo la base di fornitori attualmente presenti e utilizzando le informazioni inserite per migliorare la valutazione dei temi ESG all'interno dell'Albo fornitori e per realizzare un rating che possa premiare i fornitori maggiormente virtuosi | ●    | ●    | ●    | Fornitori e partner<br>Funzione Procurement e Sustainability Team |                                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      | Clienti                                                           |                                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      |                                                                   |                                                                                       |
|                                        | <b>Shaping AI Responsibly</b><br>Promuovere un uso etico e trasparente dell'intelligenza artificiale, attraverso linee guida interne, valutazione dei rischi algoritmici e formazione, in coerenza con i principi ESG e gli standard internazionali | Sviluppare linee guida per un uso etico dell'AI, basate su principi di trasparenza, equità e supervisione umana, valutando l'adozione di una governance supportata da un Comitato Etico dedicato                                                                                                       | ●    |      |      | Funzione Compliance e Governance ESG                              |  |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     | Introdurre un processo di AI risk assessment a cui sottoporre le soluzioni che utilizzano applicazioni AI. Valutare l'applicazione del sistema di gestione previsto dalla norma ISO 42001 e la relativa certificazione                                                                                 | ●    | ●    | ●    | Dipendenti<br>Clienti                                             |                                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                     | Proseguire con la formazione, secondo livelli differenziati d'impatto (team R&D, team Compliance & Legal, ...), sull'etica dell'AI e i rischi algoritmici, valorizzando le competenze esistenti in ambito reti, sicurezza e analytics                                                                  | ●    | ●    | ●    | Organismi regolatori                                              |                                                                                       |

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

ESRS 2 SBM 1

ESRS 2 SBM 2

ESRS 2 SBM 3



# Impegni che diventano azioni

# 3

Nel corso del 2025 Italtel ha sviluppato numerose iniziative finalizzate a rafforzare il proprio contributo alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il capitolo presenta le principali attività realizzate dal Gruppo, organizzate secondo le aree prioritarie di intervento: innovazione tecnologica, tutela dell'ambiente, valorizzazione delle persone e promozione di una condotta d'impresa responsabile.



# Piano ESG 2025-2027

## Azioni previste e avanzamento 2025

| OBIETTIVI DEL PIANO                                                                                                                                                                                       | AZIONE PREVISTA 2025                                                                                            | AVANZAMENTO 2025                                                                                                                                                                                                                                                                                             | APPROFONDISCI                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Cutting Carbon, Building Future</b><br><br>Ridurre in modo significativo e permanente la nostra impronta carbonica                                                                                     | Migliorare il calcolo e il monitoraggio delle emissioni GHG sul perimetro consolidato                           | <b>Completato.</b> Rafforzata la metodologia di calcolo delle emissioni Scope 1, 2 e 3 attraverso aggiornamento dei database emissivi, ampliamento del perimetro estero e maggiore dettaglio nella valutazione della supply chain.                                                                           | <i>Ridurre gli impatti, rafforzare il metodo (p. 44)</i>                                        |
|                                                                                                                                                                                                           | Proseguire le iniziative di riduzione delle emissioni a livello di Gruppo                                       | <b>Consolidato.</b> Completata la razionalizzazione di alcuni siti e infrastrutture tecnologiche, con riduzione delle emissioni in Italia superiore agli obiettivi annuali definiti.                                                                                                                         | <i>Mitigazione climatica: efficienza, riduzione delle emissioni e fonti rinnovabili (p. 50)</i> |
| <b>Powered by Renewables, Driven by Innovation</b><br><br>Diventare un’azienda alimentata al 100% da energia rinnovabile                                                                                  | Estendere progressivamente l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili                                           | <b>Consolidato.</b> Rafforzato l'approvvigionamento di energia verde certificata in Italia e Spagna, con incremento della quota rinnovabile sul fabbisogno elettrico del Gruppo.                                                                                                                             | <i>Sempre più verso fonti rinnovabili (p. 54)</i>                                               |
|                                                                                                                                                                                                           | Migliorare l'efficienza energetica delle aree tecnologiche e valutare sistemi avanzati di gestione dell’energia | <b>In evoluzione.</b> Proseguiti interventi di efficientamento delle aree tecnologiche e avviate valutazioni per l'integrazione della ISO 50001 nel sistema di gestione ambientale.                                                                                                                          | <i>Efficienza e consapevolezza aziendale (p. 46)</i>                                            |
| <b>Zero Waste to Landfill</b><br><br>Ridurre progressivamente i rifiuti non riciclabili generati dalle sedi operative, puntando al 100% di differenziazione e al riuso/recupero dei materiali tecnologici | Coinvolgere partner e fornitori nella rigenerazione e nel riutilizzo dell’hardware dismesso                     | <b>Consolidato.</b> Rigenerazione e riutilizzo di laptop IT per attività a basso carico. Recupero di HW obsoleto per attività IT nelle aree di testplant.                                                                                                                                                    | <i>Gestione dei rifiuti (p. 70)</i>                                                             |
|                                                                                                                                                                                                           | Estendere il progetto Plastic Free a livello di Gruppo                                                          | <b>In evoluzione.</b> Progetto consolidato in Italia, con una riduzione del <b>99,7% della plastica monouso dal 2020</b> ; avviate valutazioni per una progressiva estensione alle sedi estere.                                                                                                              | <i>Progetto Plastic Free (p. 71)</i>                                                            |
|                                                                                                                                                                                                           | Completare la digitalizzazione documentale a livello di Gruppo                                                  | <b>In evoluzione.</b> Rafforzata la digitalizzazione dei processi HR (note spese e rimborsi), della documentazione commerciale tramite SharePoint e avviati progetti interni ( <i>Simple is Better</i> e <i>AI Expert</i> ) orientati alla riduzione della documentazione cartacea e delle stampe operative. | <i>Digitalizzazione e riduzione dei consumi di risorse (p. 69)</i>                              |
|                                                                                                                                                                                                           | Evolvere i processi digitali a supporto dell'efficienza operativa                                               | <b>Sviluppo progressivo 2026–2027.</b> Prevista la digitalizzazione completa della gestione commesse (software in fase di acquisizione, go-live atteso nel 2027 e l'estensione del progetto <i>Simple is Better</i> ).                                                                                       | <i>Trend in diminuzione consumo carta e stampe (p. 69)</i>                                      |

GRI 3-2 Elenco di temi materiali  
GRI 3-3 Gestione dei temi materiali  
ESRS 2 SBM 1  
ESRS 2 SBM 3



# Ridurre gli impatti, rafforzare il metodo

Nel corso del 2025 Italtel ha proseguito il proprio percorso verso una gestione sempre più consapevole delle risorse, rafforzando strumenti, processi e presidi utili a migliorare progressivamente la performance ambientale del Gruppo e a rendicontarne con trasparenza i risultati.

L'analisi di doppia materialità ha confermato come i temi ambientali prioritari per Italtel siano la **lotta al cambiamento climatico** e l'**economia circolare**. Su questi ambiti il Gruppo sviluppa un'attività costante di monitoraggio e valutazione dei rischi, con particolare attenzione alle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG) e alla gestione dei rifiuti generati dalle sedi operative nel mondo.\*

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1

Nel 2025 il Gruppo ha consolidato il proprio impegno ambientale, conseguendo ulteriori miglioramenti nella riduzione degli impatti rilevanti e nella gestione efficiente delle risorse. In particolare, sono stati registrati risparmi nei consumi di energia elettrica e termica, un incremento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili certificate e una riduzione dell'utilizzo di risorse idriche e di suolo.

**Italtel S.p.A.** si avvale della funzione di Energy Management per promuovere un utilizzo consapevole e razionale dell'energia e supportare il percorso di decarbonizzazione aziendale. Nel corso dell'anno è stata inoltre mantenuta l'estensione della certificazione ambientale **ISO 14001** a tutte le sedi italiane, confermando un sistema di gestione ambientale consolidato e maturo. Il Piano di Sostenibilità 2025-2027 prevede inoltre la valutazione dell'integrazione della **ISO 50001** in un sistema di gestione integrato.

Sul fronte della misurazione degli impatti, Italtel ha ulteriormente evoluto il proprio sistema di rendicontazione ambientale. Dopo l'ottenimento nel 2022 della certificazione **ISO 14064-1** relativa alla Carbon Footprint di Organizzazione, nel 2025 sono state introdotte nuove fonti dati e banche dati specialistiche, oltre a un utilizzo più puntuale dei riferimenti nazionali disponibili nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. È previsto per maggio 2026 il rinnovo della certificazione, così da rappresentare in modo aggiornato il nuovo perimetro operativo italiano.

Sono stati inoltre migliorati i criteri di calcolo delle emissioni di **Scope 2**, sia secondo l'approccio Location-Based sia Market-Based,

e ulteriormente rafforzata la metodologia di misurazione delle emissioni di **Scope 3**, con un ampliamento della copertura dei fornitori esteri e una crescente qualità dei dati disponibili.

La rendicontazione ambientale include l'intero Gruppo Italtel, con dati aggregati espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e), comprendendo le società dell'area EMEA e LATAM. I risultati complessivi sono riportati nelle pagine successive e nei dati di dettaglio nel quarto Capitolo.

*\* I dati di dettaglio sono riportati nel quarto capitolo. Ove espressi a livello consolidato, si riferiscono all'intero perimetro di rendicontazione del Gruppo.*

# Efficienza e consapevolezza aziendale

Italtel S.p.A. opera nel settore ICT attraverso processi a prevalente componente professionale e tecnologica, supportati da infrastrutture specialistiche dedicate anche alle attività di ricerca e sviluppo, come laboratori e impianti di test con profili energetici assimilabili, per alcuni aspetti, a quelli di piccoli data center.

Per questa ragione, l'efficienza energetica e la riduzione degli impatti ambientali rappresentano ambiti prioritari di attenzione. Nel triennio 2023-2025 l'azienda ha proseguito un percorso strutturato di contenimento delle emissioni dirette e indirette, accompagnato da interventi finalizzati a migliorare l'utilizzo delle risorse e la gestione dei consumi.

Le principali iniziative sviluppate nel corso dell'anno hanno riguardato:

## 1 Organizzazione del lavoro e mobilità sostenibile

- utilizzo dello smart working fino al 50%, con riduzione degli spostamenti e dell'utilizzo degli spazi;
- preferenza per il treno nelle trasferte nazionali e maggiore ricorso alla videoconferenza.

## 2 Ottimizzazione energetica di sedi e impianti

- regolazione stagionale degli impianti tecnologici;
- monitoraggio periodico dei consumi attraverso specifici indicatori di efficienza energetica;
- dismissione di impianti inefficienti o di aree sottoutilizzate;
- razionalizzazione degli spazi mediante rilascio di siti sovradimensionati o trasferimenti di sede.

## 3 Innovazione tecnologica e infrastrutture efficienti

- virtualizzazione degli apparati IT;
- utilizzo di sistemi di free-cooling e UPS ad alta efficienza;
- rinnovo di apparati IT per ridurre i carichi energetici nelle aree data center.

## 4 Uso responsabile delle risorse

- incremento progressivo dell'energia da fonti rinnovabili certificate, ove disponibile;
- attenzione al consumo di acqua, carta e toner;
- campagne interne di sensibilizzazione e spegnimento dei carichi non essenziali.

Queste azioni hanno contribuito al progressivo miglioramento delle performance ambientali del Gruppo, i cui principali impatti e risultati sono illustrati nelle pagine successive.



# I principali impatti ambientali del Gruppo Italtel

Gli impatti ambientali del Gruppo Italtel riflettono le caratteristiche del modello operativo aziendale, basato su attività di progettazione, integrazione, installazione e assistenza di soluzioni per le telecomunicazioni, affiancate da processi tipici d’ufficio e dall’utilizzo di infrastrutture IT ad elevata intensità energetica. A tali componenti si aggiungono gli impatti connessi alla logistica e alla mobilità aziendale.

In coerenza con l’analisi di doppia materialità, i principali impatti ambientali risultano prevalentemente riconducibili al cambiamento climatico. La **Tabella 1** riporta la matrice di significatività delle emissioni del Gruppo nel 2025, costruita sulla base del peso percentuale delle diverse fonti emissive e di una soglia di rilevanza fissata all’1%.

Dall’analisi emerge una netta prevalenza delle emissioni indirette di **Scope 3**, che rappresentano oltre il 99% del totale, mentre le emissioni dirette e indirette da energia (**Scope 1 e Scope 2**) risultano complessivamente pari a 327 tCO<sub>2</sub>e, con un’incidenza inferiore all’1%.

Come evidenziato nella tabella, la voce oggi largamente predominante è rappresentata dai **beni e servizi acquistati**, inclusi hardware e componenti tecnologici, che incidono per il 92,2% delle emissioni complessive. Seguono il **trasporto upstream** (3,2%), il **commuting dei dipendenti** (1,3%) e i **viaggi di lavoro** (1,1%).

Gli impatti connessi ai consumi energetici diretti e indiretti, pur rimanendo materiali ai fini della lotta al cambiamento climatico, presentano oggi un peso relativo più contenuto rispetto ad altre componenti della catena del valore. Tale evoluzione riflette sia i progressi compiuti sul fronte dell’efficienza energetica, sia la crescente incidenza delle emissioni indirette connesse ai beni e servizi acquistati.

Questo andamento conferma la centralità delle iniziative rivolte al procurement responsabile, alla collaborazione con i fornitori e alla progressiva decarbonizzazione della supply chain.



| Tabella 1 – Matrice di significatività delle emissioni GHG del Gruppo Italtel (2025) | 2025 * | Peso% | Significativo |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------|---------------|
| Scope 1 - Gas metano e carburanti                                                    | 144    | 0,4%  |               |
| Scope 2 - Energia elettrica, Market Based                                            | 183    | 0,5%  |               |
| Scope 3 - Beni e servizi acquistati e cloud                                          | 36.633 | 92,2% | XXX           |
| Scope 3 - Beni capitali                                                              | 268    | 0,7%  |               |
| Scope 3 - Attività legate a combustibili ed energia                                  | 229    | 0,6%  |               |
| Scope 3 - Trasporto Upstream                                                         | 1.287  | 3,2%  | X             |
| Scope 3 - Rifiuti generati nelle operazioni                                          | 10     | 0,0%  |               |
| Scope 3 - Viaggi                                                                     | 422    | 1,1%  | X             |
| Scope 3 - Commuting dipendenti                                                       | 512    | 1,3%  | X             |
| Scope 3 - Smart Working                                                              | 15     | 0,0%  |               |
| Scope 3 - Trasporto Downstream                                                       | 24     | 0,1%  |               |
| Totale Gruppo Italtel                                                                | 39.727 | 100%  |               |

\* Valori in tonnellate di CO<sub>2</sub>e

# Mitigazione climatica: efficienza, riduzione delle emissioni e fonti rinnovabili

## Efficientamento, razionalizzazione e riduzione delle emissioni

Nel corso del 2025 Italtel ha proseguito il percorso di efficientamento delle proprie sedi e infrastrutture tecnologiche, con interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici, alla razionalizzazione degli spazi e al contenimento delle emissioni climalteranti.

Tra le principali operazioni realizzate in Italia, si segnala il completamento del rilascio del sito storico di Carini e il trasferimento delle attività nella nuova sede di Palermo, presso Palazzo Enel. Le aree testplant sono state migrate e accorpate nell'infrastruttura adiacente di Open Hub Med, caratterizzata da migliori standard di efficienza energetica e dotata di impianto fotovoltaico.

L'intervento ha contribuito a una significativa riduzione dei consumi e delle emissioni della sede di Palermo, pari al **31,2% rispetto al 2024**.

Anche la sede di Milano ha registrato un miglioramento, grazie al rilascio del piano ammezzato dell'headquarter di Via Caldera avvenuto a fine settembre 2025. L'operazione ha consentito una riduzione del **10,8% delle emissioni Scope 1**, con benefici attesi ancora più evidenti nel 2026.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rilasciato il CED di Acilia e ulteriormente razionalizzato il sito di Rozzano, con una riduzione dei consumi pari al **23% rispetto al 2024**.

Sul fronte della mobilità aziendale, la diminuzione del numero di veicoli in circolazione e il progressivo utilizzo di modelli più efficienti, inclusi mezzi ibridi ed elettrici, hanno determinato una riduzione delle emissioni da carburanti del **15,3%**.

Complessivamente, nel 2025 in Italia le emissioni si sono ridotte del:

- **7,7% per lo Scope 1**
- **8,0% per lo Scope2 Location-Based**

- **35,4% per lo Scope 2 Market-Based** con una riduzione complessiva del **27,8%**, superiore all'obiettivo annuale del 24%.

A livello di Gruppo, la riduzione delle emissioni è stata pari al:

- **3,4% per lo Scope 1**
- **9,2% per lo Scope 2 Location-Based**
- **32,6% per lo Scope 2 Market-Based**

|                                       |                         | 2025           |          |         |         |          |         |          |         |
|---------------------------------------|-------------------------|----------------|----------|---------|---------|----------|---------|----------|---------|
| Emissioni GHG                         | Unità di Misura         | Gruppo Italtel | Italia   | Francia | Spagna  | Germania | Brasile | Colombia | Perù    |
| Scope 1                               | tonCO <sub>2</sub> e    | 143,8          | 67,7     | 0,0     | 10,8    | 0,0      | 29,0    | 0,0      | 36,3    |
| Scope 2 - Location Based              | tonCO <sub>2</sub> e    | 867,2          | 786      | 0,01    | 22,1    | 2,9      | 36,0    | 1,1      | 18,8    |
| Scope 2 - Market Based                | tonCO <sub>2</sub> e    | 182,9          | 126      | 0,01    | 1,1     | 0,4      | 36,0    | 1,1      | 18,8    |
| Scope 3                               | tonCO <sub>2</sub> e    | 39.399,9       | 25.604,9 | 0,47    | 2.576,6 | 594,2    | 2.719,8 | 947,1    | 6.957,0 |
| Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based | tonCO <sub>2</sub> e    | 326,7          | 193,3    | 0,01    | 11,9    | 0,4      | 65,0    | 1,1      | 55,0    |
| Totale Emissioni (1+2+3) Market Based | tonCO <sub>2</sub> e    | 39.726,6       | 25.798,2 | 0,48    | 2.588,4 | 594,6    | 2.784,8 | 948,1    | 7.012,0 |
| Intensità GHG (1+2)                   | tonCO <sub>2</sub> e/M€ | 1,2            | 1,2      | 0,0     | 0,4     | 0,0      | 1,9     | 0,3      | 2,3     |
| Intensità GHG (1+2+3)                 | tonCO <sub>2</sub> e/M€ | 145,4          | 164,3    | 0,4     | 80,6    | 29,4     | 80,5    | 278,9    | 292,2   |

|                                       |                 | 2025           |          |         |        |          |         |          |       |
|---------------------------------------|-----------------|----------------|----------|---------|--------|----------|---------|----------|-------|
| Energia consumata                     | Unità di Misura | Gruppo Italtel | Italia   | Francia | Spagna | Germania | Brasile | Colombia | Perù  |
| Consumo energia Totale <sup>(1)</sup> | MWh             | 5.063,7        | 4.250,6  | 0,4     | 270,8  | 9,3      | 306,3   | 5,1      | 221,2 |
| Consumo energia Totale                | GJ              | 18.229,2       | 15.302,0 | 1,3     | 975,0  | 33,5     | 1.102,6 | 18,5     | 796,3 |
| di cui rinnovabile                    | %               | 73,1%          | 82,0%    | 0,0%    | 79,3%  | 0,0%     | 0,0%    | 0,0%     | 0,0%  |
| Energia Termica                       | MWh             | 608,4          | 315,9    | -       | 49,9   | -        | 107,8   | -        | 134,8 |
| Energia Elettrica                     | MWh             | 4.455,3        | 3.934,7  | 0,4     | 220,9  | 9,3      | 198,5   | 5,1      | 86,4  |
| di cui EE rinnovabile <sup>(2)</sup>  | %               | 83,0%          | 88,6%    | 0,0%    | 97,2%  | 0,0%     | 0,0%    | 0,0%     | 0,0%  |
| Intensità energetica <sup>(3)</sup>   | MWh/M€          | 18,5           | 27,1     | 0,3     | 8,4    | 0,5      | 8,9     | 1,5      | 9,2   |

(1) Energia elettrica e termica  
(2) Energia elettrica con certificati di origine  
(3) Energia/Ricavi

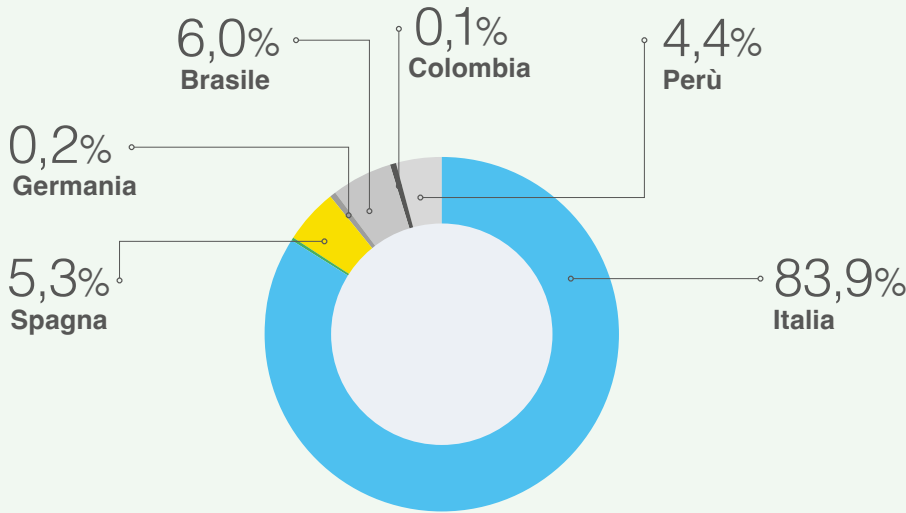


Mitigazione climatica:  
efficienza, riduzione  
delle emissioni  
e fonti rinnovabili

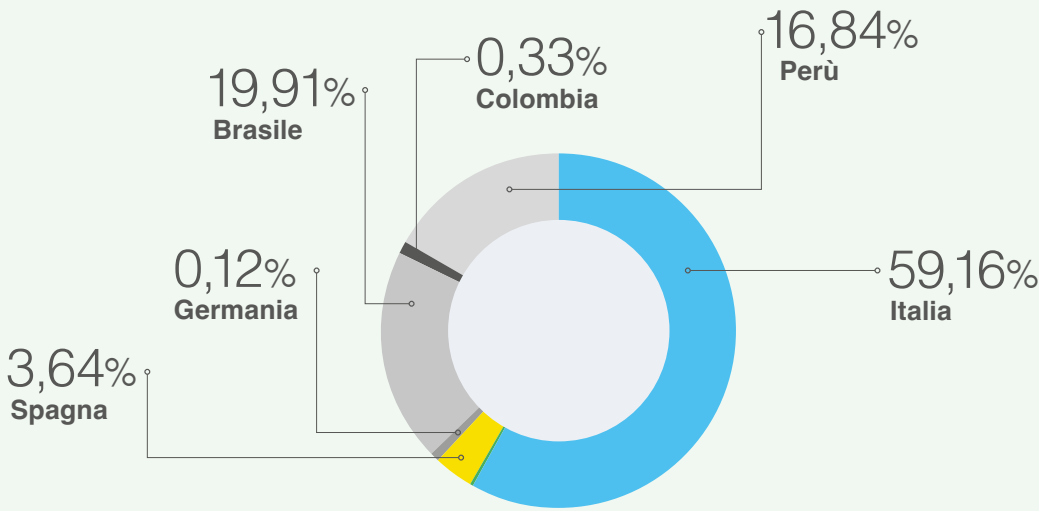
# Quadro sinottico

I grafici che seguono forniscono una visione del gruppo in termini di consumo energetico, emissioni di gas serra (GHG) e intensità energetica rapportata ai ricavi, secondo i dati riportati nella tabella sinottica di cui alle pagine precedenti.

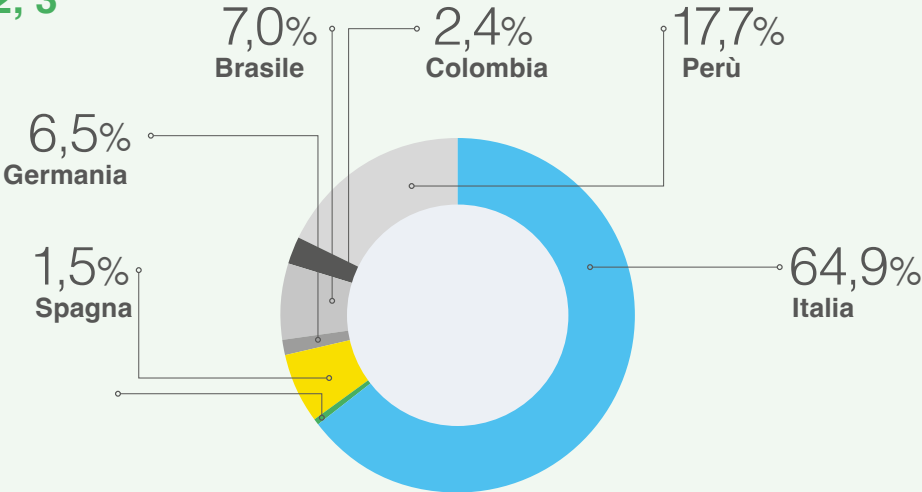
## Consumo energetico per Paese



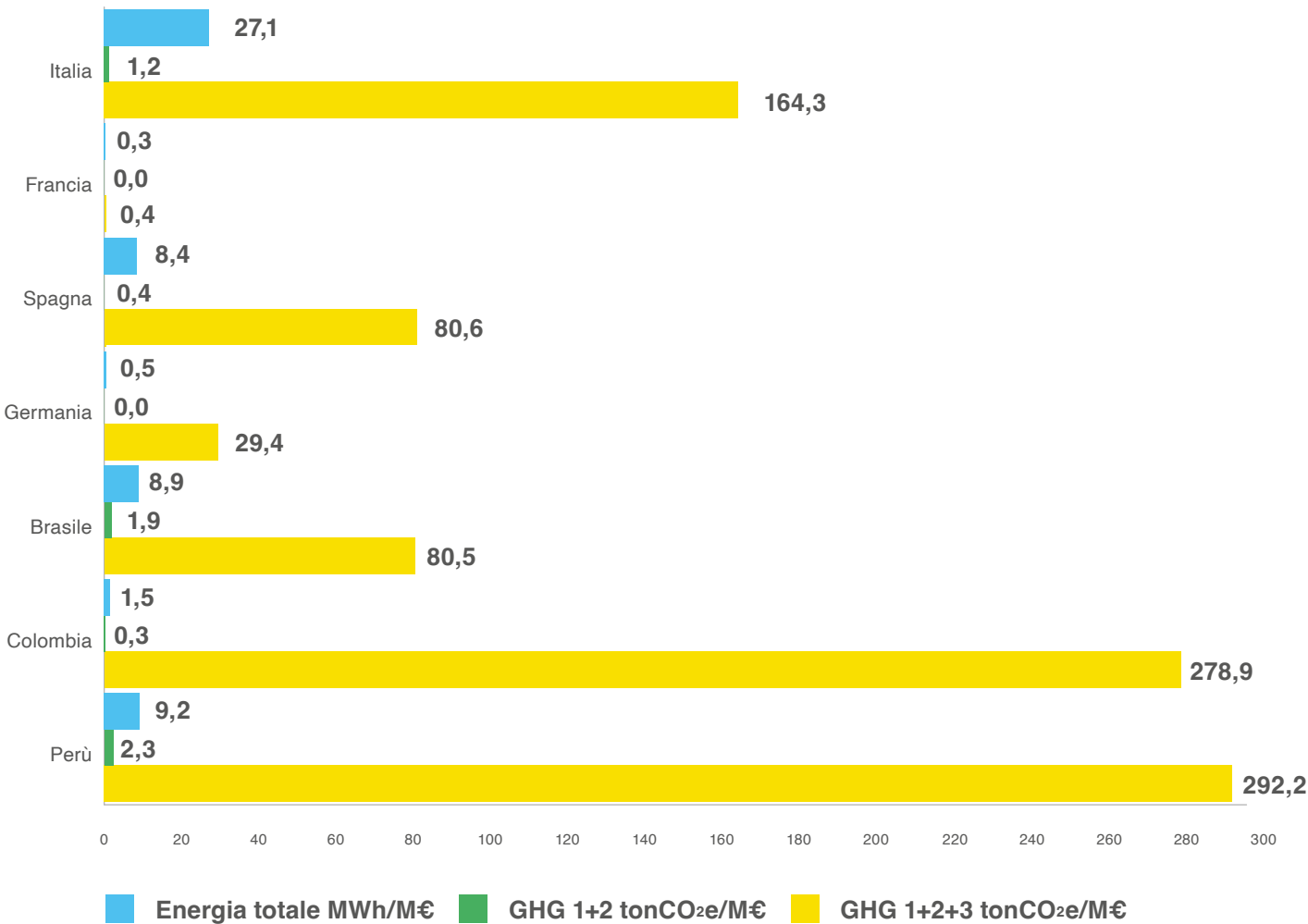
## Suddivisione Emissioni Scope 1 e Scope 2



## Suddivisione Emissioni Scope 1, 2, 3



## Intensità energetica e GHG su ricavi



Mitigazione climatica:  
efficienza, riduzione  
delle emissioni  
e fonti rinnovabili

Sempre più verso  
fonti rinnovabili

L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili rappresenta una leva centrale della strategia di decarbonizzazione di Italtel.

Dal 2024 **Italtel S.p.A.** utilizza esclusivamente energia elettrica certificata da fonti rinnovabili per la sede di Milano in Via Caldera, includendo sia la quota condominiale sia le utenze direttamente intestate all'azienda.

L'utilizzo di energia verde interessa inoltre i siti di Rozzano e Acilia, dove sono collocati testplant e CED aziendali, nonché – dal 2025 – la nuova sede di Roma Laurentina e la quota di autoproduzione fotovoltaica di Open Hub Med.

Nel 2025 il consumo complessivo di energia elettrica verde certificata in Italia è stato pari a 3.484 MWh, corrispondente all'88,6% del fabbisogno elettrico nazionale, in miglioramento rispetto all'82,2% del 2024.

In Spagna, l'energia rinnovabile ha coperto le sedi di Madrid, Barcellona e Ciudad Real, raggiungendo 215 MWh, pari al 97,2% del fabbisogno elettrico locale.

A livello di Gruppo, il consumo complessivo di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili è stato pari a 3.699 MWh, equivalente all'83% del fabbisogno elettrico complessivo.

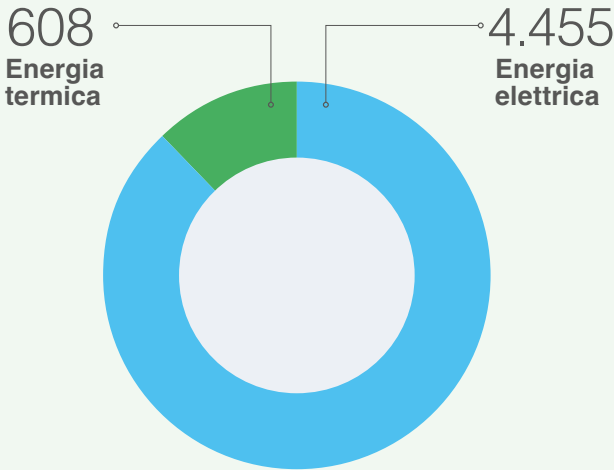
Considerando l'insieme dei consumi energetici elettrici e termici, la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili si attesta all'82% in Italia e al 73,1% a livello di Gruppo, entrambi in crescita rispetto al 2024.

Energia ed emissioni:  
i risultati del 2025

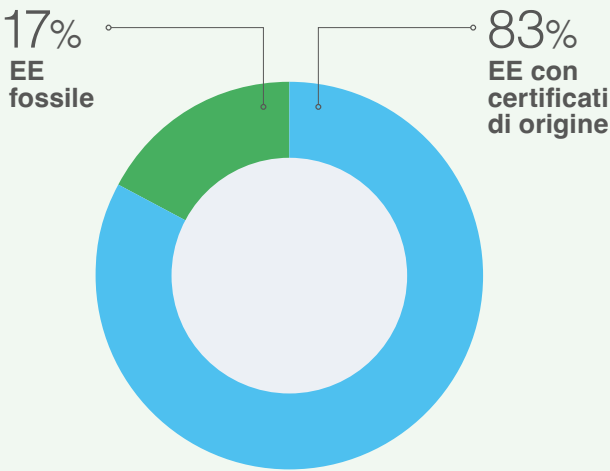
I dati riportati in questa sezione illustrano l'andamento dei consumi energetici e delle emissioni operative del Gruppo Italtel nel triennio 2023-2025, distinguendo tra sedi italiane, società estere e risultato complessivo di Gruppo.

I grafici riportati in questa pagina evidenziano la composizione dei consumi energetici del Gruppo (energia elettrica e termica) e il ruolo crescente delle forniture elettriche certificate da garanzie di origine.

Energia Totale di Gruppo (MWh)



Energia Elettrica di Gruppo (%)



# Energia

## Scope 1

Nel 2025 si conferma il trend di riduzione delle emissioni dirette (**Scope 1**), trainato in particolare dai risultati registrati in Italia.

Il miglioramento è riconducibile principalmente alla diminuzione del numero di veicoli aziendali in circolazione, al progressivo rinnovo della flotta con modelli più efficienti e alla razionalizzazione degli spazi aziendali, che ha contribuito anche alla riduzione dei consumi di gas metano.

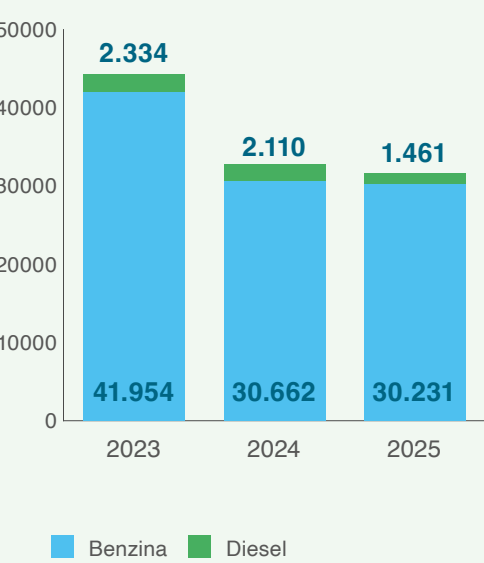
In Spagna, il consumo di gas naturale rimane concentrato prevalentemente nella sede di Madrid e presenta una maggiore variabilità legata all'andamento stagionale.

I grafici seguenti illustrano l'evoluzione dei consumi di carburanti e gas metano nel triennio, evidenziando un andamento complessivamente positivo in termini di riduzione dei consumi e delle emissioni associate.

Consumo di Gas di Gruppo (mc)



Consumo di Carburanti di Gruppo (l)



# Energia

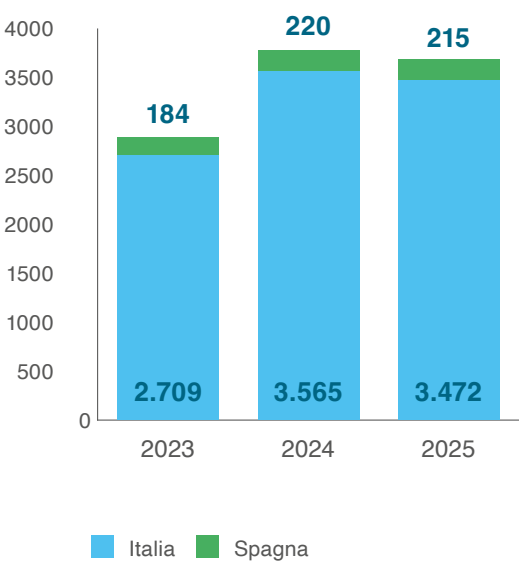
## Scope 2

Sullo Scope 2 (energia elettrica) il trend di gruppo è in riduzione, soprattutto per l'Italia, con incremento sulla quota rinnovabili con certificati di origine, che rileviamo in Italia e Spagna con quote molto significative.

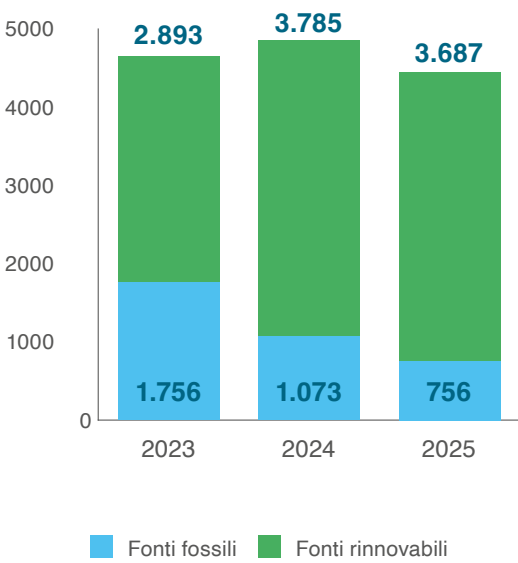
Nel 2025 segnaliamo -29,6% sul 2024 da fonti fossili a livello di Gruppo (di cui -35,4% in Italia) a fronte di solo -2,6% da fonte rinnovabile, per un complessivo -8,6% di consumo.

Riportiamo di seguito il trend di consumo su EE.

EE da fonti rinnovabili di Gruppo (MWh)



EE Totale Gruppo (MWh)



# Emissioni

## Scope 1 e Scope 2 Gruppo

Per il 2025 è stato effettuato un importante lavoro di ricalcolo delle emissioni utilizzando banche dati aggiornate (AIB, Ecoinvent, fonti nazionali), con l'obiettivo di valutare in modo più accurato l'impatto complessivo del Gruppo.

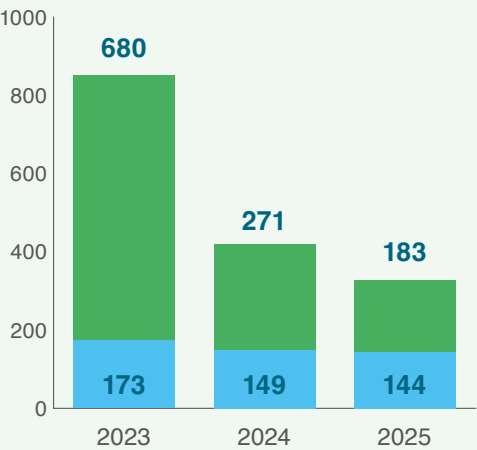
I risultati mostrano una riduzione significativa delle emissioni sia per lo Scope 1, sia per lo Scope 2, calcolato secondo le modalità Location Based e Market Based.

L'approccio Market Based, che considera l'acquisto di energia con certificati di origine, viene ritenuto il più rappresentativo per descrivere l'impegno del Gruppo in ottica globale.

Nel 2025 si registrano:

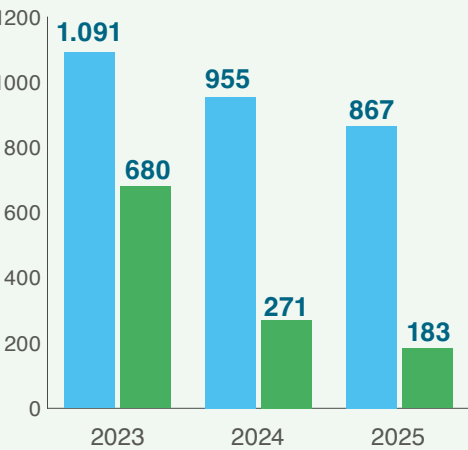
- **-3,4%** di emissioni Scope 1 rispetto al 2024
- **-9,2%** Scope 2 Location Based
- **-32,6%** Scope 2 Market Based
- **-22,2%** complessivo Scope 1+2 (Market Based)

Emissioni di Scope 1+2 di Gruppo (tonCO<sub>2</sub>e)



■ Emissioni lorde di GHG Scope 1  
■ Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Market Based)

Confronto emissioni Scope 2 di Gruppo (tonCO<sub>2</sub>e)

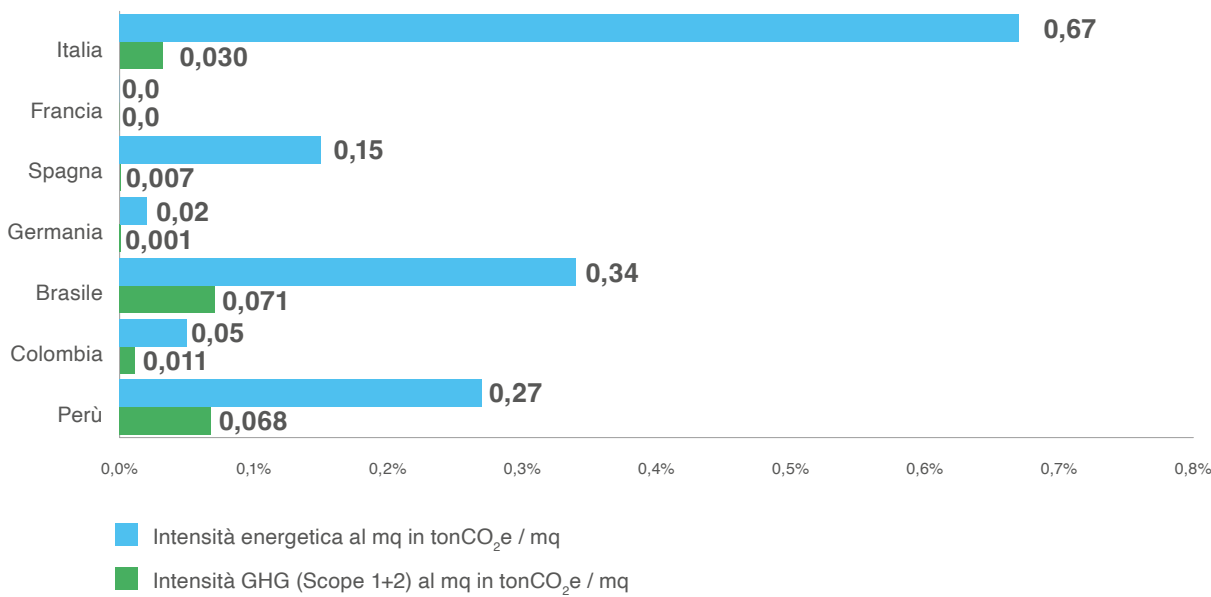


■ Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Location Based)  
■ Emissioni lorde di GHG Scope 2 (Market Based)

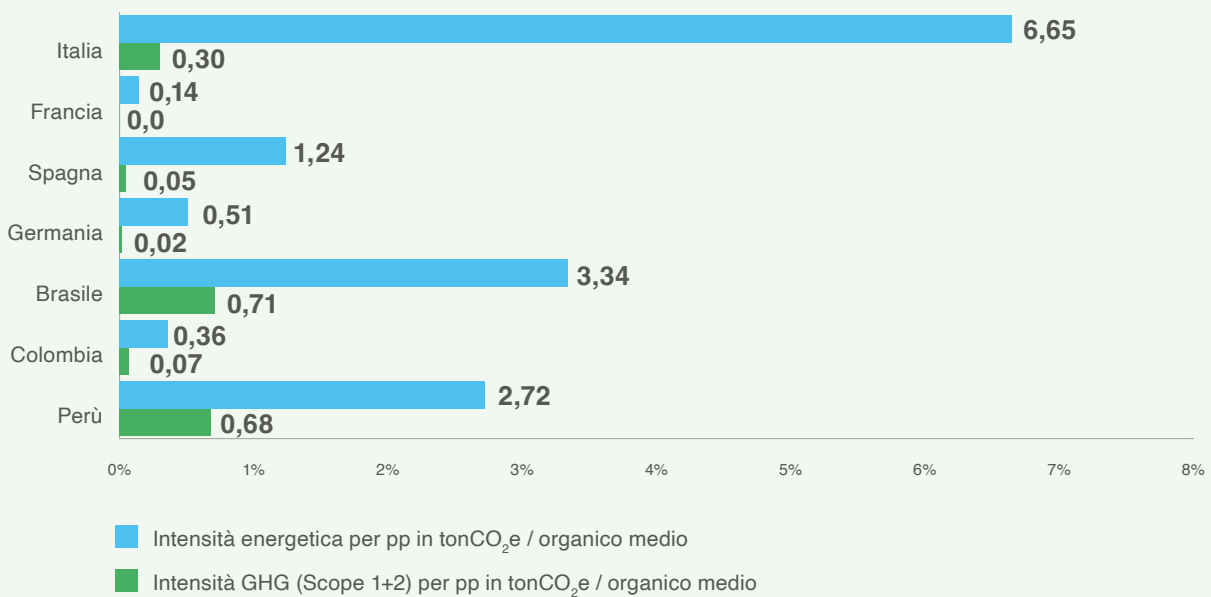


# Intensità Energia ed Emissioni GHG

## Intensità energetica e GHG al mq 2025



## Intensità energetica e GHG per persona 2025



# Questionario CDP

Nel 2025, **Italtel S.p.A.** ha compilato per il questionario CDP riguardo al Climate Change di gruppo in versione Full, aumentando considerevolmente la copertura dei temi e qualità delle varie sezioni su base consolidata.

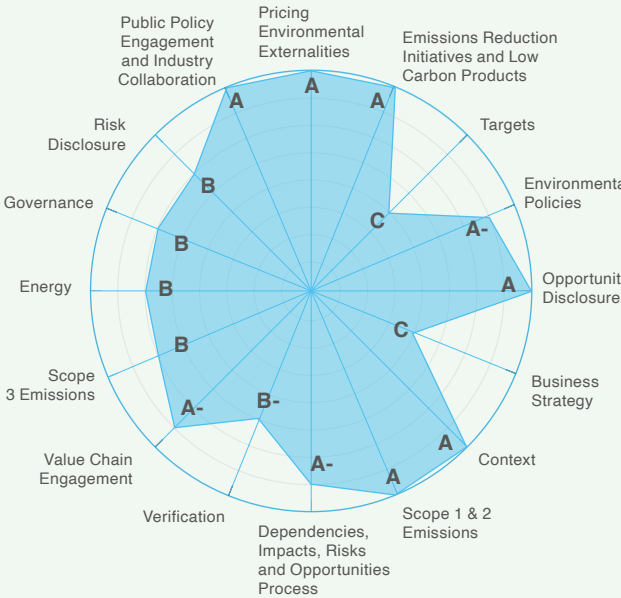
Il rating CDP di **Italtel S.p.A.**, si è confermato al livello B (“Management” level).

Nei grafici seguenti viene riportato il dettaglio dello score con ben 9 aree in zona A/A- (“Leadership level”) e il benchmark con le aziende di settore.

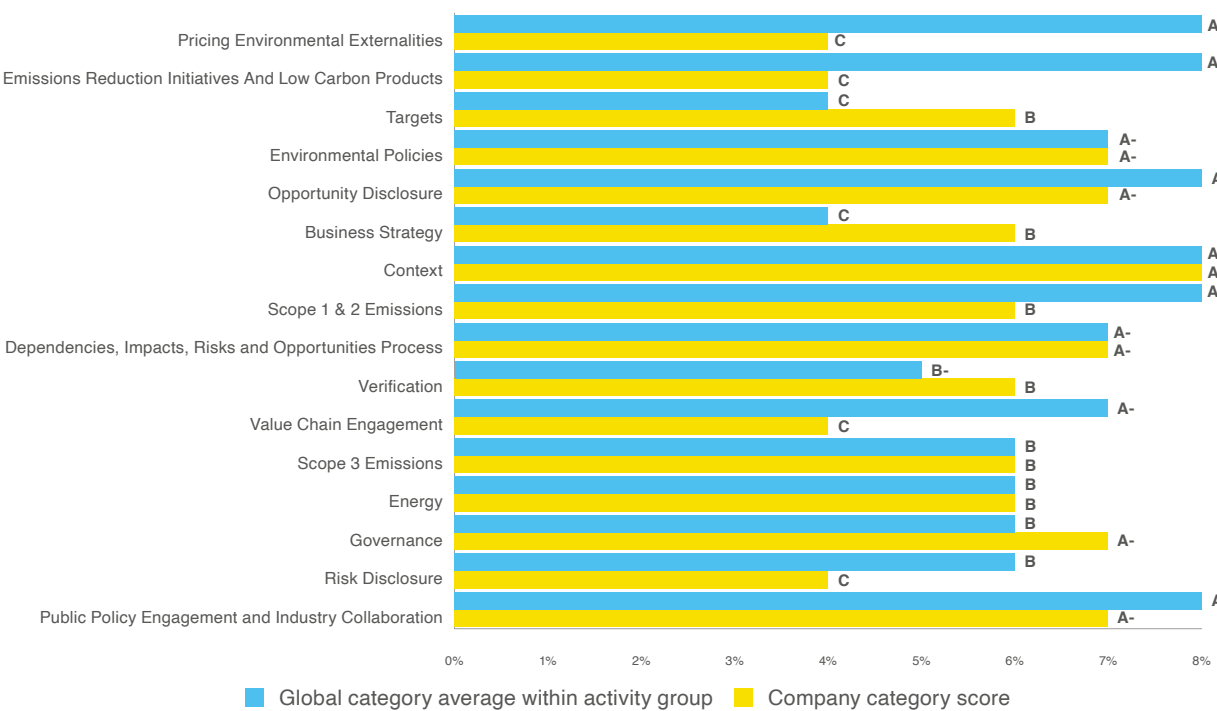
Il miglioramento nelle varie aree è stato considerevole rispetto al 2024, a parità di score.

Italtel ha compilato anche il questionario CDP water di gruppo conseguendo lo score di “C” (“Awareness Level”).

## Company Category Score



## Category Scores Benchmarking



# Rischi e opportunità risultanti dal questionario CDP

## Climate Change

Attraverso l’analisi condotta per il questionario CDP, Italtel ha identificato i principali rischi legati al cambiamento climatico, utilizzando un modello numerico per valutarne l’impatto di lungo periodo su costi operativi (Opex) e investimenti (Capex):

### Rischi principali

- Eventi climatici estremi**  
(come piogge intense e allagamenti), che possono danneggiare infrastrutture critiche, sia sul campo che da remoto.
- Aumento delle temperature**  
nel medio-lungo termine, con effetti negativi su apparecchiature IT e sistemi di raffreddamento, comportando maggiori costi energetici e di manutenzione.
- Incremento dei costi dell’energia elettrica**  
e possibile aumento dei prezzi dell’hardware per la carenza di componenti elettronici.
- Stress idrico**  
in aree sensibili come il Centro-Sud Italia, la Spagna e l’America Latina.
- Vulnerabilità economica**  
rispetto ai valori medi di settore in termini di Opex, Capex e ricavi.

### Opportunità individuate

- Riduzione delle emissioni**  
grazie al trasferimento delle attività da Carini a Palermo e alla migrazione del testplant presso Open Hub Med, con maggiore efficienza energetica e minore consumo idrico.
- Moving della sede di Roma**  
in aree ridotte e più sostenibili e riduzione degli spazi occupati in Caldera Park, a Milano.
- Espansione dell’offerta**  
in settori in crescita in settori “low carbon” come Analytics & Automation, IOT Solutions, smart building, sustainable mobility, servizi per digital workspace.
- Sviluppo di progetti di ricerca e innovazione**  
su temi di economia circolare, in particolare nei settori Fashion Fourniture e Factory Automation, anche attraverso iniziative come MICS – Made in Italy Circular and Sustainable Projects.

# Emissioni

## Scope 3

Il consumo esterno di energia e le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente associate sono considerate un tema rilevante sia da parte degli stakeholder di Italtel (clienti, partner, società civile) in ragione del settore in cui Italtel opera, sia da parte di Italtel stessa poiché contribuiscono, seppur indirettamente, in modo molto significativo all’impatto ambientale dell’organizzazione, ai rischi associati ai cambiamenti climatici legati alla catena di fornitura, ai prodotti e ai servizi forniti.

A partire dal 2024 tutte le categorie di Scope 3 sono state calcolate con copertura e metodologia

molto più completa e con banche dati native direttamente dai fornitori, tramite Exiobase/ Ecoinvent, o tramite valutazioni dirette sull’ordinato ingaggiando direttamente il fornitore.

A causa di questo importante affinamento di metodo, si sono ampliati notevolmente gli effetti, soprattutto per la categoria beni e servizi acquistati, la cui magnitudo è in linea con la filiera di settore.

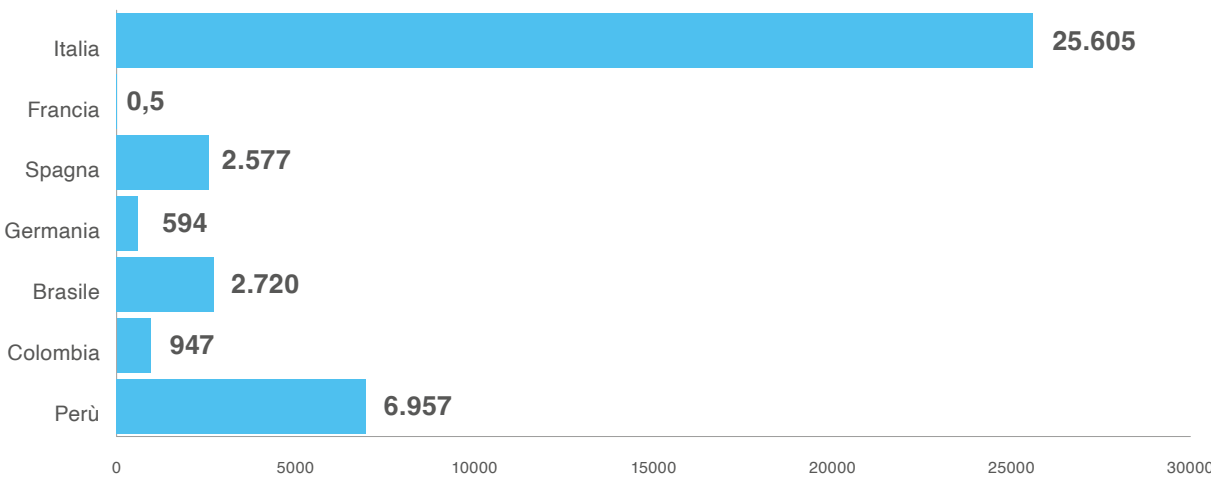
Per i dettagli più analitici si rimanda al quadro sinottico nel quarto capitolo.

| Emissioni GHG Scope 3                                                   | Unità di Misura      | Gruppo Italtel | 2025    |         |        |          |         |          |         |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------|---------|---------|--------|----------|---------|----------|---------|
|                                                                         |                      |                | Italia  | Francia | Spagna | Germania | Brasile | Colombia | Perù    |
| Beni e servizi acquistati                                               | tonCO <sub>2</sub> e | 36.630,0       | 23.510  | 0,0     | 2.350  | 567,5    | 2.420,7 | 928,3    | 6.853,7 |
| Sottocategoria facoltativa: Servizi di cloud computing e di data center | tonCO <sub>2</sub> e | 2,8            | 1,8     | 0,0     | 0,5    | 0,0      | 0,2     | 0,0      | 0,2     |
| Beni strumentali (capitali)                                             | tonCO <sub>2</sub> e | 267,9          | 260,4   | 0,0     | 7,5    | 0,0      | 0,0     | 0,0      | 0,0     |
| Attività legate ai combustibili (non incluse nell'ambito 1)             | tonCO <sub>2</sub> e | 59,8           | 24,3    | 0,0     | 5,0    | 0,0      | 12,2    | 0,0      | 18,3    |
| Attività legate all'energia (non incluse nell'ambito 2)                 | tonCO <sub>2</sub> e | 169,5          | 137,5   | 0,0     | 8,4    | 0,3      | 17,2    | 0,2      | 6,0     |
| Trasporto e distribuzione a monte                                       | tonCO <sub>2</sub> e | 1.287,4        | 1.183,3 | 0,0     | 22,3   | 0,0      | 64,1    | 4,3      | 13,5    |
| Rifiuti generati nel corso delle operazioni                             | tonCO <sub>2</sub> e | 9,7            | 9,7     | 0,0     | 0,02   | 0,0      | 0,0     | 0,00     | 0,0     |
| Viaggi d'affari                                                         | tonCO <sub>2</sub> e | 422,2          | 221,7   | 0,0     | 48,0   | 21,3     | 128,0   | 2,0      | 1,2     |
| Pendolarismo dei dipendenti                                             | tonCO <sub>2</sub> e | 511,8          | 221,5   | 0,5     | 132,0  | 5,0      | 76,5    | 12,2     | 64,1    |
| Smart Working                                                           | tonCO <sub>2</sub> e | 15,3           | 11,6    | 0,0     | 2,7    | 0,0      | 1,0     | 0,0      | 0,0     |
| Trasporto a valle                                                       | tonCO <sub>2</sub> e | 23,6           | 23,6    | 0,0     | 0,0    | 0,0      | 0,0     | 0,0      | 0,0     |
| Totale Scope 3                                                          | tonCO <sub>2</sub> e | 39.399,9       | 25.605  | 0,5     | 2.577  | 594      | 2.720   | 947      | 6.957   |

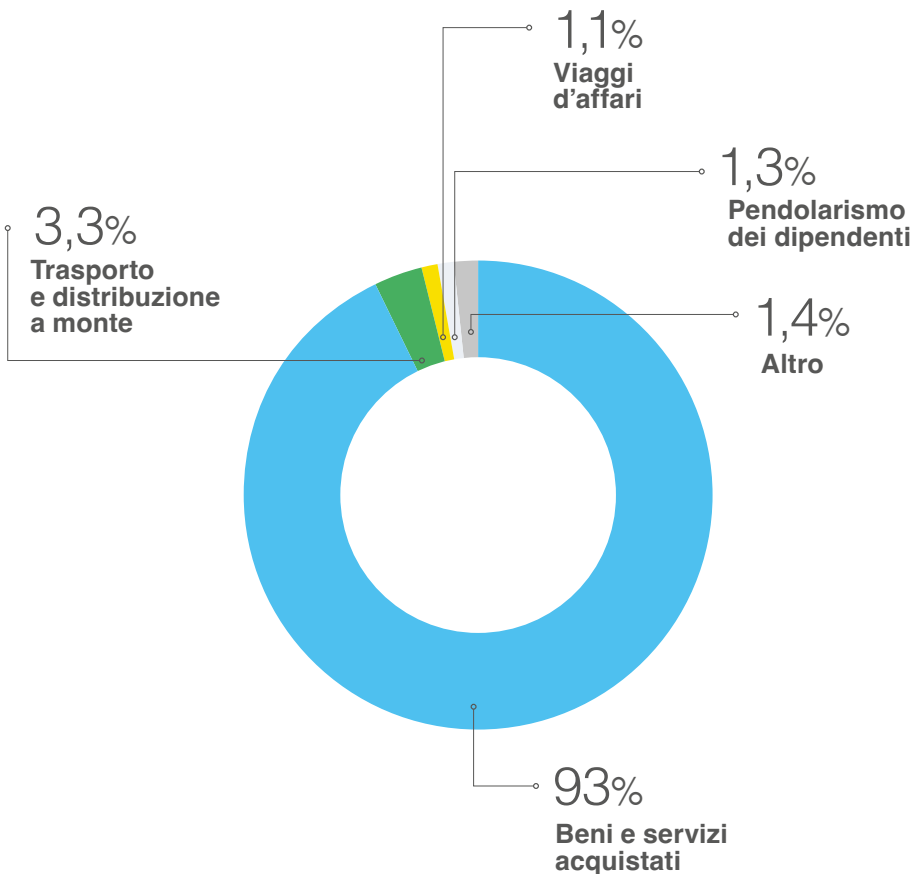
# Emissioni

## Scope 3

### Emissioni Scope 3 2025 (tCO<sub>2</sub>eq)



### Emissioni Scope 3 Gruppo Italtel 2025



# Le categorie analizzate

## Scope 3

- A

**Beni e servizi acquistati e Servizi Cloud**  
Dal 2024 è stato ampliato il calcolo delle emissioni legate agli acquisti, coprendo il **100%** dell'ordinato in Italia e includendo anche le società estere. È stata analizzata ogni categoria merceologica, con un focus specifico sull'ordinato CISCO (**57%** del totale italiano 2025), distinguendo tra hardware, software e servizi, ciascuno con fattori di emissione propri. La soglia di calcolo per i paesi esteri è stata portata da 100K€ a **50K€/anno** di ordinato, ampliando ulteriormente copertura e categorie merceologiche.  
  
Per l'hardware e il trasporto a monte si sono usati dati nativi CISCO, per il software e i servizi la banca dati Exiobase.  
  
Le altre categorie, come i servizi di installazione, sono state valutate con fattori di emissione già validati nel bilancio 2023 o con il metodo della spesa.  
  
A livello di Gruppo, l'impatto complessivo di questa categoria è di **36.630 tonCO<sub>2</sub>e** (92% del totale Scope 1+2+3).  
  
È stato inoltre monitorato l'impatto delle emissioni cloud (Azure e M365) tramite Microsoft Emission Impact Dashboard, esse hanno un valore limitato (2,8 tonCO<sub>2</sub>e) e in calo del 20,6% rispetto al 2024.
- B

**Beni Strumentali**  
L'indagine è stata effettuata sui cespiti di Italia (**260,4 tonCO<sub>2</sub>e**) e Spagna (**7,5 tonCO<sub>2</sub>e**).
- C

**Attività legate a combustibili ed energia non presenti in Scope 1+2**  
Si tiene conto delle perdite di rete nel trasporto dell'energia elettrica e l'impatto dell'esafluoruro di zolfo (SF6), un gas a effetto serra usato negli impianti elettrici. Per i combustibili, è stato considerato anche l'impatto dell'approvvigionamento a monte. L'effetto complessivo di questa categoria è pari a **229,3 tonCO<sub>2</sub>e**.
- D

**Trasporto di beni upstream**  
Lo studio con banca dati nativa di CISCO ha permesso uno studio di dettaglio anche sul trasporto di una parte significativa dell'HW. La parte scoperta è stata trattata con il metodo della spesa, considerando l'ammontare contrattuale dedicato al trasporto.  
  
Il contributo di tali emissioni a livello di Gruppo Italtel è molto significativo, pari a **1.287,4 tonCO<sub>2</sub>e**.
- E

**Rifiuti generati nelle operazioni**  
Il calcolo è stato effettuato con Ecoinvent, sulle tipologie e quantità di rifiuto descritte più in dettaglio nella sezione rifiuti, ed esteso a tutte le società del Gruppo.  
  
L'effetto complessivo è di **9,7 tonCO<sub>2</sub>e**, con trend in discesa, legato al progressivo abbandono dei complessi industriali.

# Le categorie analizzate

## Scope 3

### F Business travel – Viaggi d'affari

Italtel continua a promuovere strumenti digitali per ridurre le trasferte, anche grazie allo smart working.

Nel 2025 si è registrata una diminuzione dei viaggi di lavoro, con emissioni pari a **422 tonCO<sub>2</sub>e** a livello di Gruppo (-12,2% rispetto al 2024), di cui **221,7 tonCO<sub>2</sub>** in Italia (-10,5%).

I principali mezzi utilizzati sono l'auto e l'aereo, mentre l'uso del treno

è incentivato sulle tratte domestiche per ridurre l'impatto ambientale.

I dati provengono da fonti puntuali in Italia (UVET) e da raccolte dati mirate all'estero.

I business travel sono stati oggetto di ricalcolo sul triennio 2023-2025, in quanto si è resa più puntuale la valutazione dei viaggi in auto su tutto il Gruppo e dei viaggi aerei intercontinentali (particolare peso hanno quelli relativi al Brasile)

### G Commuting Dipendenti

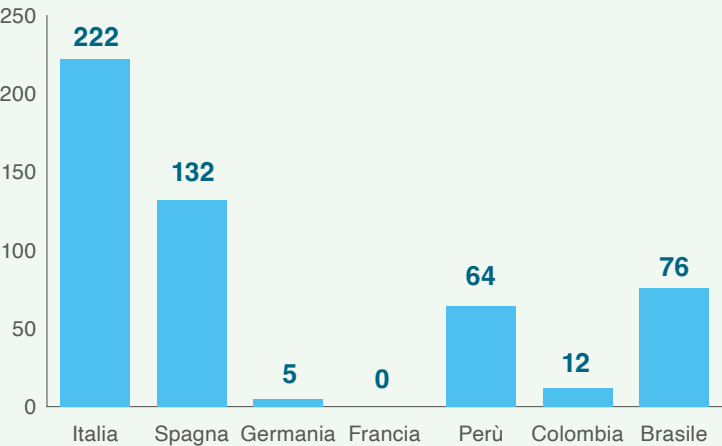
Nel 2024 Italtel ha condotto una survey sul pendolarismo in tutte le sedi del Gruppo, ottenendo una copertura superiore al **70%**. e ha riproposto tale survey in Italia nel 2025, a seguito della ricollocazione delle sedi di lavoro ed evoluzione degli organici.

Lo studio ha permesso di valutare con precisione l'impatto casa-lavoro, evidenziando i benefici dello smart

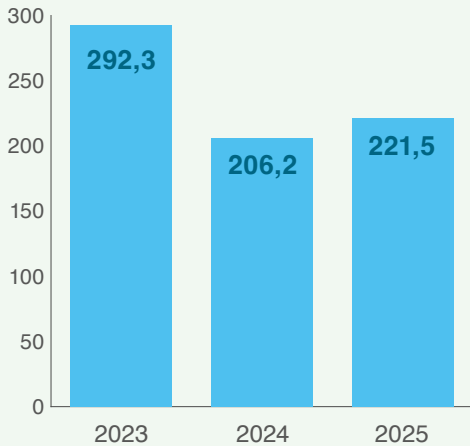
working e l'uso crescente di mezzi pubblici o a basso impatto. Le emissioni complessive a livello di Gruppo sono pari a **511,8 tonCO<sub>2</sub>e**, con l'Italia come contributore principale (**221,5 tonCO<sub>2</sub>e**).

Globalmente le emissioni del 2025 dovute al commuting sono in linea con il valore del 2024.

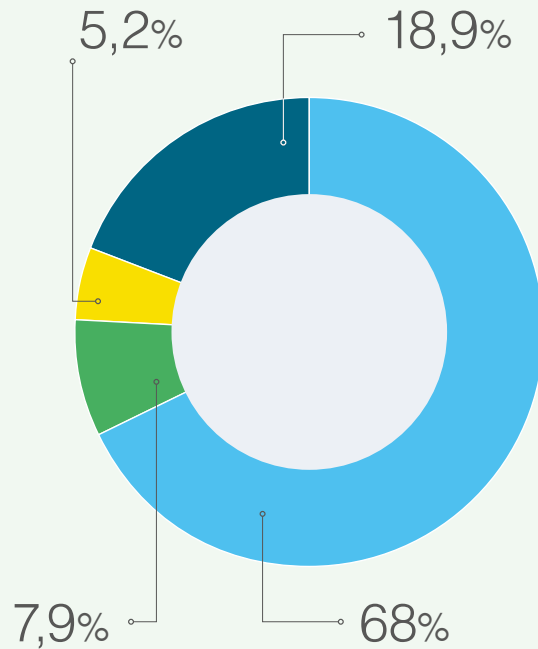
### Commuting dipendenti 2025 (tonCO<sub>2</sub>e)



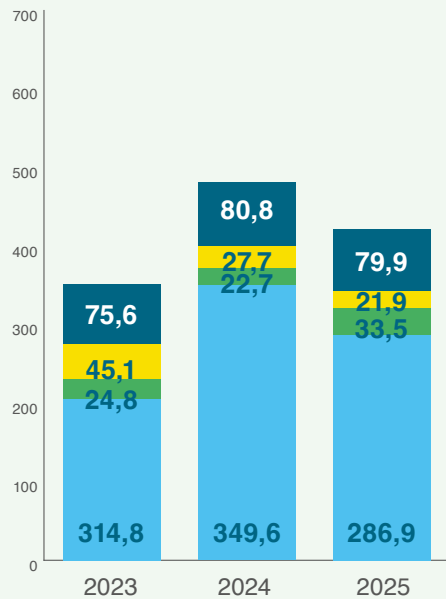
### Commuting Italia (tonCO<sub>2</sub>e)



### Viaggi di Gruppo 2025



### Trend Viaggi di Gruppo



### H Smart Working

Italtel ha calcolato l'impatto ambientale dello smart working per tutte le società del Gruppo, basandosi sul consumo energetico di una postazione media e sul numero di giorni lavorati da remoto.

Le emissioni associate ammontano a circa **15,3 tonCO<sub>2</sub>e**, in calo del 10,4% rispetto all'anno precedente. Avendo un impatto inferiore rispetto al commuting, il lavoro da remoto contribuisce alla riduzione delle emissioni Scope 3, confermandosi una pratica sostenibile.

### I Trasporto di beni downstream

Le emissioni dovute alla spedizione dei materiali dai magazzini italiani ai clienti sono state calcolate in base al peso e alla distanza percorsa per ogni tratta.

Applicando il "distance-based method" secondo le linee guida del Greenhouse Gas Protocol, e utilizzando i fattori di emissioni di Ecoinvent, l'impatto nel 2025 è di **23,6 tonCO<sub>2</sub>e**, in aumento del **44%** rispetto al 2024. Al momento, il calcolo riguarda solo il territorio italiano.



# Consumo idrico

## Dati di Gruppo

Nel 2025 i consumi idrici mostrano un trend in diminuzione, soprattutto nei siti di Milano e Carini, grazie anche al trasferimento definitivo degli uffici da Carini a Palermo (2024).

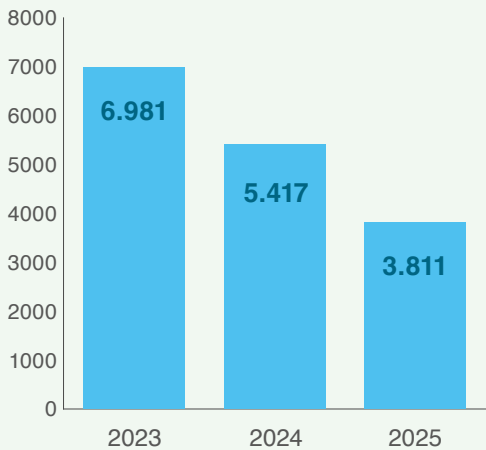
Le attività aziendali, concentrate prevalentemente in uffici comportano un utilizzo di acqua limitato: i prelievi sono quindi legati a esigenze civili (servizi igienici, pulizie, ecc.) e il consumo netto può considerarsi nullo, poiché l'acqua viene interamente restituita in fognatura.

Le sedi estere mostrano un andamento dei consumi proporzionale alla variazione degli organici. In totale, la riduzione dei prelievi è pari al **29,7%** rispetto al 2024, con risultati particolarmente rilevanti in Italia (a Palermo), ma anche in Spagna, Perù, e Brasile.

Tutte zone ad elevato stress idrico secondo il WRI (Water Risk Atlas).

Si rimanda al quarto capitolo per i dettagli.

Totale prelievi Gruppo (mc)



# Consumo di carta e stampe

Nel 2025, Italtel registra una riduzione complessiva notevole del consumo di carta pari al **-45,5%**, grazie alla razionalizzazione dei dispositivi di stampa, la digitalizzazione crescente dei documenti, e, in parte, alla contrazione degli organici.

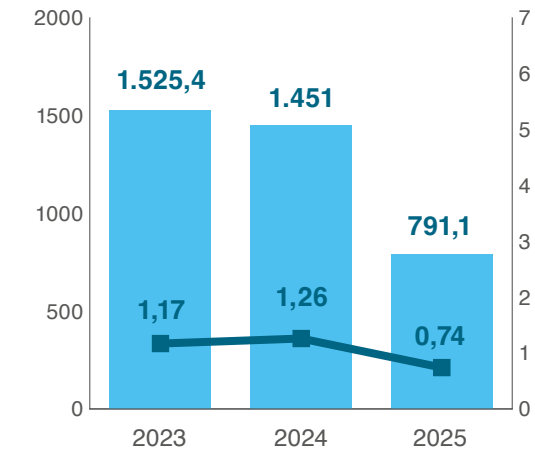
Il calo del consumo di carta è particolarmente significativo nelle sedi Italiane (-62%), è ma è stato rilevato anche all'estero (-8%).

Il consumo pro-capite di carta si riduce rispetto al 2024, (-41,3%)

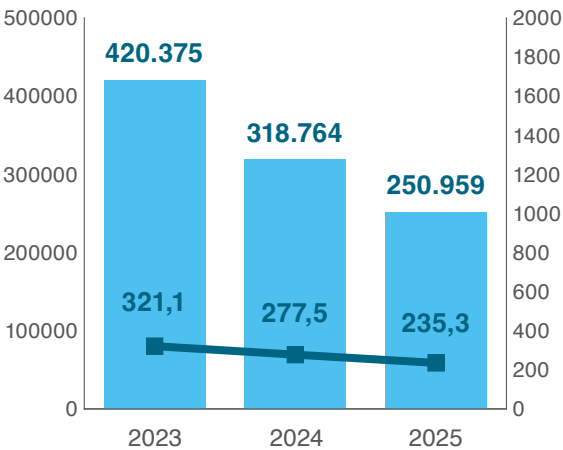
Anche il numero di stampe di Gruppo mostra un netto miglioramento: -21,3% rispetto al 2024, con una riduzione più contenuta all'estero (-12,3%) e più marcata in Italia (-25,4%).

Le stampe pro-capite di Gruppo diminuiscono (-15,2%), confermando un uso più efficiente delle risorse.

Consumo di carta di Gruppo (kg e k/pp)



Stampe di Gruppo (N e N/pp)



# Gestione dei rifiuti

Nel 2025, Italtel ha prodotto complessivamente circa 21,7 tonnellate di rifiuti, con un decremento significativo (-63%) rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla cessazione delle operazioni straordinarie di rilascio del complesso industriale di Carini.

I rifiuti generati sono non pericolosi e gestiti secondo le normative vigenti, con tracciabilità garantita tramite codice CER e FIR.

Le principali tipologie comprendono RAEE, materiale ferroso, carta e cartone, rifiuti misti, costituiti prevalentemente, da residui di imballaggi.

Nelle sedi Italiane ad uso ufficio è praticata la raccolta differenziata, e riguarda toner, carta, plastica, alluminio e umido.

All'estero, la produzione di rifiuti è contenuta e legata ad attività d'ufficio, la rendicontazione del 2025 riguarda Italia, Spagna e Colombia (es. RAEE, toner, plastica) ed è di natura non pericolosa.

La survey 2025 ha dimostrato che la raccolta differenziata è una buona pratica adottata in tutto il Gruppo e copre la quasi totalità delle sedi.

Per maggiori dettagli quantitativi, si rimanda al quarto capitolo.

# Aspetti ambientali di prodotto e conformità normativa

Italtel sviluppa esclusivamente prodotti software, integrati con hardware OEM di terze parti conformi agli standard internazionali di sicurezza e compatibilità elettromagnetica, nonché alle direttive ambientali come la RoHS. L'azienda è iscritta al Registro dei Produttori AEE e garantisce il rispetto della normativa europea RAEE (D. Lgs. 49/2014) sullo smaltimento dei rifiuti elettronici a fine vita.

Nel 2025, le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) immesse sul mercato

italiano da Italtel ammontano a circa **127** tonnellate.

Inoltre, Italtel effettua dichiarazioni trimestrali a CONAI per gli imballaggi immessi sul mercato (circa 54,1 tonnellate), principalmente carta (41,5 t), plastica (6,8 t) e legno (5,4 t).

Relativamente al Regolamento europeo REACH, Italtel verifica la conformità dei fornitori in merito alla presenza di sostanze pericolose, richiedendo evidenza delle concentrazioni e delle autorizzazioni rilasciate da ECHA.

# Progetto Plastic Free

Nel corso del 2025, si è consolidato il progetto aziendale "Plastic Free", iniziato nel 2020 sul perimetro Italia.

Il progetto aziendale "Plastic Free" ha consentito la drastica riduzione del consumo di bicchieri, bottigliette di plastica e palette nei punti di ristoro ed ha previsto l'utilizzo di erogatori di acqua potabile e di borracce. Una volta abbandonate le mense per la pandemia COVID-19 il focus si è spostato su tutti i punti ristoro e gradualmente sono state coperte tutte le sedi, incluse quelle oggetto

di migrazione. Rimane solo una piccola quota residuale (0,3% circa) legata a particolari tipologie di bevande che, al momento, sono contenute nelle macchine distributrici in bottigliette di plastica.

Invece, i bicchieri sono forniti in materiale compostabile e le palette per il caffè in carta.

Complessivamente sono stati eliminati **2.098** Kg di plastica dal 2019, pari a **7,83** tonCO<sub>2</sub>e (pari alla CO<sub>2</sub> catturata in un anno da 98 alberi).



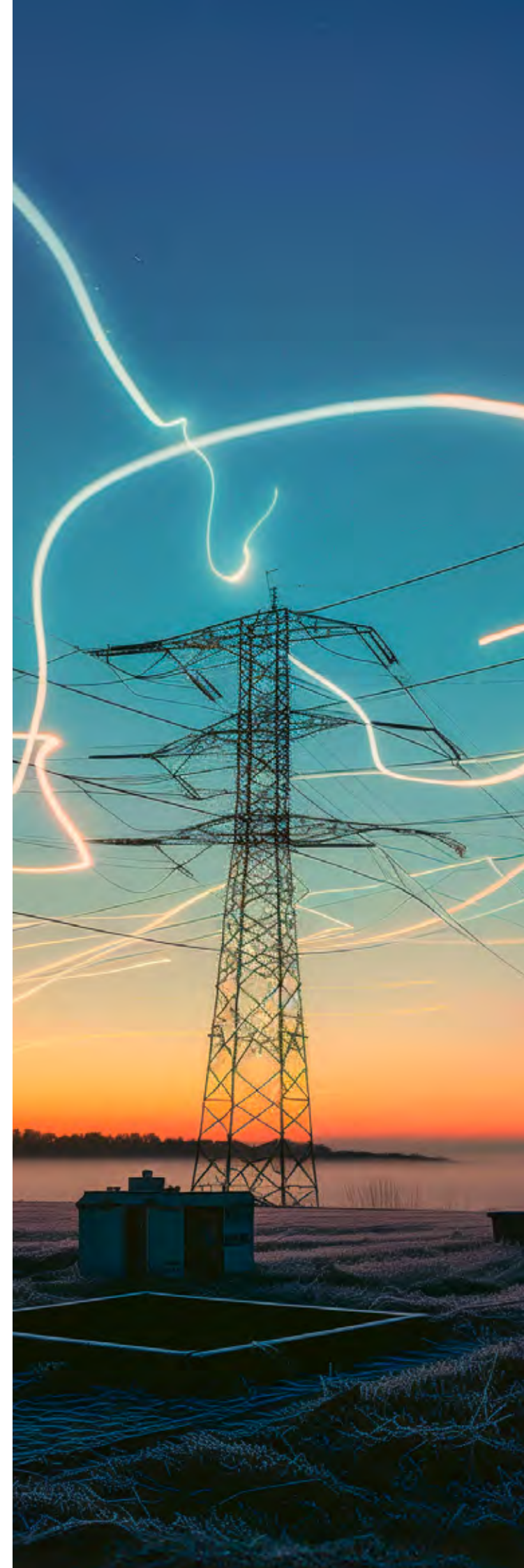
# Biodiversità

Nel 2025 Italtel ha svolto un'analisi sistematica della prossimità dei propri siti operativi rispetto ad aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. L'analisi ha riguardato l'insieme dei siti posseduti o condotti in locazione, in Italia e all'estero, applicando un criterio di prossimità geografica volto a valutare la distanza rispetto ad aree protette riconosciute a livello europeo e internazionale.

Le verifiche sono state effettuate utilizzando banche dati e cartografie ufficiali, tra cui il portale **Natura 2000** dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, il database **Protected Planet** (UNEP-WCMC/IUCN), nonché ulteriori riferimenti internazionali quali **Key Biodiversity Areas**, **Ramsar Sites** e **UNESCO World Heritage Sites**, al fine di garantire coerenza, tracciabilità e comparabilità delle informazioni raccolte.

Sono stati considerati potenzialmente rilevanti i siti localizzati all'interno o in prossimità di aree sensibili, entro un raggio indicativo compreso tra 0,5 e 10 km, in funzione della tipologia dell'area e del contesto territoriale.

Dall'analisi emerge che **nessun sito Italtel ricade all'interno di aree protette**. Nei casi in cui siano presenti aree sensibili nelle vicinanze – quali oasi naturali, parchi regionali o siti Natura 2000 – la distanza dai siti aziendali e la natura prevalentemente direzionale, d'ufficio e a basso impatto delle attività svolte comportano impatti diretti minimi o nulli sulla biodiversità.



L'uso del suolo associato ai siti Italtel è inoltre prevalentemente riferibile a superfici già urbanizzate e impermeabilizzate, costituite da uffici, magazzini e aree operative inserite in contesti industriali o edifici multi-tenant. Non risultano presenti aree naturali o superfici orientate alla natura direttamente gestite dall'azienda. Eventuali spazi verdi esistenti sono generalmente di pertinenza dei proprietari degli immobili o di altri tenant e non rientrano nella gestione diretta del Gruppo.

Alla luce della tipologia delle attività svolte e dell'assenza di interventi di trasformazione del suolo naturale, l'impatto complessivo di Italtel sulla biodiversità e sull'uso del suolo è ritenuto limitato e sostanzialmente stabile nel tempo, anche in considerazione del completamento della razionalizzazione di siti industriali storicamente più estesi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al quarto capitolo.



# Persone che creano valore



**In tutti i Paesi in cui è presente, Italtel fonda la propria attività sul rispetto dei diritti fondamentali della persona, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità.**

**Nessuna forma di discriminazione – legata a genere, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche o sindacali, origine etnica, nazionalità, età o disabilità – trova spazio in azienda.**

I rapporti interpersonali sono improntati al rispetto reciproco, alla tutela della dignità e della libertà individuale, contrastando attivamente ogni forma di molestia o abuso, fisico, verbale o psicologico, e prevenendo la creazione di contesti ostili o intimidatori.

Le persone di Italtel rappresentano una risorsa distintiva e strategica, portatrici di competenze e professionalità che costituiscono un patrimonio prezioso per il Gruppo.

L'azienda è impegnata nel garantire un ambiente sicuro, dinamico e stimolante, dove ciascuno possa esprimere la propria individualità e trovare un equilibrio tra ambizioni professionali e vita personale e familiare.

La centralità delle persone si traduce in politiche di valorizzazione basate sul merito, su percorsi di crescita e aggiornamento, su iniziative di welfare e benessere organizzativo.

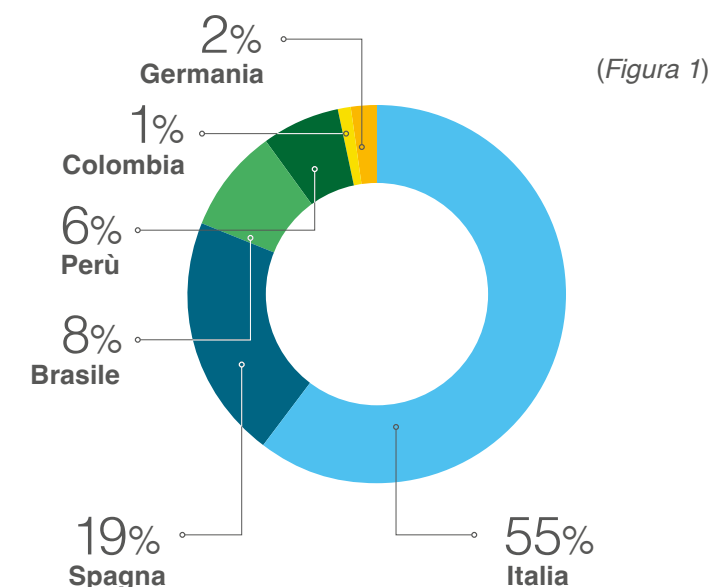
Anche nel 2025, come nei due anni precedenti, non si sono registrate segnalazioni o reclami legati a forme di discriminazione o violazione dei diritti, a conferma dell'impegno concreto verso un modello di lavoro etico, inclusivo e rispettoso.

# I numeri significativi delle persone Italtel

Italtel è presente con personale proprio in 6 paesi nel mondo, in Europa ed in America Latina. I dipendenti del Gruppo alla chiusura di esercizio 2025 sono 1.023 (-9% rispetto al 2024) dei quali 404 all'estero.

Nella *Figura 1* si riporta la suddivisione dei dipendenti per paese, mentre nella *Figura 2* la ripartizione dei dipendenti per genere (totale Gruppo).

Per ciò che riguarda i lavoratori non dipendenti, al 31 dicembre 2025 si sono registrate in media 148 persone, di cui la quasi totalità all'estero e costituiti prevalentemente da stagisti e lavoratori in somministrazione, in area Operations e con profili di tipo tecnico. Per il dettaglio si rimanda la tabella in capitolo 4.

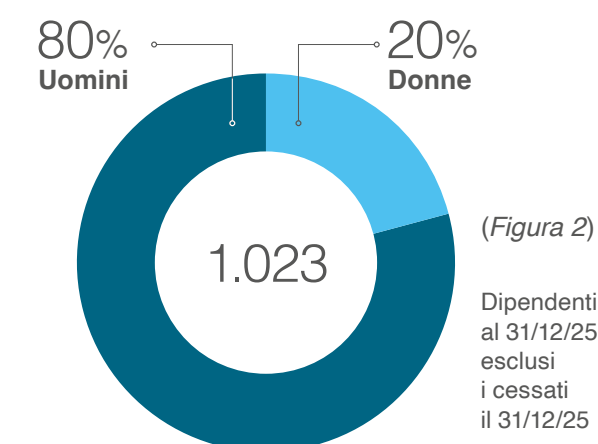


## Senior management

Nel Gruppo Italtel, i senior manager sono coloro che ricoprono cariche societarie all'interno delle diverse società, mentre per comunità locale si intende il Paese in cui ciascuna società del Gruppo ha sede.

È prassi consolidata, nella gestione dei gruppi societari, che dipendenti della capogruppo assumano incarichi anche nelle società controllate, in linea con esigenze di indirizzo strategico, coordinamento e maggiore efficienza operativa.

Allo stesso tempo, la presenza di senior manager provenienti dalla comunità locale nei vertici delle società contribuisce a rafforzare il radicamento nei territori, facilitando la comprensione dei contesti specifici, delle esigenze locali e il dialogo con le comunità in cui si opera.



Inoltre, risponde ai requisiti previsti dalle normative societarie dei singoli Paesi. Nel 2025, la percentuale di senior manager appartenenti alla comunità locale, nelle società incluse nel perimetro di rendicontazione, è pari a circa il 70%.



# Piano ESG 2025-2027

## Azioni previste e avanzamento 2025

| OBIETTIVI DEL PIANO                                                                                                                                                                          | AZIONE PREVISTA 2025                                                                                                      | AVANZAMENTO 2025                                                                                                                                                                                                                                                                                    | APPROFONDISCI                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>Empowering People, Enabling Inclusion</b><br><br>Favorire un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita, valorizzando competenze, benessere e diversità come leve strategiche | Ampliare i programmi formativi su inclusione, gestione del cambiamento, ESG e competenze digitali a livello di Gruppo     | <b>Consolidato.</b> Esteso l'utilizzo della piattaforma Udemy al personale di Spagna e Germania; avviati percorsi formativi in ambito ESG e competenze tecnologiche emergenti (AI, Cybersecurity, Machine Learning)                                                                                 | <i>Politiche di engagement e sviluppo delle competenze (p. 78)</i> |
|                                                                                                                                                                                              | Estendere le pratiche di flexible benefit, smart working, orari flessibili e convenzioni locali a livello di Gruppo       | <b>In evoluzione.</b> Raccolte e analizzate le pratiche attive nelle diverse società del Gruppo per individuare possibili estensioni e iniziative di miglioramento coerenti con i contesti normativi e organizzativi locali. Lo smart working coinvolge oggi oltre il 90% delle persone del Gruppo. | <i>Smart working (p. 86)</i>                                       |
|                                                                                                                                                                                              | Valorizzare iniziative di empowerment e partecipazione attiva delle persone <i>(es. The Innovation Game, GenerAction)</i> | <b>Consolidato.</b> Proseguito il programma The Innovation Game con attività di co-progettazione tra team aziendali e startup; avviato un nuovo percorso dedicato all'utilizzo dell'AI per infrastrutture critiche, attraverso sperimentazioni su casi d'uso concreti.                              | <i>Coinvolgimento e innovazione partecipata (p. 86)</i>            |
|                                                                                                                                                                                              | Estendere iniziative di prevenzione sanitaria e benessere in collaborazione con enti del terzo settore                    | <b>Consolidato.</b> Realizzati webinar in collaborazione con LILT dedicati alla prevenzione oncologica e iniziative rivolte ai caregiver; consolidata l'adesione al programma Workplace Health Promotion (WHP) nelle sedi italiane.                                                                 | <i>Iniziative per il benessere delle persone (p. 88)</i>           |

- GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
- GRI 3-2 Elenco di temi materiali
- GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
- ESRS 2 SBM 1
- ESRS 2 SBM 2
- ESRS 2 SBM 3



# Politiche di engagement e sviluppo delle competenze

Italtel attribuisce grande valore a un contesto lavorativo dinamico e stimolante: per questo investe con continuità nell'apprendimento, promuovendo la crescita professionale delle proprie persone. L'offerta formativa, in costante aggiornamento, è progettata per sviluppare un ampio spettro di competenze:

- tecniche e tecnico-specialistiche
- digitali
- linguistiche
- soft skills

in modo da rispondere tempestivamente alle evoluzioni del mercato e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Tutti i percorsi sono concepiti in ottica di upskilling, per ampliare o aggiornare le competenze necessarie a restare competitivi, e di reskilling, per supportare la riqualificazione professionale verso ruoli nuovi e diversi.

Il processo formativo prende avvio fin dal momento dell'ingresso in azienda, con una fase di onboarding strutturata che, attraverso l'induction, fornisce ai nuovi colleghi le informazioni essenziali per un'integrazione rapida ed efficace.

Accanto ai programmi di formazione, Italtel ha promosso iniziative di **people development** dedicate a valorizzare il potenziale individuale, mediante percorsi che favoriscono l'evoluzione dei comportamenti organizzativi e l'acquisizione di conoscenze strategiche, con particolare focus su leadership e comunicazione.

A completare la strategia di apprendimento, gioca un ruolo centrale il **training on the job**, una delle metodologie più efficaci per sviluppare competenze direttamente sul campo, combinando teoria e pratica. Questo approccio esperienziale, oltre a favorire un maggiore coinvolgimento, contribuisce a ridurre significativamente il time-to-competence.

Nel 2025 è proseguito l'utilizzo di **Udemy Business**, piattaforma di e-learning che offre ampi percorsi sia sulle competenze tecniche (es. Cloud Computing, Data Science, sistemi operativi e server) sia sulle soft skills (leadership, comunicazione, sviluppo personale). Oltre all'Italia, abbiamo esteso a tutto il nostro personale in Spagna e in Germania l'uso della piattaforma, per estendere nel 2026 i nostri programmi di formazione su soft skill trasversali (inclusione, gestione del cambiamento) e nuovi ambiti ESG e digitali.

In continuità con gli anni precedenti, il 2025 ha visto un forte focus sulle competenze tecnico-specialistiche, attraverso interventi mirati a sostenere i programmi di innovazione e lo sviluppo tecnologico, anche mediante percorsi finalizzati all'ottenimento di certificazioni, considerate un asset fondamentale per la qualità dei progetti e per la partecipazione ai bandi di gara.

In particolare, per le tecnologie Cisco sono stati garantiti i percorsi necessari al mantenimento della Gold Certification e all'operatività nei mercati emergenti, anche tramite l'ambiente Continuous Learning Cisco, che consente aggiornamenti costanti su numerosi ambiti tecnologici. È inoltre proseguita la formazione dedicata allo sviluppo delle figure di Cisco Customer Success Manager e Cisco Renewal Manager, indispensabili per il raggiungimento della Cisco Customer Experience Specialization.

Per i dati di dettaglio sulla formazione si rimanda al quarto capitolo.

A fine 2025 abbiamo avviato un progetto di mappatura delle competenze sui profili con taglio più tecnico, con l'idea di estenderlo nel 2026 al resto della popolazione aziendale. Scopo del progetto è creare un framework chiaro e condiviso, utile per la gestione del business, delle persone, dello sviluppo, della formazione ed infine per guidare i percorsi di carriera.

# Certificazioni professionali

La creazione ed aggiornamento continuo delle competenze su temi chiave dell'ICT - quali Networking, Hybrid Cloud, Cybersecurity, Analytics & Automation - è garantita da percorsi di formazione e certificazione sulle principali tecnologie. Le certificazioni conseguite dai tecnici Italtel consentono di disporre di un patrimonio di professionalità oggettivo e misurabile, in grado attestare ai clienti le capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti. Inoltre, ai fini della partecipazione ai bandi di gara, è indispensabile poter disporre in modo tempestivo di tutte le certificazioni aziendali ed individuali.

**Nel 2025 sono state conseguite o rinnovate complessivamente n. 212 certificazioni professionali di cui n.87 in Italia.**

Inoltre, l'impegno di Italtel per la sostenibilità ambientale è testimoniato anche dalla costante

acquisizione di competenze specifiche finalizzate ad offrire ai clienti soluzioni tecnologiche che permettano di ridurre il loro "carbon footprint", grazie alla maggiore efficienza energetica degli apparati di rete di ultima generazione e all'adozione di modelli di business orientati all'ottimizzazione delle risorse.

A titolo esemplificativo, per le soluzioni basate su tecnologia Cisco, Italtel ha mantenuto in Italia la specializzazione aziendale: "Cisco Hybrid Work from Office", ottenuta a fronte del possesso di requisiti di personale formato e di progetti cliente completati in ambito di soluzioni di "collaboration". Tali soluzioni supportano lo "smart working" delle aziende clienti e contribuiscono anche alla riduzione dei consumi energetici (es: accensione luci solo negli uffici usati, climatizzazione ridotta per numero di persone in ufficio, etc).



# Persone, inclusione e crescita

Le persone rappresentano un elemento centrale per lo sviluppo di Italtel. Per questo il Gruppo promuove un ambiente di lavoro sempre più sicuro, rispettoso e inclusivo, orientato alla valorizzazione delle competenze, al benessere organizzativo e alla crescita professionale.

Nel corso del 2025 sono proseguite le iniziative dedicate alla parità di genere, alla tutela delle persone e al rafforzamento di processi HR sempre più trasparenti ed equi.

## Ambiente di lavoro sicuro e rispettoso

A partire dal 2024 **Italtel S.p.A.** è certificata **UNI/PdR 125:2022**, riferimento nazionale per la parità di genere. Attraverso un percorso strutturato e continuativo, nel 2025, Italtel ha superato la verifica della sorveglianza annuale.

Nel mese di ottobre 2025 l'azienda ha realizzato una **survey interna** rivolta alle sedi italiane, con l'obiettivo di rilevare in forma anonima

il percepito delle persone rispetto a sicurezza, inclusione, eventuali episodi di molestie o violenza, conoscenza delle policy aziendali e utilizzo dei canali di segnalazione disponibili.

L'indagine ha registrato un tasso di partecipazione pari al **45% del personale** e risultati complessivamente positivi:

- il **94%** dei partecipanti considera l'ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e inclusivo;
- l'**89%** conosce i canali di segnalazione e i percorsi formativi disponibili;
- l'**85%** dichiara di conoscere le policy aziendali in materia;
- il **97%** afferma di non aver subito episodi di violenza o molestie.

La survey ha inoltre consentito di raccogliere ulteriori suggerimenti utili al miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

## Equità retributiva e valorizzazione del merito

Nel corso del 2025 **Italtel S.p.A.** ha ulteriormente rafforzato le azioni volte a prevenire e ridurre eventuali disparità retributive di genere, integrando il principio di parità salariale nei processi di governance HR e nelle attività annuali di salary review.

L'azienda ha consolidato un sistema di monitoraggio interno basato sull'analisi delle retribuzioni per ruoli, livelli organizzativi e responsabilità omogenee, con l'obiettivo di individuare eventuali scostamenti e orientare gli interventi correttivi.

Il processo di revisione retributiva, svolto con il coinvolgimento delle funzioni HR e del management, ha consentito di valorizzare competenze, risultati raggiunti e responsabilità assunte attraverso strumenti quali progressioni di carriera, adeguamenti salariali, bonus e misure di retention.

Questo percorso ha contribuito a un ulteriore miglioramento del **gender pay gap complessivo**, passato dal **-3% del 2024 al -1,6% nel 2025**.

Per i dati consolidati di Gruppo si rimanda al Capitolo 4.

## Diversità di genere e sviluppo futuro

Nel 2025 la presenza femminile nel Gruppo Italtel si attesta al **20% del totale dei dipendenti**.

Tra i componenti degli organi di governo delle società del Gruppo sono presenti **14 persone, di cui una donna**, mentre le posizioni di alta dirigenza risultano ricoperte da donne per il **12%**.

Operando in un settore storicamente caratterizzato da una limitata presenza femminile, in particolare nelle discipline STEM, Italtel continua a promuovere politiche orientate alla valorizzazione dei talenti interni e all'ingresso di nuove professionalità femminili, con particolare attenzione alle giovani laureate.

La presenza femminile risulta oggi più significativa nelle funzioni di staff, mentre resta prioritario il rafforzamento della partecipazione femminile nei ruoli tecnici e strategici.



# Turnover del personale

Nel 2025 per il Gruppo Italtel è proseguita la transizione significativa legata alle riorganizzazioni societarie già in corso nel 2024, che ha inevitabilmente influenzato l'andamento del turnover del personale.

Il tasso di avvicendamento dei dipendenti del Gruppo Italtel si è attestato al **19%**, con **203 persone che hanno lasciato l'azienda**, a fronte di **97 nuove assunzioni** (tasso di assunzione pari al 9%). Per i dati di dettaglio si rimanda al capitolo quarto.

# Valutazione delle performance

La valutazione delle performance in Italtel è un processo fondamentale che assegna obiettivi personali sia quantitativi che qualitativi, combinati con la valutazione dei comportamenti organizzativi più rilevanti. Questo approccio aiuta a orientare i comportamenti di tutti verso il miglioramento delle performance individuali e, di conseguenza, dell'intera azienda. Il processo di appraisal è visto come un'opportunità per manager e collaboratori di avere scambi costruttivi e approfonditi.

Durante questi incontri, si definiscono le attività e gli impegni dell'anno, si apprezzano i risultati raggiunti e si effettua una revisione complessiva della prestazione. È il momento ideale per evidenziare punti di forza e aree di miglioramento, identificando le esigenze di sviluppo professionale, inclusa la formazione, per preparare al meglio i collaboratori alle sfide presenti e future. Attualmente il processo è applicato solo alle risorse identificate come "key people" per le competenze possedute.

La valutazione delle prestazioni si articola in due ambiti principali:

- Performance Appraisal: Valutazione combinata di obiettivi quantitativi e comportamenti organizzativi, finalizzata allo sviluppo individuale
- Performance Bonus: Valutazione basata su obiettivi individuali assegnati a specifici ruoli, con premi erogati al raggiungimento dei target definiti da una policy annuale.

Per gestire questi processi chiave, Italtel utilizza una piattaforma di Human Capital Management (HCM). Questo strumento, frutto di un importante investimento in risorse economiche, tecnologie e persone, è considerato indispensabile per supportare la trasformazione digitale in atto. Per approfondimenti si rimanda al quarto capitolo.

# Company welfare e congedi familiari

L'attenzione al benessere dei dipendenti si riflette in primo luogo nella progettazione degli spazi di lavoro. Gli uffici delle sedi italiane sono concepiti per favorire l'integrazione tra i team, con spazi funzionali, aree di relax e zone ristoro. Gli ambienti sono moderni e confortevoli per garantire sicurezza e benessere. Nella progettazione dei nuovi spazi, sono considerate le esigenze delle imprese tecnologiche che sviluppano software e lavorano su progetti. Sono stati previsti spazi funzionali per l'integrazione e il lavoro in team, sale meeting con videoconferenza, aree di privacy, ambienti di relax e zone ristoro interne ed esterne.

Italtel è impegnata a promuovere il benessere dei dipendenti attraverso un sistema integrato di flessibilità lavorativa. Questo sistema include il lavoro da remoto, orari flessibili, part-time sia orizzontale che verticale, ferie

ad ore e altre soluzioni pensate per migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e privata.

La flessibilità oraria è stata implementata in tutte le società del Gruppo, ad eccezione di quelle in Germania, Perù e Colombia, coprendo così oltre il 90% dei dipendenti.

Per facilitare il lavoro "smart", l'azienda fornisce laptop con strumenti di comunicazione aziendale e, per circa il 50% del personale, smartphone aziendali. Per sostenere efficacemente il lavoro ibrido e il modern workplace, l'azienda continua a promuovere la diffusione della comunicazione unificata, rendendo i processi di lavoro più efficaci e fluidi.

È attivo un piano di flexible benefit per tutti i dipendenti in Italia, con un credito welfare individuale di 300€, composto da 200€ previsti dal CCNL Metalmeccanico

e ulteriori 100€ concessi dall'azienda. Questo credito permette ai dipendenti di scegliere autonomamente i servizi di cui beneficiare attraverso un portale dedicato. Anche per le sedi estere, sia in EMEA che in LATAM, sono previste iniziative di welfare a sostegno del work-life balance e dell'esperienza lavorativa, come assicurazioni sanitarie e convenzioni locali.

Nel 2025 abbiamo raccolto i dati sull'attuale applicazione degli **strumenti di flexible benefit, smart working, orari flessibili e convenzioni locali** presso tutte le società del Gruppo e li abbiamo integrati con informazioni riguardanti la realtà locale di ciascun paese (ad es. connettività, cultura locale, diffusione nel paese, normativa locale) per condividere le migliori pratiche a livello di Gruppo e individuare possibili iniziative di miglioramento.

Italtel promuove anche la mobilità sostenibile dei dipendenti, incentivando l'uso delle navette aziendali e mettendo a disposizione un parco auto eco-sostenibile; Italtel supporta l'esperienza lavorativa dei dipendenti offrendo ticket restaurant, convenzioni e altre agevolazioni tenendo conto delle esigenze delle sedi locali.

Sia in Italia che all'estero, tutti i dipendenti con diritto al congedo di maternità o paternità che ne hanno fatto richiesta ne hanno potuto usufruire, e anche i dipendenti con diritto di usufruire di permessi giornalieri per l'assistenza di familiari disabili hanno potuto esercitare tale diritto nei termini previsti dalle diverse legislazioni nazionali.

Per maggiori dettagli riguardo a questa tematica consultare le tabelle nel capitolo 4.



# Smart working



Italtel si impegna a incentivare e preservare il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori, promuovendo un equilibrio tra vita privata e lavoro in tutti i Paesi in cui opera.

Una delle modalità di lavoro adottate da tempo è lo smart working, che ha portato benefici significativi all'organizzazione del lavoro, ai processi e allo sviluppo delle competenze digitali. Lo smart working, o lavoro agile, offre maggiore flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare. Per attuare questa visione innovativa, è fondamentale una cultura basata sulla responsabilizzazione personale e sulla gestione delle attività in funzione dei risultati, piuttosto che sul controllo delle attività richieste. Italtel supporta questo cambiamento con percorsi formativi adeguati, destinati anche ai nuovi assunti, migliorando produttività, qualità della performance, riduzione dei costi e benessere dei dipendenti.

In Italia, la policy aziendale consente ai dipendenti di lavorare da remoto per un massimo del 50% dell'orario mensile. L'adesione volontaria al modello di remote working include un momento formativo obbligatorio su valutazione dei rischi, norme di sicurezza, comportamenti da seguire fuori sede e trattamento dei dati aziendali. La quasi totalità dei dipendenti ha aderito alla policy attraverso accordi individuali. In caso di esigenze individuali critiche, come problemi di salute o carichi familiari, viene valutata una maggiore flessibilità temporanea per permettere di continuare a lavorare con effetti positivi sia per il dipendente che per l'azienda.

Le modalità di lavoro "smart" sono state stabilizzate anche nella quasi totalità delle società del Gruppo attraverso policy dedicate. Nelle sedi estere, lo smart working è previsto per due giorni alla settimana in Francia e Germania, tre giorni in Spagna e due giorni in Brasile, coinvolgendo oltre il 90% dei dipendenti.

# Coinvolgimento e innovazione partecipata

Il programma "**The Innovation Game**", pensato per stimolare la **partecipazione attiva dei dipendenti ai processi di innovazione**, ha visto nel 2025 il lavoro congiunto tra i team e le startup selezionate per la co-progettazione delle 5 soluzioni selezionate nel 2024, con l'obiettivo di definire un Business Plan e una Market Value Proposition.

Il successo di questo programma conferma l'importanza di proseguire nella stessa direzione: promuovere una cultura dell'imprenditorialità, della condivisione e della partecipazione, rafforzando l'idea che l'innovazione sia frutto di visione, passione e collaborazione da parte di tutti.

Nel 2025 è stato avviato un nuovo programma mirato a migliorare l'**impiego dell'AI per il funzionamento di infrastrutture critiche**. Sono stati individuati tre casi d'uso concreti e avviate le sperimentazioni. Ogni sperimentazione coinvolge numerosi colleghi appartenenti a diverse aree aziendali, consente l'integrazione di competenze differenti, ma anche l'integrazione tra generazioni poiché ogni team vede la partecipazione di persone appartenenti a diverse fasce d'età.

Inoltre, abbiamo introdotto un programma annuale di **formazione sulle principali tematiche ESG** per tutto il personale in Italia.

Il Gruppo Italtel è impegnato a ridurre drasticamente le emissioni di CO<sub>2</sub> connesse

alle proprie attività, ha conseguito ad oggi ottimi risultati e intende proseguire la strada intrapresa. Perciò abbiamo scelto in primo luogo un corso on line "**Net Zero Carbon Strategy for Business**" che aiuti ad affrontare i seguenti temi:

- Definizione di baseline e target alle emissioni di CO<sub>2</sub>
- Coinvolgimento e consultazione degli stakeholder
- Attribuzione delle priorità alle diverse misure di decarbonizzazione
- Realizzazione di un piano strutturato di implementazione.

Il programma proseguirà nel 2026 e si arricchirà di ulteriori contenuti.

Lo sviluppo delle competenze, la valorizzazione del contributo individuale e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e meritocratico continuano a rappresentare elementi centrali della gestione delle persone in Italtel. A questi si affiancano sistemi di valutazione e riconoscimento basati sulla performance e un'attenzione costante alla qualità dei processi di human capital management, con l'obiettivo di attrarre, sviluppare e valorizzare professionalità in grado di contribuire alla crescita sostenibile del Gruppo nel lungo periodo.



# Iniziative per il benessere delle persone

È proseguita la nostra collaborazione con LILT. Si sono svolti due webinar interni due dottoresse della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) per **promuovere il benessere** attraverso momenti specifici di informazione, sensibilizzazione e dialogo aperto sui temi della salute. Il primo webinar approfondiva il tema della **gestione dell'ansia e dello stress** e come influiscono sul sistema immunitario, il secondo era dedicato ai **caregiver** e focalizzato sia sul ruolo critico che essi svolgono nell'assistenza globale ai pazienti oncologici, sia sul supporto emotivo e psicologico che possono ottenere dal personale specializzato. I webinar, rivolti al personale italiano, hanno registrato un'ampia partecipazione: le survey di LILT tra i partecipanti hanno rilevato un livello di gradimento pari a 9 su 10.

Nel 2025 abbiamo aderito, per tutte le sedi italiane, al programma **WHP Workplace Health Promotion** (Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro), un'iniziativa pluriennale, raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per migliorare il benessere e la salute dei lavoratori attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi e stili di vita sani sul posto di lavoro. Il programma mira a prevenire le malattie croniche, riducendo infortuni e assenze per malattia, e creando ambienti lavorativi che supportino attivamente la salute dei dipendenti. Per questo primo anno abbiamo scelto il tema **Promozione della sana alimentazione: favorendo scelte alimentari sane**, attraverso la distribuzione di materiale informativo, condivisioni di specifici video, la modifica dei distributori con cibi più salutari e l'organizzazione di eventi e incontri. Tutte le sedi hanno ricevuto attestati di riconoscimento come azienda che promuove la salute nei luoghi di lavoro.

# Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza rappresenta da sempre una priorità per Italtel, che coinvolge ogni livello dell'organizzazione in un processo strutturato, partecipativo e orientato al miglioramento continuo. Dal 2024, il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di **Italtel S.p.A.** è certificato secondo la ISO 45001.

Per ciascuna sede operativa in Italia, inclusi i siti principali di Milano, Roma e Palermo, così come quelli periferici di Rozzano e Carini, è stato redatto un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), esteso anche alle attività svolte presso i clienti. La formazione in materia di salute e sicurezza è garantita a tutti i lavoratori, con contenuti generali e specifici secondo il D.Lgs. 81/08, e con moduli aggiuntivi in base ai ruoli H&S ricoperti.

Per i dati specifici in materia di formazione si rimanda al quarto capitolo.

# Sedi estere

Le sedi internazionali del Gruppo Italtel operano nel pieno rispetto delle normative locali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avvalendosi del supporto di consulenti esterni per la valutazione e la gestione dei relativi rischi. In funzione delle dimensioni delle singole realtà, la presenza di un Servizio di Prevenzione e Protezione non è sempre obbligatoria; tuttavia, è attivo nelle società di Brasile, Colombia, Perù e Spagna. In particolare, in Spagna, Italtel collabora annualmente con il fornitore ASPY per aggiornare la valutazione dei rischi, definire le misure di emergenza, pianificare le attività preventive, offrire formazione e svolgere controlli sanitari. Sono inoltre previsti controlli regolari: checklist mensili sulla sicurezza degli uffici, verifiche trimestrali degli estintori e revisioni annuali delle attrezzature antincendio da parte di aziende specializzate. In tutte le sedi, in base alla normativa locale e alle caratteristiche organizzative, i lavoratori sono coinvolti in attività di informazione e formazione sui temi di salute e sicurezza, con procedure strutturate. In Spagna, Colombia, Brasile e Perù si promuovono ulteriori iniziative a favore del benessere del personale.

Tutte le società del Gruppo risultano allineate sia ai requisiti normativi sia a quelli assicurativi, con modalità gestionali differenziate per le sedi di maggiori dimensioni e complessità, come Spagna, Colombia e Brasile. In Germania, in base al contesto normativo, non sono previsti specifici corsi di formazione obbligatori.

# Indici infortunistici

Anche nel 2025 il Gruppo Italtel ha registrato un eccellente risultato in termini di sicurezza sul lavoro. Su oltre 1000 dipendenti, si sono

verificati solo 1 infortunio in azienda (su un totale di oltre 1.0 ML di ore lavorate). Per ulteriori dati di dettaglio si rimanda al quarto capitolo.



# Le consultazioni con le rappresentanze dei lavoratori



Per quanto riguarda le sedi italiane, le procedure e le prassi aziendali prevedono la consultazione delle rappresentanze dei lavoratori come modalità operativa e come disposto dalla sezione VII del D. Lgs. 81/2008.

Le consultazioni si completano con le riunioni periodiche di cui all'articolo 35 del predetto Decreto che rappresentano il momento di condivisione, analisi e formalizzazione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Ove ci siano gli estremi e il Datore di Lavoro lo ritenga necessario o in caso di richiesta dei RLS, con riferimento all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 81/2008, vengono convocate le riunioni di consultazione.

Per le sedi estere, in relazione alle loro dimensioni e alla legislazione locale, i lavoratori vengono coinvolti e informati in merito alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro, come illustrato ai paragrafi precedenti.

# Condizioni contrattuali e qualità del lavoro

**Tutti i contratti di lavoro del personale dipendente del Gruppo Italtel sono conformi alla normativa vigente nei Paesi in cui si opera e, dove previsto, rispettano i termini della contrattazione collettiva locale.**

A livello di Gruppo:

- Oltre il 96% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato e lavora a tempo pieno.
- Il 90% è coperto da accordi di contrattazione collettiva, con punte del 100% in Italia, Spagna, e Brasile.
- Il 95% percepisce una retribuzione superiore ai minimi contrattuali, mentre il restante 5% riceve il minimo previsto.
- Il 100% dei dipendenti percepisce un salario adeguato al costo della vita nel proprio Paese.
- L'83% del personale beneficia di orari di lavoro flessibili, con percentuali che raggiungono il 100% in Italia e Brasile.

# Dialogo sociale

Nel 2025 il 65,25% dei lavoratori del Gruppo Italtel ha operato in contesti nei quali le condizioni di lavoro sono disciplinate nell'ambito di sistemi di rappresentanza dei lavoratori e di contrattazione collettiva. Nella capogruppo italiana, tale percentuale ha raggiunto il 96,45%.

Nel corso dell'anno, il dialogo con le Organizzazioni Sindacali è proseguito in un quadro di confronto costante e costruttivo. In particolare, in **Italtel S.p.A.** il percorso di riequilibrio

organizzativo avviato negli esercizi precedenti è stato gestito nel perimetro degli accordi sindacali vigenti, con ricorso prioritario a strumenti volontari e condivisi.

Il confronto con le parti sociali ha accompagnato una fase di trasformazione rilevante per l'azienda, contribuendo a coniugare sostenibilità organizzativa, attenzione alle persone e continuità del business.

# Le relazioni con i territori

Italtel mantiene da sempre uno stretto legame con i territori dei suoi principali insediamenti in Italia (Milano, Roma e Palermo) e delle principali sedi estere localizzate in Europa e America Latina. L'azienda ha rapporti consolidati con le istituzioni a livello locale e nazionale in ogni nazione in cui opera.



Nel 2025, Italtel ha attuato un piano di iniziative ed eventi dedicati alla sostenibilità ambientale e sociale, anche a supporto del percorso di Certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125. Le iniziative hanno contribuito a rafforzare il posizionamento dell'azienda presso stakeholder interni ed esterni.

L'impegno di Italtel nel promuovere una crescita sostenibile è stato riconosciuto da **Data Manager** e dalla **società di ricerca BVA Doxa**, che hanno inserito l'azienda tra le **prime 10 realtà ICT sostenibili in Italia nella classifica Top 100 dell'ICT Sostenibile 2025**.



## Le principali azioni intraprese in ambito Sociale

- **Giornata Internazionale della Donna:** abbiamo realizzato un video ispirato alla campagna #HeForShe di UN Women, raccogliendo le testimonianze di colleghi uomini su quanto appreso lavorando con colleghe donne e promuovendo la parità di genere come responsabilità condivisa.
  - **Pride Month:** abbiamo creato un logo dedicato, utilizzato nelle email e sui canali social, che incorpora i colori della bandiera LGBTQ+ e rafforza il nostro impegno per uguaglianza, diversità e un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso in tutte le sedi, in Italia e all'estero.
  - **Iniziativa "Panchina rossa":** abbiamo sensibilizzato le nostre persone sul tema della violenza di genere grazie al contributo di colleghe e colleghi che hanno dipinto una panchina pubblica nei pressi del Parco delle Cave, a Milano. La panchina vuole ricordare tutte le vittime di violenza e l'importanza di promuovere ogni giorno rispetto e parità di genere. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stato inoltre realizzato e diffuso un video dedicato.
  - **Inclusione e formazione ICT:** dal 2022 Italtel partecipa a un progetto di inclusione basato sulla formazione ICT, che ha certificato negli anni cinque professionisti attraverso la Cisco Networking Academy del Carcere di Milano-Bollate. Le risorse formate supportano operativamente la gestione e il presidio delle infrastrutture di rete dei clienti, collaborando con i team tecnici aziendali. L'iniziativa favorisce il reinserimento professionale e genera valore per persone, territori ed ecosistema tecnologico.
  - **Valorizzazione culturale nei territori:** Italtel ha donato al Comune di Santa Ninfa (Trapani) il quadro "Dall'alba al tramonto: le 4 stagioni", opera dell'artista siciliano Nino Cordio. Originariamente commissionata da Marisa Bellisario durante il suo mandato in Italtel, l'opera è oggi esposta nel Museo Nino Cordio di Santa Ninfa, contribuendo a rafforzare il legame tra arte, cultura e comunità.
  - **"Campagna Amica per la Salute":** abbiamo aderito all'iniziativa promossa da Coldiretti e partner, che il 16-17 dicembre 2025 ha portato un mercato contadino al Policlinico
- Gemelli di Roma per promuovere consumi sani e consapevoli, basati su prodotti freschi e tracciabili, in linea con la Dieta Mediterranea.
- **Accessibilità digitale:** abbiamo avviato un progetto per progettare contenuti e strumenti digitali fruibili da tutti, indipendentemente dalle abilità individuali, valorizzare la diversità e favorire l'autonomia delle persone, dentro e fuori l'azienda. Abbiamo creato una casella email ([accessibility@italtel.com](mailto:accessibility@italtel.com)) e pagine web e intranet dedicate, fatto audit e monitoraggio del sito secondo le linee guida WCAG 2.1, interventi di miglioramento sull'accessibilità del sito web e attività di sensibilizzazione interna.
  - **Progetto Claudia 2.0!** abbiamo partecipato come partner al progetto promosso dalla Città metropolitana di Milano e ispirato agli studi di Claudia Goldin (Premio Nobel per l'Economia 2023). Il percorso ha portato alla creazione di strumenti open-source per supportare imprese di ogni dimensione nello sviluppo di un welfare più equo, sostenibile e inclusivo.
  - **Empowerment femminile:** nel 2025 abbiamo proseguito la produzione di articoli "Women in ICT", con interviste alle donne di Italtel per promuovere l'empowerment femminile nelle materie STEM, valorizzate su sito e canali social.
  - **People's stories:** per raccontare l'azienda attraverso la voce delle sue persone, abbiamo pubblicato numerosi articoli in cui colleghi e colleghe condividono in prima persona esperienze professionali e di conciliazione vita-lavoro.
  - **Partecipazione e contributi su sostenibilità** (eventi, incontri e formazione):
    1. Docenze, partecipazione come speaker a Master e corsi di formazione sui temi DE&I.
    2. Intervento del CEO a un evento su AI e gender gap (Roma).
    3. Articolo ESG su rivista DiverCity con focus sulla parità di genere.
    4. Articolo su AI e gender gap per AI4Business.
    5. Intervista su Data Manager su sostenibilità sociale e inclusione.
    6. Evento "Donne e innovazione scientifica" (Cefalù).



# Giovani professionisti e sinergie con il territorio

## Le azioni principali svolte nelle sedi estere

Dal 2023, **Italtel Germania** ha avviato il **Working Students Program**, offrendo a studenti e neolaureati un percorso strutturato di apprendimento e sviluppo professionale. Il programma, basato su tutoraggio senior e attività pratiche in diversi ambiti aziendali, ha favorito l'acquisizione di competenze concrete e una maggiore integrazione nel contesto lavorativo. Nel 2025, al termine dell'esperienza, uno dei tirocinanti è stato assunto, a conferma dell'efficacia del progetto nel creare opportunità di inserimento professionale.

**Italtel Spagna** ha nuovamente sostenuto iniziative finalizzate a ridurre il gender gap nei settori STEM quali l'incontro annuale **STEM Women Congress** che promuove il talento femminile, cui ha preso parte con una sua rappresentante.

- Al fine di aumentare tra i dipendenti la consapevolezza e il **rispetto nei confronti delle minoranze** (omosessuali, persone trans, ecc.), **ITALTEL Spagna** ha celebrato nei mesi di giugno e luglio dello scorso anno il Pride, promuovendo lo spirito di integrazione e la pari opportunità per tutte le persone collegate alla nostra azienda.

## Per la comunicazione interna si segnala:

- **L'utilizzo di monitor collocati nelle aree ristoro delle sedi italiane per veicolare comunicazioni interne** (news aziendali, iniziative ESG, campagne di sensibilizzazione ed eventi), potenziando la diffusione dei contenuti e il coinvolgimento delle persone.
- **Consolidamento della sezione intranet dedicata alla Sustainability** che raccoglie tutti i post, le notizie, i video, il bilancio di sostenibilità, le policy di sostenibilità, contenuti diversi come le pillole di well-being sui temi HSE, iniziative su temi Parità di genere e LGBTQ+, le nostre principali certificazioni e i rating, etc.
- **Aggiornamento nella newsletter mensile interna Italtel Community della rubrica fissa ESG.** Tutti i contenuti sono disponibili sul sito web dentro la sezione ESG e la sezione Media, promossi con comunicati stampa o post rilanciati sui canali social con contenuti visuali studiati ad hoc.

Da tempo Italtel promuove iniziative per rinsaldare le relazioni con le principali università sia attraverso la costruzione di percorsi di stage sia con attività finalizzate a portare il proprio contributo di competenza ed esperienza per orientare l'offerta formativa alle esigenze di un settore in rapida e continua trasformazione tecnologica. **In Italia** i tirocini in azienda, rivolti a studenti di Istituti Tecnici o Licei, sono progettati in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e prevedono specifici Progetti Formativi per ciascuno studente. Durante il periodo di presenza in Azienda, gli studenti sono seguiti da un tutor aziendale e prendono parte all'attività quotidiana di una squadra o di un gruppo, a seconda della loro specializzazione. I tutor vengono adeguatamente formati e supportati per rendere il più possibile efficace la loro interazione e collaborazione con le nuove generazioni.

Nel 2025, l'azienda ha consolidato la **collaborazione con l'ITS Rizzoli di Milano**, negli ambiti tecnologici più innovativi. Questo ha permesso di inserire diversi lavoratori in stage, (assunti poi con apprendistato professionalizzante) e apprendisti (inseriti con apprendistato di alta ricerca e formazione), provenienti da percorsi differenti su tematiche quali: AI, Cyber security, Machine Learning, Big Data e Software Architect.

È stato inoltre avviato un progetto pilota dedicato ad un gruppo di giovani, finalizzato a sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità comportamentali, tra cui comunicazione, gestione dei conflitti, negoziazione, e attitudine a esprimere e valorizzare le proprie idee.

Come già avvenuto negli anni recenti, nel 2025 un totale di **29 studenti ha svolto tirocini presso diversi centri di lavoro Italtel in Spagna**, affiancati da differenti responsabili aziendali. Queste esperienze, della durata di alcuni mesi, aiutano gli studenti a entrare per la prima volta in contatto con il mondo del lavoro, a mettere in pratica quanto appreso presso i rispettivi istituti formativi e a facilitare l'avvio immediato del loro percorso professionale nel settore tecnologico. Alcuni di loro sono stati invitati a entrare in Italtel, diventando parte del nostro team.



# Per una condotta d'impresa responsabile

## La Governance aziendale

Italtel S.p.A. è governata da un Consiglio di Amministrazione. In data 10 aprile 2025, a seguito scadenza per compiuto mandato dell'organo amministrativo rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024, in conformità allo Statuto vigente, che contempla la possibilità di prevedere un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 11 membri con diritto particolare delle azioni di categoria B di nominare un membro del Consiglio di amministrazione,

- (i) l'Assemblea di parte Ordinaria di Italtel S.p.A., previa determinazione del numero dei componenti, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, costituito da 7 (sette) componenti, che rimarrà in carica, fino all'Assemblea degli azionisti che verrà convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2027.
- (ii) l'Assemblea di parte Straordinaria ha deliberato la modifica dell'art. 2 per il trasferimento sede legale ed istituzione di una nuova sede secondaria, nonché degli artt. 10.5.1 – 11.1.3 – 11.4.4 – 11-7-3 per la previsione eventuale di un Vice Presidente in seno all'Organo Amministrativo e la modifica dell'art. 19 per il trasferimento del foro su Milano nelle controversie che potranno sorgere tra la Società e i soci, gli Amministratori o i liquidatori.

Quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione nominato l'10 aprile 2025, si è provveduto a nominare un Consiglio di amministrazione costituito da 7 (sette) consiglieri, nelle persone dei dott.ri Teo Luzi (Presidente del Consiglio di amministrazione), Carlo Filangieri (Consigliere) Benedetto Di Salvo (Consigliere) Alessandro Albano (Consigliere), Federico Ciccone (Consigliere), Leonardo Adessi (Consigliere), Alberto Ferrarini (Consigliere), precisandosi che il Dott. Federico Ciccone è il Consigliere indicato dal socio titolare di azioni di categoria B.

# Corporate Governance

## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>

**Presidente e Legale Rappresentante <sup>(2)</sup>**  
Teo Luzi

**Amministratore Delegato <sup>(3)</sup>**  
Direttore Generale e Legale Rappresentante(come da deleghe gestorie/poteri attribuiti allo stesso con delibere del Consiglio di Amministrazione e/o in virtù di Procura speciale) Carlo Filangieri

**Consiglieri**  
Benedetto Di Salvo <sup>(4)</sup>  
Alessandro Albano  
Federico Ciccone <sup>(5)</sup>  
Leonardo Adessi  
Alberto Ferrarini

Note:

<sup>(1)</sup> Nominato dall'Assemblea del 10 aprile 2025, in carica fino all'Assemblea degli azionisti che verrà convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2027, costituito da 7 (sette) componenti in conformità allo Statuto vigente, quale da ultimo approvato da Assemblea straordinaria, in pari data, del 10 aprile 2025.

<sup>(2)</sup> Nominato Amministratore nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 10 aprile 2025.

<sup>(3)</sup> Amministratore nominato Amministratore Delegato della Società, con legale rappresentanza ai sensi dello Statuto e attribuzione di deleghe gestorie, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2025 che lo ha altresì confermato nella carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale secondo i termini e le condizioni di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 febbraio 2025 e relativi poteri in virtù di procura Notaio Giovannetti del 13 febbraio 2025 Rep. N. 3920/2060.

<sup>(4)</sup> Amministratore nominato Vice Presidente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2025 ai sensi di Statuto con attribuzione di compiti e poteri come da previsioni statutarie applicabili

<sup>(5)</sup> Amministratore nominato dall'Assemblea del 10 aprile 2025, con la precisazione che è il Consigliere indicato dal socio titolare di azioni di categoria B.

### Collegio sindacale <sup>(6)</sup>

**Presidente**  
Giuseppe Benini

**Sindaci effettivi**  
Christhian Gioco  
Gianluigi Serafini

**Sindaci supplenti**  
Gaetano Rebecchini  
Wherther Montanari

**Società di revisione <sup>(7)</sup>**  
KPMG S.p.A.

<sup>(6)</sup> Nominato sin dall'Assemblea del 10 aprile 2025 con mandato per il triennio 2025-2026-2027 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 ed è composto dai sindaci effettivi Giuseppe Benini (Presidente, da intendersi nominato con voto unanime delle Azioni Ordinarie), Christhian Gioco (da intendersi nominato con voto unanime delle azioni di categoria B) e Gianluigi Serafini (da intendersi nominato con voto unanime delle Azioni Ordinarie) nonché dai sindaci supplenti Gaetano Rebecchini (da intendersi nominato con voto unanime delle Azioni Ordinarie) e Wherther Montanari (da intendersi nominato con voto unanime delle Azioni Ordinarie).

<sup>(7)</sup> Incarico triennale di revisione legale dei conti della Società, conferito dall'Assemblea del 10 aprile 2025, in relazione (i) al bilancio di esercizio, (ii) al bilancio consolidato per ciascuno degli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2025, 2026 e 2027.

|              |                                                                                |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| GRI 2-9      | Struttura e composizione della governance                                      |
| GRI 2-11     | Presidente del massimo organo di governo                                       |
| GRI 2-12     | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti |
| GRI 2-13     | Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            |
| ESRS 2 GOV 1 |                                                                                |
| ESRS 2 GOV 2 |                                                                                |

# Piano ESG 2025-2027

## Azioni previste e avanzamento 2025

| OBIETTIVO DEL PIANO                                                                                                                                                                                                                                 | AZIONE PREVISTA 2025                                                                                                                                              | AVANZAMENTO 2025                                                                                                                                                                                                                                | APPROFONDISCI                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| <b>Integrity First, Always</b><br>Rafforzare l'integrità aziendale attraverso pratiche anticorruzione avanzate                                                                                                                                      | Aggiornare regolarmente la mappatura delle aree a rischio corruzione, integrandola nei sistemi di controllo interno per rafforzare la prevenzione e la conformità | <b>Consolidato.</b> Avviata la valutazione del rischio di corruzione in tutte le subsidiaries estendendo la metodologia in uso presso la casa madre italiana, in cui è attivo un sistema di prevenzione della corruzione certificato ISO 37001. | <i>Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi (p. 104)</i> |
| <b>Secure by Culture, Resilient by Design</b><br>Potenziare la maturità della sicurezza informatica estendendo la ISO 27001 e promuovendo una cultura diffusa della cybersecurity                                                                   | Valutare l'estensione della certificazione ISO 27001 a livello di Gruppo                                                                                          | <b>In evoluzione.</b> Estensione ritenuta prematura e che verrà ripresa in esame nel 2026.                                                                                                                                                      | <i>Cybersecurity, data privacy e IA (p. 112)</i>                         |
| <b>Driving Responsibility Across the Supply Chain</b><br>Estendere la valutazione ESG ai fornitori strategici                                                                                                                                       | Migliorare la valutazione dei temi ESG all'interno dell'Albo fornitori, per realizzare un rating che possa premiare i fornitori maggiormente virtuosi             | <b>In evoluzione.</b> Oltre la politica di approvvigionamento sostenibile introdotta nel 2025, verrà potenziato l'utilizzo della piattaforma Open-ES per la valutazione del profilo ESG dei nostri fornitori.                                   | <i>Fornitori e criteri di selezione (p. 108)</i>                         |
| <b>Shaping AI Responsibly</b><br>Promuovere un uso etico e trasparente dell'intelligenza artificiale, attraverso linee guida interne, valutazione dei rischi algoritmici e formazione, in coerenza con i principi ESG e gli standard internazionali | Promuovere un uso etico e trasparente dell'AI attraverso linee guida interne, valutazione dei rischi algoritmici e formazione                                     | <b>In evoluzione.</b> Istituito l'AI Compliance Committee e definito il programma di formazione da erogare nel 2026.                                                                                                                            | <i>Cybersecurity, data privacy e IA (p. 112)</i>                         |

- GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
- GRI 3-2 Elenco di temi materiali
- GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
- ESRS 2 SBM 1
- ESRS 2 SBM 2
- ESRS 2 SBM 3



# Le politiche aziendali di Due Diligence di sostenibilità

La Due Diligence ai fini della sostenibilità fa riferimento al processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità ESG, effettivi e potenziali, connessi alle attività svolte dall'azienda.

A seguito di un'attenta identificazione e valutazione dei rischi connessi alle attività svolte dal Gruppo Italtel, sono state emesse policy specifiche relative ai temi giudicati maggiormente rilevanti, per i seguenti scopi principali:

- 1

**Garantire**  
la trasparenza nelle operazioni aziendali, rendendo chiari i principi e le regole che l'azienda ha adottato.
- 2

**Assicurare**  
il pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti nelle operazioni aziendali, salvaguardando la reputazione aziendale.
- 3

**Gestire**  
i rischi connessi alle attività aziendali, prevenendo il verificarsi di potenziali problematiche.
- 4

**Diffondere**  
a tutto il personale i valori, i principi aziendali promuovendo la cultura aziendale e comportamenti virtuosi.
- 5

**Chiarire**  
per i temi più rilevanti le responsabilità di dipendenti e manager facilitando la gestione e il controllo delle attività.

Le policy emesse dalla casa madre italiana, valide sia per la capogruppo che per le società controllate sono le seguenti:

- Codice Etico
  - Politica di sostenibilità
  - Anti-bribery Policy
  - Politica sulla Parità di Genere del Gruppo Italtel
  - Policy per la presentazione delle offerte commerciali ai clienti
  - Regolamentazione Conflitto di Interessi
- Social Media Policy
  - Poteri di firma e rappresentanza
  - Politica di approvvigionamento sostenibile
  - Codice di condotta dei fornitori
  - Politica sul corretto utilizzo delle risorse informatiche aziendali

Ad esse si aggiungono le policy relative ai sistemi di gestione certificati in vigore presso le singole società del gruppo o in relazione a normative localmente vigenti.



# Etica, legalità e anticorruzione

In Italtel crediamo che la solidità di un’impresa si misuri anche dalla trasparenza delle sue azioni e dall’integrità con cui opera ogni giorno. Per questo, promuoviamo una cultura fondata sull’etica, sulla legalità e sulla responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

Il nostro sistema di governance e le nostre politiche di compliance riflettono l’impegno a prevenire comportamenti illeciti, tutelare i diritti umani, contrastare la corruzione e garantire il rispetto delle normative applicabili in tutti i contesti in cui operiamo.

Il Gruppo Italtel basa le relazioni con i propri stakeholder sui solidi principi sanciti nel **Codice Etico** e richiedono che il personale e coloro che operano in loro nome o per loro conto, tutte le terze parti con cui intercorrono rapporti d’affari (fornitori, consulenti, partner) adottino condotte conformi ai suddetti principi.

È stata condotta un’analisi dei rischi estesa a tutte le società del perimetro di rendicontazione che, tenendo in considerazione il settore e le aree geografiche in cui esse operano e le attività che svolgono, ha individuato la necessità di porre particolare attenzione alla corruzione, al conflitto d’interessi, alla frode e al riciclaggio, alle condotte anti-competitive quali la turbativa d’asta e la violazione della proprietà intellettuale.

Nel 2025 nel Gruppo Italtel, così come nei due anni precedenti, non è stata rilevata alcuna violazione del Codice Etico né sono stati segnalati illeciti in ambito alle attività lavorative.

Nel 2025, così come nei due anni precedenti, non si sono riscontrati casi di conflitto d’interessi.

Nel 2025, come pure nei due anni antecedenti, per le società del Gruppo Italtel, non si sono registrati casi di corruzione, contenziosi per violazioni della legge a carico del personale

nell’esercizio delle sue funzioni, né sono state disposte sanzioni di qualsivoglia natura, nei confronti di **Italtel S.p.A.** o di altre società del Gruppo, per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, per pubblicità ingannevole (in merito ad informazioni sui prodotti nelle relative comunicazioni e, in generale, nelle attività di marketing) né per altri comportamenti anti-competitivi, né più in generale per violazioni di leggi o regolamenti.



# Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi

**Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della capogruppo Italtel S.p.A., la funzione Internal Audit & Compliance, sulla base dell'esposizione ai diversi rischi dell'organizzazione, degli input della direzione aziendale nonché delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, predispone ogni anno un piano di audit.**

Tra i principali obiettivi del piano vi è quello di fornire assurance in merito all'efficacia del sistema di controllo interno nonché fornire a tutte le funzioni aziendali le necessarie informazioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle attività di gestione del rischio condotte dalle stesse funzioni.

La capogruppo **Italtel S.p.A.** ha in essere un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ("Modello") al fine di integrare il proprio sistema di controllo interno introducendovi procedure e strumenti idonei alla prevenzione dei reati di cui al citato Decreto.

È presente, pertanto, l'Organismo di Vigilanza che ha il compito di verificare nel tempo l'adeguatezza del Modello e di valutare, attraverso le attività del Compliance Office, l'osservanza del Modello stesso da parte del personale e di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società.

Il Modello e le procedure attuative sono diffusi a tutto il personale, ed esternamente agli stakeholder tramite il proprio sito web.

Sulla base del Modello sono stati elaborati i "Principi di prevenzione" e le "Linee guida di comportamento" atti a prevenire i reati inclusi nel D. Lgs. 231/2001 in tutte le società del Gruppo. Tali Principi e Linee guida vengono aggiornati coerentemente con l'evoluzione del Modello 231 di **Italtel S.p.A.**, comunicati ai soggetti apicali di tutte le società estere del Gruppo e, da questi, diffusi al rispettivo personale.

In Spagna vige una normativa in materia di responsabilità penale delle persone giuridiche simile a quella italiana ed **Italtel SA (Spagna)**, ha adottato fin dal 2013, un proprio Codice Etico e un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi della Ley Organica 5/2010 sulla responsabilità penale delle persone giuridiche, soggetto all'approvazione del consiglio di amministrazione e del quale assicura costantemente l'aggiornamento, l'efficacia e l'attuazione. Il Modelo Organizativo e il Código de Conducta vigenti sono stati aggiornati nel 2024.

**Italtel Colombia** ha adottato, a partire dal 2021, un sistema di prevenzione dei reati in conformità alla Circolare n. 100-000016 del 24 dicembre 2020 e n. 100-000004 del 9 aprile 2021, SAGRILAF, dedicato alla prevenzione dei reati di riciclaggio di denaro, di finanziamento del terrorismo e di finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa. Sono stati definiti e trasmessi al personale le politiche e i meccanismi per la gestione dei rischi di commissione dei suddetti reati



nell'esecuzione di operazioni con persone fisiche o giuridiche appartenenti a uno qualsiasi dei gruppi di interesse definiti dalla società. È stato nominato un Compliance Officer, persona fisica designata dalla stessa società che ha il compito di promuovere, sviluppare e garantire il rispetto delle specifiche procedure per la prevenzione, gestione e mitigazione del rischio di commissione dei reati nelle attività aziendali ed è stato istituito un Comitato Rischi, l'organo collegiale incaricato di effettuare valutazioni e prendere le decisioni relative alla gestione e al funzionamento del sistema SAGRILAF. In conformità con tale sistema Italtel Colombia effettua la due diligence sulle terze parti con cui ha relazioni contrattuali e/o commerciali.

**Nel 2025 abbiamo avviato la valutazione del rischio di corruzione in tutte le nostre subsidiaries** estendendo la metodologia in uso presso la casa madre italiana, in cui è attivo un sistema di prevenzione della corruzione certificato ISO 37001. L'attività proseguirà nel 2026 permettendoci di stabilire se il sistema di controllo interno attivo presso ciascuna società del Gruppo è adeguato a prevenire il rischio di corruzione ivi presente. Tale attività è propedeutica alla installazione, anche presso le subsidiaries, di un sistema di prevenzione della corruzione certificato secondo la ISO 37001. In particolare **Italtel Perù** ha in programma il conseguimento di tale certificazione nel 2026.



# Integrità nei rapporti istituzionali e segnalazioni

Il Gruppo Italtel intrattiene rapporti con esponenti politici e sindacali esclusivamente attraverso i canali ufficiali e nei previsti ambiti istituzionali e non finanzia, direttamente o indirettamente, con contributi economici o in natura, né sostiene in alcun modo, partiti politici né organizzazioni politiche o sindacali.

Da diversi anni è attivo un sistema interno di segnalazione delle irregolarità a disposizione dei dipendenti e di tutti coloro che operano per conto o in favore di ciascuna delle società del Gruppo. Al fine di assicurare la migliore protezione dell'identità dei soggetti coinvolti, in linea con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), il sistema interno

di segnalazione delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative (Whistleblowing) è implementato attraverso una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile sia dalla intranet aziendale che dal sito web della Società Whistleblowing - Italtel.

Sono disponibili anche linee telefoniche dedicate e un indirizzo di posta elettronica che possono essere utilizzati a discrezione del segnalante, per comunicare eventuali violazioni al Codice Etico o, più in generale, illeciti nell'ambito dell'attività lavorativa di cui si è avuta conoscenza. Nel 2025 non ci sono state segnalazioni registrate nella piattaforma.

# Controllo, trasparenza e dialogo

## Il nostro impegno quotidiano

Nel Gruppo Italtel le attività di **auditing interno** sono rivolte all'etica degli affari e alla prevenzione della corruzione, alla gestione ambientale, alla sicurezza delle informazioni, alla tutela dei dati personali (privacy). L'attuazione delle azioni correttive e di miglioramento, individuate nel corso degli audit, è costantemente monitorata fino al loro definitivo completamento.

Le società del Gruppo Italtel sono sottoposte inoltre ad **audit esterni effettuati da enti di certificazione e da terze parti** con le quali intrattengono relazioni d'affari, quali partner e Clienti, su richiesta dei medesimi. Tali audit riguardano tipicamente, oltre la conformità dei processi interni, la tutela della sicurezza delle informazioni, e della sicurezza sul lavoro, la privacy. Gli stakeholder possono chiedere chiarimenti circa le politiche e le pratiche dell'organizzazione sui temi di sostenibilità trattati nel presente bilancio (Governance, Etica

del Business, Risorse Umane e Ambiente) attraverso la sezione Contatti - Italtel presente sul sito web della società. In base ai contenuti della richiesta essa sarà tempestivamente inoltrata alla funzione interna competente.

Gli stakeholder inoltre, in particolare clienti, fornitori e partner possono altresì chiedere chiarimenti alle proprie abituali interfacce presenti nelle società del Gruppo Italtel nel corso degli incontri con le medesime o per e-mail. Gli stakeholder possono effettuare segnalazioni riguardanti il ragionevole e legittimo sospetto, o la consapevolezza in buona fede di condotte illecite o di irregolarità nell'ambito dei rapporti intercorrenti con le società del Gruppo attraverso il canale Whistleblowing - Italtel. Eventuali richieste specifiche riguardanti la Privacy possono essere inviate a **Italtel S.p.A.** avvalendosi degli indirizzi di posta elettronica [privacy@italtel.com](mailto:privacy@italtel.com) o [dpo@italtel.com](mailto:dpo@italtel.com).



# Fornitori e criteri di selezione

Nel 2025 Italtel ha ulteriormente rafforzato il proprio approccio alla gestione responsabile della supply chain, in coerenza con la nuova “Politica di approvvigionamento sostenibile di Italtel” e con la procedura aziendale dedicata alla selezione e qualificazione dei fornitori.

L'obiettivo è garantire affidabilità, resilienza e trasparenza lungo la catena di fornitura, promuovendo al contempo comportamenti responsabili e il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG), in linea con i principi del Codice Etico aziendale e del Global Compact delle Nazioni Unite.

La selezione dei fornitori avviene attraverso un processo strutturato che integra criteri tecnici, economici, reputazionali ed ESG, supportato dalla raccolta e verifica della documentazione necessaria, tra cui visura camerale, bilanci e certificazioni.

Particolare attenzione è riservata a temi quali:

- 1

**Tutela**  
dei diritti umani e del lavoro
- 2

**Salute**  
e sicurezza
- 3

**Etica**  
negli affari
- 4

**Gestione**  
responsabile degli impatti ambientali

Un ruolo rilevante è attribuito alle certificazioni di sistema, tra cui **ISO 9001** (qualità), **ISO 14001** (ambiente), **ISO 27001** (sicurezza delle informazioni), **ISO 22301** (Business Continuity), **ISO 20000-1** (Sistema di Gestione dei Servizi) e **ISO 37001** (anticorruzione). Costituiscono inoltre elementi premiali ulteriori standard e pratiche ESG, quali, a titolo esemplificativo, **ISO 14064-1**, **SA8000**, **UNI/PdR 125** e **ISO 45001**.

Ogni fornitore è oggetto di una valutazione complessiva che attribuisce un punteggio e ne determina il ranking, includendo anche il livello di adesione ai criteri ESG definiti dalla Politica degli Acquisti Sostenibili. Le valutazioni vengono aggiornate periodicamente dalla funzione Procurement, favorendo il monitoraggio continuo dei rischi e delle opportunità e promuovendo percorsi di miglioramento condivisi.

Lo stesso approccio è progressivamente esteso anche alle società estere del Gruppo, con l'obiettivo di assicurare coerenza e omogeneità nelle pratiche di acquisto responsabile a livello internazionale.

# Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità

Di seguito, relativamente al 2025, si riportano gli indicatori per i fornitori considerati ESG in relazione alla soglia di 50K€, utile per individuare un campione rappresentativo (oltre il 93% di ordinato, che è stato sottoposto ad una valutazione di sostenibilità):

## Italia

- Numero di fornitori ESG/Fornitori sopra 50K€: **39,4%**
- Ordinato fornitori ESG/Ordinato sopra 50K€: **85,3%**

## Estero

Italtel SA (Spagna), Italtel Brazil, Italtel Perù, Italtel Colombia e Italtel Deutschland (esclusa la Francia)

- Numero di fornitori ESG/Fornitori sopra 50K€: **40,4%**
- Ordinato fornitori ESG/Ordinato sopra 50K€: **61,7%**

## Gruppo

- Numero di fornitori ESG/Fornitori sopra 50K€: **39,7%**
- Ordinato fornitori ESG/Ordinato sopra 50K€: **75,2%**

La totalità dei fornitori Italia ha sottoscritto il codice di condotta su acquisti sostenibili, con contratti che includono clausole sui requisiti ambientali, lavorativi e sui diritti umani.

# Fornitori locali

È stata eseguita un'analisi di dettaglio sia sui fornitori italiani che su quelli delle sedi estere per valutare il peso percentuale dei fornitori locali in volume e numerosità su tutto il parco fornitori di competenza. Sono stati selezionati come locali i fornitori che operano geograficamente nello stesso paese, fornendo un prodotto o un servizio con pagamenti non transnazionali.

L'approvvigionamento è inclusivo lungo la catena di fornitura. I criteri di selezione considerano in modo equo sia le aziende locali sia quelle globali.

Con questo metodo di selezione i fornitori locali sono risultati largamente prevalenti, sia in Italia che all'estero, sia in percentuale di ordinato, che in numerosità percentuale.

Di seguito, relativamente al 2025, si riportano gli indicatori per i fornitori locali:

## Italia

- % fornitori locali: 73,9%

## Estero

Italtel SA (Spagna), Italtel Brazil, Italtel Perù, Italtel Colombia e Italtel Deutschland

- % fornitori locali: 78,6%

## Gruppo

- % fornitori locali: 75,7%

Vogliamo migliorare la gestione della sostenibilità lungo la nostra catena di fornitura. Pertanto abbiamo stabilito di **potenziare l'utilizzo della piattaforma Open-ES** per estendere la valutazione ESG ai nostri fornitori strategici, secondo un approccio strutturato che ci proponiamo di avviare nel 2026. È ferma la nostra intenzione di migliorare il metodo con cui valutiamo la sostenibilità dei nostri fornitori per realizzare un rating più accurato che possa premiare i fornitori maggiormente virtuosi e spronare quelli meno maturi a migliorare le proprie performance ESG.



# Cyber security, data privacy e AI

Per le società del Gruppo Italtel la **cyber security** è una priorità. Proteggere dati, asset, reti e servizi dai rischi e dalle minacce è fondamentale per garantire la continuità delle attività aziendali e incrementare il business attraverso la trasformazione digitale. La capogruppo **Italtel S.p.A.**, fin dal 2004, possiede la Certificazione ISO/IEC 27001 del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni in ambito alla erogazione e gestione di servizi professionali per il monitoraggio e la gestione delle reti e le funzioni di sicurezza IT dei clienti. La medesima certificazione è stata acquisita successivamente anche dalla società spagnola e dalla società peruviana del Gruppo.

Nel 2025 è stata valutata l'ulteriore estensione di tale certificazione ad altre società del Gruppo. Essa è stata considerata prematura e verrà riconsiderata nel 2026.

**Italtel S.p.A.** e le società controllate operanti in EMEA hanno attivo un sistema di **gestione dei dati personali** conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 24 maggio 2016 e diventato applicabile a partire dal 25 maggio 2018. L'art. 25 di tale Regolamento

richiede che i sistemi deputati a trattare dati personali siano dotati delle misure tecniche adeguate ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati (misure di sicurezza) e a garantire la tutela dei diritti degli interessati. Inoltre, detti sistemi devono contemplare quelle misure tecniche adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per la specifica finalità del trattamento, in quantità e durata congrue con la finalità del trattamento, vincolandone il periodo di conservazione e l'accessibilità (privacy by design e privacy by default). I prodotti software e le soluzioni che Italtel offre ai propri Clienti sono pienamente conformi al GDPR per le applicazioni previste, poiché essi sono stati progettati e realizzati includendo le misure tecniche sopra citate.

**Con riferimento al tema privacy, nel 2025 come pure nei due anni precedenti, le società del Gruppo Italtel non hanno ricevuto reclami da parte dei clienti né da altri soggetti interessati, né da organi normativi in materia di privacy riguardo a violazioni della privacy; analogamente, non si sono verificati incidenti che abbiano comportato divulgazione, furto o perdita di dati dei clienti.**

Italtel considera l'Intelligenza Artificiale (AI) una tecnologia chiave per la trasformazione digitale e la creazione di valore sostenibile. L'AI è integrata nell'offerta aziendale insieme ad analytics e automazione, con l'obiettivo di trasformare i dati in informazioni utili, migliorare l'efficienza operativa e supportare i processi decisionali.

All'interno dell'organizzazione, l'AI è utilizzata per migliorare efficienza, qualità dei processi e capacità decisionale. In particolare:

- automazione delle attività operative e ripetitive, con miglioramento dei tempi di risposta e della produttività;
- utilizzo di strumenti di analytics e dashboard per generare insight a supporto delle decisioni;
- ottimizzazione delle operation IT e di rete attraverso monitoraggio, analisi e automazione.

Italtel integra l'AI nella propria offerta attraverso soluzioni che combinano intelligenza artificiale, analytics e automazione.

Tra le principali componenti:

- applicazioni AI e modelli di machine learning, inclusi casi d'uso come anomaly detection e computer vision;
- utilizzo di tecnologie di Generative AI e pipeline MLOps;
- soluzioni di business intelligence e analisi avanzata dei dati;
- automazione dei processi e monitoraggio intelligente di reti e servizi.

Queste soluzioni supportano i clienti nell'ottimizzazione delle operation, nella gestione dei dati e nella trasformazione digitale, con un approccio end-to-end che include progettazione, integrazione e gestione.

Italtel riconosce l'importanza di un utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale e monitora i principali rischi connessi alla sua adozione.

Particolare attenzione è posta alla sicurezza e protezione dei dati, cioè alla tutela delle informazioni e alla prevenzione di utilizzi impropri; ma anche all'affidabilità e qualità dei sistemi attraverso il controllo sulle prestazioni dei modelli e sulla correttezza dei risultati.

L'utilizzo dell'AI deve basarsi su principi di eticità e trasparenza, progettando soluzioni che riducano rischi di bias e favoriscano un uso trasparente delle tecnologie.

Per assicurare un utilizzo strutturato e conforme dell'AI, Italtel ha introdotto un modello di governance dedicato.

**Nel 2025** è stata stabilita la costituzione dell' **"AI Compliance Committee"** la cui nomina sarà formalizzata nei primi mesi del 2026 in concomitanza con la nuova struttura organizzativa di Italtel Spa. Sarà presieduto dall'Amministratore Delegato e sarà il centro della governance operativa AI, definendo la strategia aziendale per l'adozione di tali tecnologie in maniera sicura e responsabile. Spetterà a tale comitato supervisionare gli adeguamenti normativi (AI Act e/o altre norme applicabili), adottare linee guida per l'uso etico dell' AI, promuovere e validare i progetti di impiego dell'AI in azienda e/o di vendita delle tecnologie AI al cliente; definire il piano di audit periodico sui sistemi AI e verificare l'aggiornamento della mappa dei rischi; promuovere e supervisionare la formazione del personale.

Per garantire un impiego responsabile e etico dell'AI, coerente con i principi aziendali, è fondamentale promuovere la consapevolezza interna. Pertanto nel 2025 è stato sviluppato un nuovo modulo formativo **"AI Literacy"** che avvieremo nei primi mesi del 2026 rivolto a tutto il personale che opera presso le società in EMEA tramite la piattaforma Udemy in cui saranno trattati tutti i concetti fondamentali per un utilizzo consapevole ed efficace dell'intelligenza artificiale. Il programma affronta in modo integrato sia i principi base dell'AI sia gli aspetti legati all'uso responsabile, alla gestione degli errori e delle allucinazioni, alle tecniche di prompting e alle applicazioni pratiche per la produttività, fino ad arrivare a un approfondimento sull'evoluzione normativa e sull'AI Act.

In aggiunta, nel 2026 sarà erogato anche un programma denominato **"AI Essentials: Learn, Use, Grow"**. Esso è dedicato allo sviluppo delle competenze sull'Intelligenza Artificiale. Un percorso pensato per guidare l'apprendimento di ciascuna persona accompagnandola passo dopo passo, con momenti introduttivi e sessioni più specifiche costruite in base alle diverse esigenze professionali.

# Formazione sull'etica degli affari

Il Codice etico, le politiche e le procedure in materia di etica degli affari sono comunicate a tutti gli organi direttivi e diffuse a tutto il personale del Gruppo Italtel sia per e-mail sia attraverso la pubblicazione sulla intranet aziendale. Il Codice Etico, le politiche e il sistema in atto per la prevenzione dei reati, ivi inclusi i reati di corruzione, sono comunicati a tutte le terze parti con cui le società del Gruppo hanno rapporti d'affari, chiedendone il rispetto attraverso apposite clausole contrattuali. A tutti i dipendenti ed in particolare al personale neoassunto viene erogata la formazione in materia di etica degli affari, riguardante cioè i principi e i comportamenti da tenere per non incorrere nella commissione di reati di corruzione, frode, violazioni della proprietà intellettuale.

La prevenzione della corruzione, in tutte le sue diverse forme, è prioritaria per l'intero Gruppo; tuttavia, è particolarmente rilevante per la capogruppo che, tra le società del Gruppo Italtel, è la sola ad intrattenere intensi rapporti di business

con la Pubblica Amministrazione. **Italtel S.p.A.**, nel 2025, è presente in ben n. 51 albi fornitori per enti della Pubblica Amministrazione italiana.

Italtel Perù è iscritta al registro nazionale dei fornitori per la Pubblica Amministrazione (RNP) per la fornitura di beni e servizi.

La formazione viene effettuata sia attraverso programmi di formazione predisposti per il personale di **Italtel S.p.A.** ed estesi anche al personale delle società estere del Gruppo, sia attraverso programmi specifici organizzati dalle singole società.

**Per i dati di dettaglio sulla formazione etica si rimanda al capitolo 4 dove sono riportati i dati della formazione erogata per tipologia nel 2025.**

**A livello di Gruppo l'87% del personale è formato in materia di etica del business.**



# Certificazioni e riconoscimenti

## Sistemi di gestione e Certificazioni

Per meglio rispondere alle esigenze del mercato, assicurando una continua tensione al miglioramento, la capogruppo **Italtel S.p.A.** detiene, sin dal 1992, la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità secondo lo standard ISO 9001.

Ciò ha contribuito a definire, mantenere e migliorare i processi aziendali identificando via via nuovi obiettivi coerenti con quelli di più alto livello definiti nella Politica per la Qualità (innovazione, affiancamento del cliente, attenzione alla soddisfazione delle parti interessate, sviluppo sostenibile).

## Italtel S.p.A. detiene inoltre le seguenti certificazioni

- 1

**Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001**  
per le sedi di Milano (e Rozzano), Palermo (e Carini), Roma
- 2

**Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni ISO 27001, Sistema di gestione dei servizi IT ISO 20000-1 e Sistema di gestione per la continuità operativa ISO 22301**  
per le aree che offrono servizi di supporto al business di rete, comprendenti la gestione, la manutenzione e la sicurezza delle reti
- 3

**Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro ISO 45001**  
per le sedi di Milano (e Rozzano), Palermo (e Carini), Roma
- 4

**Quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra ISO 14064-1**  
(ottenuta nel 2022)
- 5

**Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001**
- 6

**Sistema di gestione per la parità di genere PdR125**

Le suddette certificazioni testimoniano lo sforzo di Italtel per aumentare la propria efficacia nel soddisfare le aspettative dei propri stakeholder dal punto di vista ambientale, sociale e di etica del business.

Tutti i sistemi di gestione in essere sono monitorati tramite la registrazione di indicatori di prestazione e sono sottoposti ad audit periodici al fine di assicurarne l'efficacia, mentre la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di CO2 sono oggetto di piani specifici per la riduzione delle emissioni stesse.

Il riesame annuale da parte della direzione aziendale, a cui ciascun sistema di gestione è sottoposto, fornisce una valutazione complessiva delle prestazioni del sistema e consente l'individuazione di strategie per il miglioramento.

È obiettivo di Italtel fare in modo che le best practices di ciascuna società del Gruppo siano condivise da tutte le altre, con gli opportuni adeguamenti al contesto nazionale di riferimento.

A livello internazionale, Italtel è partner di importanti aziende leader in ambito tecnologico e di mercato, grazie alla competenza tecnica delle sue persone. A tal proposito, vale la pena ricordare le numerose certificazioni Cisco possedute dalle diverse società del Gruppo Italtel in Italia, in EMEA e in LATAM e le certificazioni di sistema di cui le società del gruppo sono in possesso, quali:



**Italtel S.A. (Spagna):** ISO 9001, ISO 14001, ISO 14064-1, ISO 20000-1, ISO 27001, ISO 27701, ISO 27017, ISO 27018, ISO 42001 e la ENS (Esquema Nacional de Seguridad) certificato di conformità a DORA e a NIS2.



**Italtel Perù:** ISO 9001, ISO 20000-1, ISO 22301 e ISO 27001.



**Italtel Colombia:** ISO 14064-1

Infine, **Italtel S.p.A.** detiene l'**attestazione SOA per l'esecuzione di lavori pubblici** ai sensi del D.P.R. n. 207/2010.

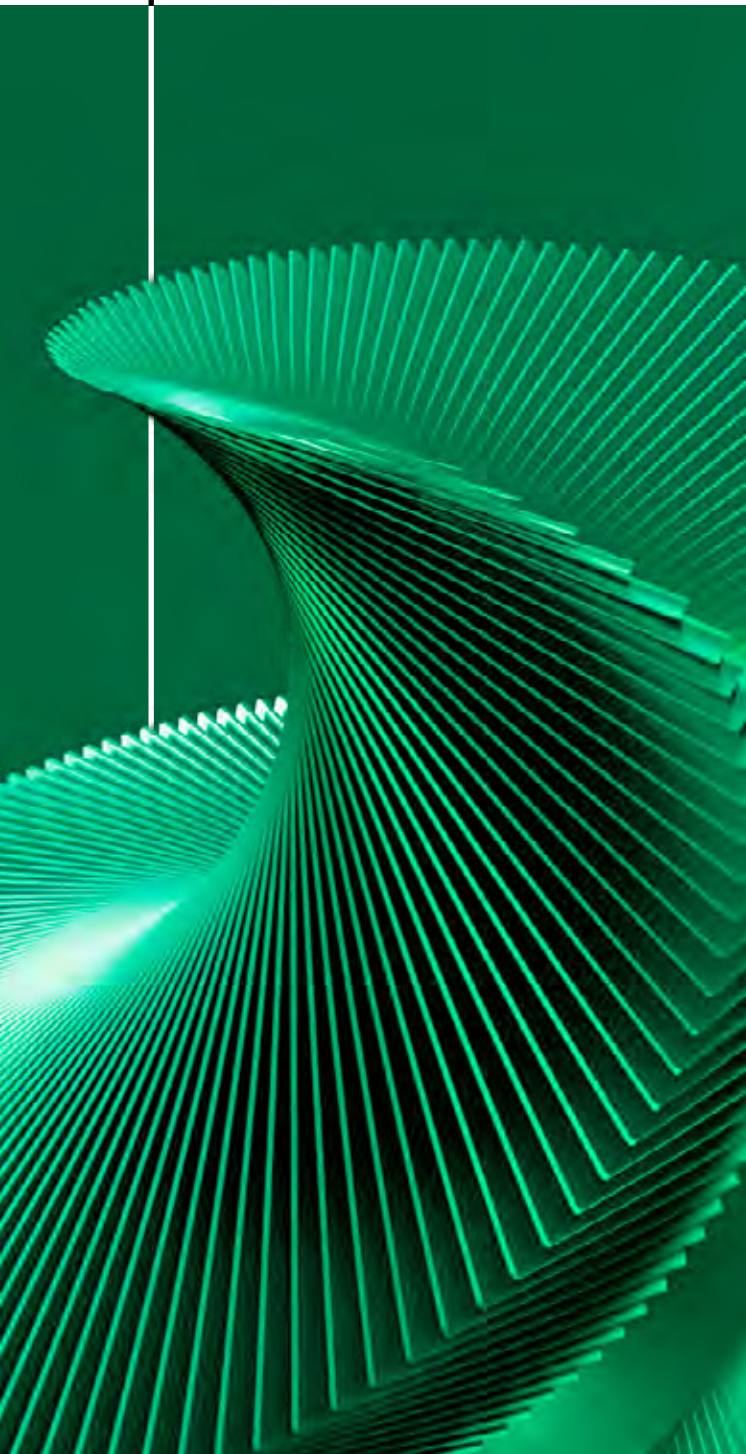


Detta attestazione è obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a Euro 150.000. In particolare l'attestazione SOA di cui Italtel è in possesso riguarda la categoria **OS19** (Opere Speciali - Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento) con **"classificazione VIII"**

(il livello massimo previsto) che consente di partecipare a gare di importo superiore ai 15 milioni di euro. Inoltre, Italtel possiede la SOA OS30 (Opere Speciali - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) con **classificazione V** che consente di partecipare a gare di valore non superiore a 5 milioni.

Tale attestazione garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori. Oltre alle capacità tecniche ed economiche, l'attestazione SOA prevede anche requisiti di moralità professionale, assenza di gravi violazioni nello svolgimento dell'attività d'impresa e regolarità nell'applicazione della disciplina sul diritto del lavoro.

# Rating di sostenibilità



Italtel, dal 2015, si sottopone annualmente a una valutazione della propria compliance ai principi della Corporate Social Responsibility da parte di EcoVadis, piattaforma collaborativa per valutare la sostenibilità dei fornitori che operano nell’ambito di supply chain globali, il cui sistema di analisi, fondato su standard internazionalmente riconosciuti, è articolato su quattro aree tematiche: Ambiente, Lavoro e Diritti umani, Etica del business, Approvvigionamento sostenibile.

Nel 2025 Italtel ha mantenuto la “Bronze Medal” migliorando ulteriormente il proprio punteggio, che è passato da 60/100 a 66/100 (Figura 1).

Il Gruppo Italtel si trova nel 15% delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore Programmazione, consulenza informatica e attività annesse. Inoltre per il tema Ambiente si trova nel 6% delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore Programmazione, consulenza informatica e attività annesse.

## ITALTEL SPA (GROUP)

MILANO -Italia| Programmazione, consulenza informatica e attività annesse  
Data di pubblicazione:5 Dic 2025  
Valida fino al:5 Dic 2026



### CERTIFICAZIONI E ADESIONI

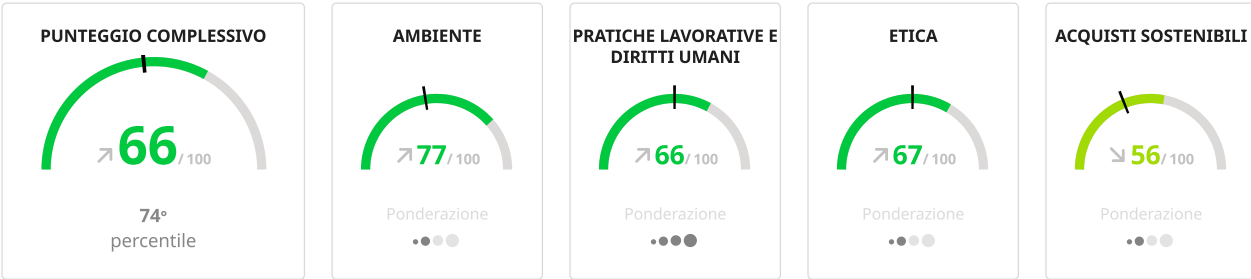
- Almeno un sito è certificato ISO 14001
- Intervistato del progetto Carbon disclosure project (CDP)

### PANORAMICA DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

#### Composizione del punteggio

ITALTEL SPA (GROUP) Le performance di sostenibilità di **Avanzato**

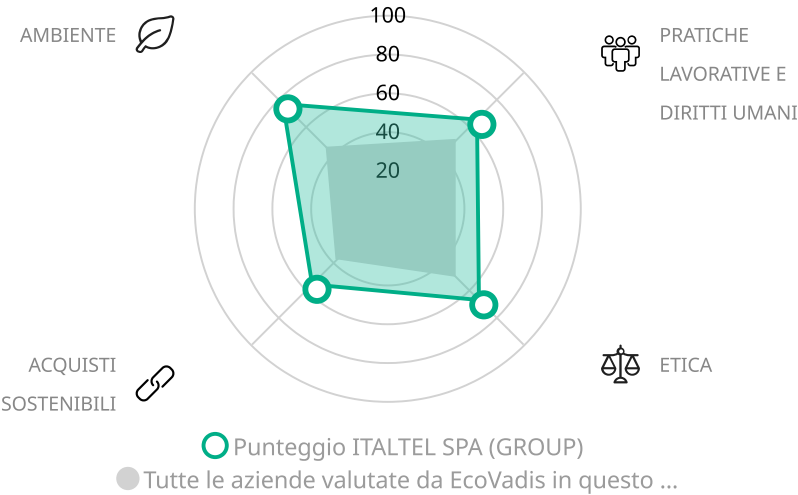
Performance di sostenibilità   Insufficiente   Parziale   Buono   Avanzato   Eccezionale   Punteggio medio



(Figura 1)

Nel dettaglio, facendo riferimento a ciascuna area tematica, come evidenziato nella Figura 2 accanto, Italtel si colloca al di sopra della media di tutte le aziende del proprio settore valutate da EcoVadis.

### Paragone dei punteggi dei temi



(Figura 2)



# Rating di sostenibilità

Italtel misura la propria performance ESG e la sostenibilità lungo la supply chain anche tramite **Open-Es**, a partire dal 2022, piattaforma a cui partecipano importanti realtà italiane ed internazionali. L'assessment del 2025 ha confermato l'ottimo punteggio ottenuto l'anno precedente.

- Per la classe 1 Fondamentali Italtel (punteggio 91/100) si colloca nella fascia 71-100 % insieme col 58% delle aziende di benchmark.
- Per la classe 2 Maturità Italtel (punteggio 88/100) si colloca nella fascia 71-100% insieme col 45% delle aziende di benchmark.
- Per la classe 3 Master Italtel (punteggio 85/100) si colloca nella fascia 71-100% insieme col 37% delle aziende di benchmark.

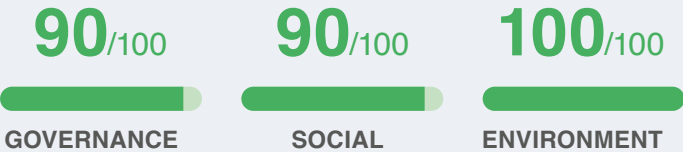
Infine, un'ulteriore importante assessment riguarda il Rating CDP (Carbon Disclosure Project), un'organizzazione no-profit operante a livello globale, che prevede la compilazione del questionario sul Climate Change nell'ambito del quale Italtel si posiziona, **nel 2025, per il terzo anno consecutivo**, a livello B ("Management" level – Azione coordinata in relazione ai temi climatici), in una scala compresa tra "D" (livello minimo) e "A" (livello massimo). Da segnalare anche la conferma del questionario Water, con un punteggio C, indice di consapevolezza sull'uso e l'impronta delle risorse idriche. Dal 2024, in particolare, il questionario è stato esteso all'intero Gruppo

Italtel in versione full, dimostrando ancora di più, dal 2021, la volontà di agire per un'economia sostenibile e per contrastare il cambiamento climatico, divulgando i dati relativi al proprio impatto ambientale e alla propria carbon footprint e confermando di essere in grado di rispondere alla crescente richiesta di trasparenza ambientale da parte di tutti gli stakeholder.

**Nel 2025, le sezioni del questionario giudicate di grado (A/A-) sono passate da 4 a 9, migliorando notevolmente anche il posizionamento dell'Azienda rispetto al benchmark di settore.**

open-es card

LIVELLO RAGGIUNTO



(Figura 3)

CDP



# 4

## Performance e metodologia

Trasparenza, misurazione  
e criteri di rendicontazione.

Il capitolo raccoglie i principali indicatori di performance ambientale, sociale ed economica del Gruppo, illustrando i criteri utilizzati per la raccolta e l'elaborazione dei dati. Sono inoltre presentati gli standard di riferimento e la nota metodologica che supporta la lettura dei risultati riportati nel bilancio.



# Perimetro di rendicontazione

Il presente documento costituisce il **Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Italtel** (nel documento abbreviato in “il Gruppo”), la cui capogruppo è Italtel S.p.A. (nel documento abbreviato in “la Società” o “Italtel”). Le informazioni qui contenute integrano e completano i dati presenti nel Bilancio consolidato Italtel per l’esercizio 2025 e si riferiscono al periodo compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2025**.

Il **perimetro di rendicontazione** comprende tutte le società operative del Gruppo Italtel, in coerenza con l’ambito di consolidamento finanziario. In linea con il percorso di trasparenza avviato, gli impatti delle società estere sono stati progressivamente integrati; si segnala tuttavia che la raccolta omogenea di alcuni indicatori (specialmente di natura sociale) a livello di Gruppo è stata consolidata a partire dall’esercizio 2024, il che potrebbe influire sulla disponibilità di serie storiche complete per alcune tematiche.

**Società incluse nel perimetro:** Italtel S.p.A. (Italia), Italtel SA (Spagna), Italtel France (per i primi sei mesi del 2025, periodo di operatività della stessa), Italtel Deutschland, Italtel Peru, Italtel Brasil, Nueva Italtel Colombia.

Nella tabella seguente si riportano il numero dei presenti nella giornata del 31.12.2025 e il fatturato di ciascuna società e la relativa incidenza sul consolidato del Gruppo.

| Società                   | Fatturato<br>(migliaia di Euro) | Incidenza<br>sul fatturato<br>di Gruppo (%) | Organico attivi<br>al 31.12.2025 | Incidenza<br>sull’organico<br>di Gruppo (%) |
|---------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------|
| Italtel S.p.A.            | 157.615                         | 57,67%                                      | 619                              | 59,92%                                      |
| Italtel France            | 1.333                           | 0,49%                                       | 0                                | 0,00%                                       |
| Italtel Deutschland       | 20.202                          | 7,39%                                       | 19                               | 1,84%                                       |
| Italtel SA (Spagna)       | 32.063                          | 11,73%                                      | 215                              | 20,81%                                      |
| Italtel Brasil            | 34.595                          | 12,66%                                      | 92                               | 8,91%                                       |
| Italtel Perù              | 24.030                          | 8,79%                                       | 76                               | 7,36%                                       |
| Nueva Italtel<br>Colombia | 3.450                           | 1,26%                                       | 12                               | 1,16%                                       |
| TOTALE                    | 273.288                         | 100%                                        | 1033                             | 100%                                        |

# Nota metodologica del Report

**Standard di Riferimento: Global Reporting Initiative (GRI)** Al fine di garantire la massima robustezza metodologica e la comprensione delle performance aziendali da parte di un ampio pubblico di stakeholder nazionali e internazionali, il report è redatto **con riferimento agli Standard GRI** (Global Reporting Initiative), pubblicati dal GSSB (Global Sustainability Standards Board). Gli Standard GRI rappresentano il riferimento consolidato del Gruppo, permettendo di misurare e comunicare in modo coerente e credibile gli impatti sull’economia, l’ambiente e le persone.

**Evoluzione Normativa e Integrazione con gli Standard Europei**  
La stesura del presente documento ha tenuto conto dell’evoluzione del quadro normativo europeo, segnata dal pacchetto di semplificazione “**Omnibus**” e dalla **Direttiva (UE) 2026/470**. Sebbene Italtel operi attualmente al di fuori del perimetro di obbligatorietà per via dei parametri economici definiti dalla normativa (che fissa la soglia a 450 milioni di euro di ricavi netti e oltre 1.000 dipendenti), la Società ha scelto di adottare un approccio di rendicontazione coerente con i principi di **proporzionalità** espressi dallo standard **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard)**.

Tale scelta, unita alla considerazione dell’elevata **interoperabilità tra GRI ed ESRS**, consente di fornire un’informativa trasparente e misurata alle attuali dimensioni e caratteristiche del Gruppo. L’adozione volontaria di questi criteri garantisce inoltre la prontezza operativa e metodologica della Società nel caso in cui futuri sviluppi normativi o la crescita aziendale dovessero estendere gli obblighi di rendicontazione anche al Gruppo.

**Strumenti di Lettura e Trasparenza** Per facilitare la navigazione dei contenuti e la verifica della conformità, all’interno del report è riportata una **tabella di corrispondenza (cross-reference)**. Tale indice correla i paragrafi del documento con i codici degli **indicatori GRI** applicati e i riferimenti agli standard **ESRS** utilizzati in via sperimentale.

# L'analisi di doppia materialità

Nel percorso di evoluzione del proprio approccio alla sostenibilità, Italtel ha proseguito anche nel 2025 l'applicazione volontaria del principio di doppia materialità previsto dagli ESRS, quale strumento utile per identificare le tematiche ESG maggiormente rilevanti per il business e per i propri stakeholder.

L'analisi ha consentito di valutare i temi ESG secondo una duplice prospettiva: da un lato, gli impatti generati dall'azienda su ambiente e società (**materialità d'impatto**); dall'altro, i rischi e le opportunità che tali fattori possono generare sulla capacità di creare valore nel tempo (**materialità finanziaria**).

Il percorso metodologico, sviluppato con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti e il supporto del Comitato ESG, ha integrato progressivamente anche attività di stakeholder engagement, con l'obiettivo di rafforzare solidità e rilevanza del processo decisionale.

### Mappatura e valutazione degli impatti

Abbiamo identificato gli impatti ambientali e sociali generati dall'azienda e categorizzati in certi e potenziali, negativi e positivi.

Successivamente, ad ogni impatto è stata assegnata una ownership interna, in base a ruolo e competenze.

Infine sono stati valutati gli impatti col contributo degli owner interni, in base ai fattori di Entità, Portata, Irrimediabilità e Probabilità.

### Valutazione dei rischi e opportunità finanziarie legate agli impatti

Con il supporto del CFO, sono stati analizzati quali impatti generano, o possono generare, rischi o opportunità finanziarie per l'azienda.

Abbiamo considerato anche rischi e opportunità derivanti da fattori ESG esterni, e non derivabili dai nostri impatti, come evoluzioni normative o cambiamenti nelle preferenze dei clienti, che potrebbero ugualmente influenzare il business.

Infine, sono stati valutati quantitativamente i singoli rischi e opportunità in base alla combinazione di Effetto finanziario e Probabilità.

### Definizione dei temi materiali

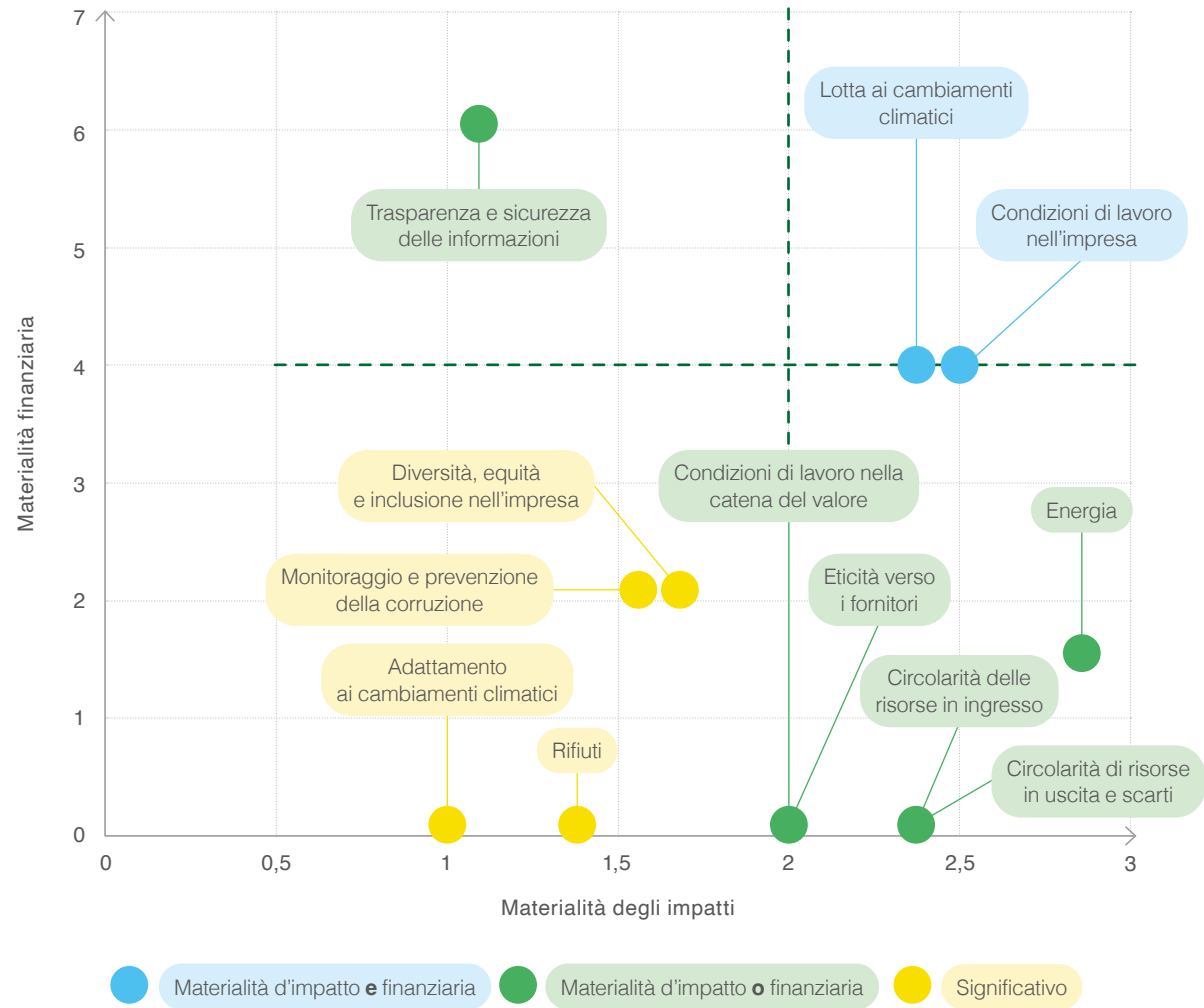
Abbiamo individuato i temi ESG materiali valutando separatamente sia la loro rilevanza in termini di impatto su ambiente e società, sia i rischi e le opportunità finanziarie ad essi associati.

I risultati di queste analisi hanno costituito le fondamenta del piano di sostenibilità.

# Il risultato dell'analisi di doppia materialità

La matrice di doppia materialità sintetizza gli esiti del processo di valutazione, rappresentando le tematiche ESG considerate più rilevanti per Italtel in termini di impatti generati sull'ambiente e sulla società e di potenziali implicazioni economico-finanziarie per il business.

Gli esiti dell'analisi hanno costituito la base metodologica per la definizione del Piano ESG 2025–2027, orientando la prioritizzazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento lungo le dimensioni Environmental, Social e Governance.



GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1

# Elenco di raccordo GRI con ESRS

## ESRS

|          |     |
|----------|-----|
| ESRS G 1 | 102 |
| ESRS S 1 | 74  |
| ESRS S 3 | 92  |

### GRI 2 Informativa Generali 2021

|              |                                                                                |        |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------|
| GRI 2-1      | Dettagli organizzativi                                                         | 3, 16  |
| GRI 2-2      | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione      |        |
| ESRS 2 BP 1  |                                                                                | 3, 16  |
| GRI 2-6      | Attività, catena del valore e altri rapporti di business                       |        |
| ESRS 2 SBM 1 |                                                                                | 7,     |
|              | 19, 21, 22, 24, 26, 29                                                         |        |
| GRI 2-7      | Dipendenti                                                                     |        |
| ESRS S1 6    |                                                                                | 7, 130 |
| GRI 2-8      | Lavoratori non dipendenti                                                      |        |
| ESRS S1 7    |                                                                                | 131    |
| GRI 2-9      | Struttura e composizione della governance                                      |        |
| ESRS 2 GOV 1 |                                                                                | 97     |
| GRI 2-11     | Presidente del massimo organo di governo                                       |        |
| ESRS 2 GOV 2 |                                                                                | 97     |
| GRI 2-12     | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 97     |
| GRI 2-13     | Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            | 97     |
| GRI 2-21     | Rapporto di retribuzione totale                                                |        |
| ESRS S1 16   |                                                                                | 137    |
| GRI 2-22     | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                          |        |
| ESRS 2 SBM 1 |                                                                                | 4,     |
|              | 34, 36, 38, 76, 98                                                             |        |
| GRI 2-27     | Conformità a leggi e regolamenti                                               |        |
| ESRS 2 GOV 4 |                                                                                | 32,    |
|              | 100, 105                                                                       |        |
| GRI 2-30     | Contratti collettivi                                                           |        |
| ESRS S1 8    |                                                                                | 132    |

## GRI 3 Temi materiali 2021

|              |                                               |         |
|--------------|-----------------------------------------------|---------|
| GRI 3-1      | Processo di determinazione dei temi materiali |         |
| ESRS 2 IRO 1 |                                               | 44, 127 |
| GRI 3-2      | Elenco di temi materiali                      |         |
| ESRS 2 IRO 1 |                                               | 34,     |
|              | 36, 38, 42, 44, 76, 98, 127                   |         |
| GRI 3-3      | Gestione dei temi materiali                   |         |
| ESRS 2 SBM 3 |                                               | 34,     |
|              | 36, 38, 42, 76, 98                            |         |

### GRI 202 Presenza sul mercato 2016

|            |                                                                                  |     |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----|
| GRI 202-1  | Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale |     |
| ESRS S1 10 |                                                                                  | 134 |

### GRI 302 Energia 2016

|           |                                                    |     |
|-----------|----------------------------------------------------|-----|
| GRI 302-1 | Energia consumata all'interno delle organizzazioni |     |
| ESRS E1 5 |                                                    | 138 |
| GRI 302-3 | Intensità energetica                               |     |
| ESRS E1 5 |                                                    | 138 |

### GRI 303 Acqua ed effluenti 2018

|           |                 |     |
|-----------|-----------------|-----|
| GRI 303-3 | Prelievo idrico |     |
| ESRS E3 4 |                 | 143 |
| GRI 303-4 | Scarico idrico  |     |
| ESRS E3 4 |                 | 143 |
| GRI 303-5 | Consumo idrico  |     |
| ESRS E3 4 |                 | 143 |

### GRI 304 Biodiversità 2016

|           |                                                                                                                                                                                     |     |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| GRI 304-1 | Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree | 146 |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|

### GRI 305 Emissioni 2016

|           |                                                                                  |          |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|----------|
| GRI 305-1 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)                         |          |
| ESRS E1 6 |                                                                                  | 140, 142 |
| GRI 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) |          |
| ESRS E1 6 |                                                                                  | 140, 142 |
| GRI 305-3 | Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)                 |          |
| ESRS E1 6 |                                                                                  | 140, 142 |
| GRI 305-4 | Intensità delle emissioni di GHG                                                 |          |
| ESRS E1 6 |                                                                                  | 140, 142 |

### GRI 306 Rifiuti 2020

|           |                                    |     |
|-----------|------------------------------------|-----|
| GRI 306-3 | Rifiuti Generati                   |     |
| ESRS E5 5 |                                    | 144 |
| GRI 306-4 | Rifiuti non conferiti in discarica |     |
| ESRS E5 5 |                                    | 144 |
| GRI 306-5 | Rifiuti conferiti in discarica     |     |
| ESRS E5 5 |                                    | 144 |

### GRI 401 Occupazione 2016

|            |                                                                |     |
|------------|----------------------------------------------------------------|-----|
| GRI 401-1  | Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti |     |
| ESRS S1 6  |                                                                | 130 |
| GRI 401-3  | Congedo parentale                                              |     |
| ESRS S1 15 |                                                                | 136 |

### GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018

|            |                        |     |
|------------|------------------------|-----|
| GRI 403-9  | Infortuni sul lavoro   |     |
| ESRS S1 14 |                        | 136 |
| GRI 403-10 | Malattia professionale |     |
| ESRS S1 14 |                        | 136 |

### GRI 404 Formazione e istruzione 2016

|            |                                                                                                                         |     |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| GRI 404-1  | Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente                                                               |     |
| ESRS S1 13 |                                                                                                                         | 134 |
| GRI 404-3  | Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale |     |
| ESRS S1 13 |                                                                                                                         | 134 |

### GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016

|            |                                                                               |     |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------|-----|
| GRI 405-1  | Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti                       |     |
| ESRS S1 9  |                                                                               | 132 |
| ESRS S1 11 |                                                                               | 137 |
| GRI 405-2  | Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini |     |
| ESRS S1 16 |                                                                               | 137 |



# Le performance sociali

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

| ESRS S1 6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa |       |  |  |        |  |  | 2024   |  |  |       |        |        | 2025  |        |        |  |  |  |
|-------------------------------------------------------|-------|--|--|--------|--|--|--------|--|--|-------|--------|--------|-------|--------|--------|--|--|--|
| Dipendenti per tipologia di contratto*                | Donne |  |  | Uomini |  |  | Totale |  |  | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |  |  |  |
| Numero di dipendenti                                  | 233   |  |  | 896    |  |  | 1.129  |  |  | 203   | 820    | 1.023  |       |        |        |  |  |  |
| A tempo indeterminato                                 | 222   |  |  | 862    |  |  | 1.084  |  |  | 194   | 794    | 988    |       |        |        |  |  |  |
| A tempo determinato                                   | 11    |  |  | 34     |  |  | 45     |  |  | 9     | 26     | 35     |       |        |        |  |  |  |
| A orario variabile                                    | 0     |  |  | 0      |  |  | 0      |  |  | 0     | 0      | 0      |       |        |        |  |  |  |
| A tempo pieno                                         | 225   |  |  | 894    |  |  | 1.119  |  |  | 196   | 816    | 1.012  |       |        |        |  |  |  |
| A tempo parziale                                      | 7     |  |  | 3      |  |  | 10     |  |  | 7     | 4      | 11     |       |        |        |  |  |  |

| Dipendenti per nazione*             | 2024   |        |         |      |          |          | 2025   |        |         |      |          |          |
|-------------------------------------|--------|--------|---------|------|----------|----------|--------|--------|---------|------|----------|----------|
|                                     | Italia | Spagna | Brasile | Perù | Colombia | Germania | Italia | Spagna | Brasile | Perù | Colombia | Germania |
| % dipendenti per nazione sul totale | 60%    | 20%    | 8%      | 8%   | 2%       | 1%       | 55%    | 19%    | 8%      | 6%   | 1%       | 2%       |
| Numero di dipendenti                | 683    | 228    | 90      | 89   | 20       | 17       | 619    | 212    | 91      | 70   | 12       | 19       |
| A tempo indeterminato               | 680    | 227    | 90      | 89   | 20       | 16       | 616    | 212    | 91      | 39   | 12       | 18       |
| A tempo determinato                 | 3      | 1      | 0       | 0    | 0        | 1        | 3      | 0      | 0       | 31   | 0        | 1        |
| A tempo pieno                       | 675    | 226    | 90      | 89   | 20       | 17       | 613    | 207    | 91      | 70   | 12       | 19       |
| A tempo parziale                    | 8      | 2      | 0       | 0    | 0        | 0        | 6      | 5      | 0       | 0    | 0        | 0        |

\* **METODO** Numero di persone alla fine del periodo, ovvero attivi al 31.12 escludendo i dipendenti che cessano il contratto in tale data.

| Assunti                            | 2024       |       |        |        | 2025  |        |        |
|------------------------------------|------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| Dipendenti assunti                 | METODO     | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Assunti con età < 30               | N° persone |       |        | 36     |       |        | 39     |
| Assunti con età tra 30-50          | N° persone |       |        | 98     |       |        | 37     |
| Assunti con età > 50               | N° persone |       |        | 34     |       |        | 21     |
| Totale dipendenti assunti          | N° persone | 23    | 145    | 168    | 16    | 81     | 97     |
| Tasso di assunzione dei dipendenti | %          |       |        | 15%    |       |        | 9%     |

| Cessati                                        | 2024       |       |        |        | 2025  |        |        |
|------------------------------------------------|------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| Dipendenti che hanno lasciato l'impresa        | METODO     | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Cessati con età < 30                           | N° persone |       |        | 36     |       |        | 19     |
| Cessati con età tra 30-50                      | N° persone |       |        | 103    |       |        | 77     |
| Cessati con età > 50                           | N° persone |       |        | 72     |       |        | 107    |
| Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa | N° persone | 50    | 161    | 211    | 46    | 157    | 203    |
| Tasso di avvicendamento dei dipendenti         | %          |       |        | 19%    |       |        | 19%    |

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

ESRS S1 7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

| Lavoratori non dipendenti      | METODO                      | 2024 | 2025 |
|--------------------------------|-----------------------------|------|------|
| Stagisti                       | Somma delle media per paese | 50   | 33   |
| Lavoratori autonomi            | Somma delle media per paese | 15   | 8    |
| Lavoratori in somministrazione | Somma delle media per paese | 197  | 106  |
| Altro                          | Somma delle media per paese | 2    | 1    |



# Le performance sociali

GRI 2-30 Contratti collettivi

ESRS S1 8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

| Contratti collettivi                                                                                                                                     | 2024 | 2025 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|
| Percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi sul totale                                                                                          | 89%  | 90%  |
| Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL (o CBA) ad esclusione dei dipendenti di Perù, Germania, Colombia che utilizzano diverse metodologie contrattuali |      |      |
| Percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori                                                                               | 65%  | 66%  |

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

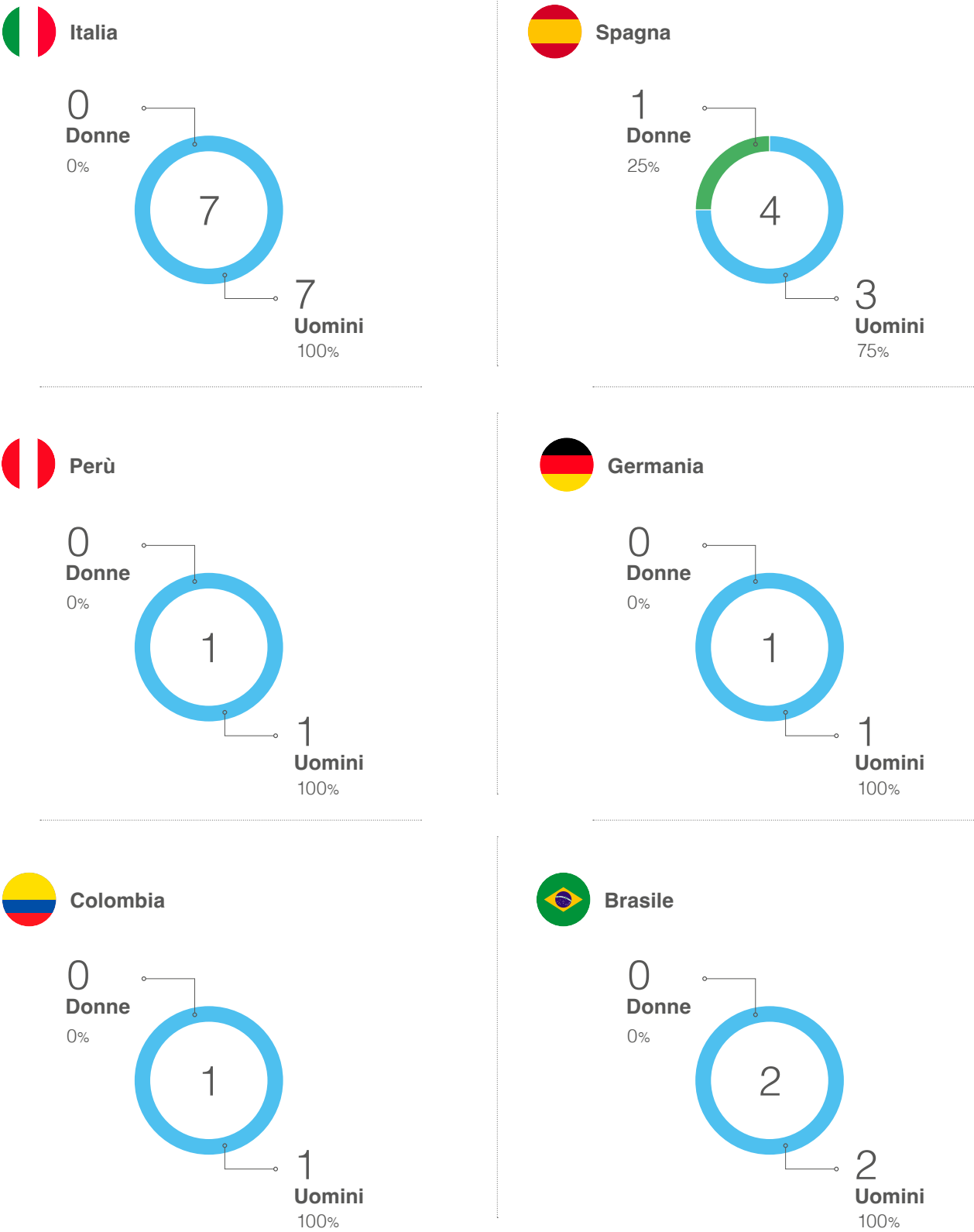
ESRS S1 9 Metriche della diversità



Italia

|                                       | 2024  |        |           | 2025  |        |           |
|---------------------------------------|-------|--------|-----------|-------|--------|-----------|
| Dipendenti                            | Donne | Uomini | Totale    | Donne | Uomini | Totale    |
| Percentuale dei dipendenti per genere | 21%   | 79%    | 1.129     | 20%   | 80%    | 1.023     |
| Percentuale dipendenti: <30 anni      | 9%    |        |           | 10%   |        |           |
| Percentuale dipendenti: 30 - 50 anni  | 39%   |        |           | 38%   |        |           |
| Percentuale dipendenti: >50 anni      | 52%   |        |           | 52%   |        |           |
|                                       | 2024  |        |           | 2025  |        |           |
| Top management                        | Donne | Uomini | N. Totale | Donne | Uomini | N. Totale |
| Percentuale dei dipendenti per genere | 17%   | 83%    | 58        | 12%   | 88%    | 52        |

## Organi di governo



# Le performance sociali

GRI 202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale

ESRS S1 10 Salari adeguati

| Retribuzione maggiore del minimo contrattuale                            | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------------------------------------------|------|------|
| Percentuale dipendenti con retribuzione maggiore del minimo contrattuale | 95%  | 95%  |
| Salario adeguato                                                         | 2024 | 2025 |
| Percentuale totale dei dipendenti che percepiscono un salario adeguato   | 100% | 100% |

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

ESRS S1 13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

| Formazione totale              | 2024  |        |       |                |        | 2025  |        |       |                |        |
|--------------------------------|-------|--------|-------|----------------|--------|-------|--------|-------|----------------|--------|
|                                | Donne | Uomini | Altro | Non comunicato | Totale | Donne | Uomini | Altro | Non comunicato | Totale |
| Ore medie di formazione        | 23,4  | 19,0   | 0     | 0              | 19,9   | 25,7  | 21,6   | 0     | 0              | 22,4   |
| Totale ore di formazione       | 5.509 | 17.056 | 0     | 0              | 22.565 | 5.212 | 17.702 | 0     | 0              | 22.913 |
| di cui formazione obbligatoria | 1.154 | 4.479  | 0     | 0              | 5.633  | 1.166 | 4.660  | 0     | 0              | 5.826  |

| Valutazione delle performance                    | 2025  |        |        |
|--------------------------------------------------|-------|--------|--------|
|                                                  | Donne | Uomini | Totale |
| Percentuale totale dei dipendenti con disabilità | 30%   | 28%    | 29%    |

Di seguito le ore di formazione erogate internamente divise per tematica e la percentuale di dipendenti rispetto al totale che hanno ricevuto formazione per la tematica di riferimento recentemente.

| Formazione per tematica                                                                             | Metodo                | 2024  | 2025   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------|--------|
| Formazione di Salute e Sicurezza sul lavoro                                                         | Numero ore totali     | 2.215 | 4.139  |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da formazione sulla Salute e sicurezza                | Numero persone totali |       | 87%    |
| Formazione di Cybersecurity                                                                         | Numero ore totali     | 3.234 | 2.259  |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da formazione sulla Cybersecurity                     | Numero persone totali |       | 62%    |
| Formazione di Privacy                                                                               | Numero ore totali     | 677   | 2.201  |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da formazione sulla Privacy                           | Numero persone totali |       | 66%    |
| Formazione su questioni relative a diversità, discriminazione e molestie                            | Numero ore totali     | 3.842 | 502    |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da formazione su diversità, discriminazione, molestie | Numero persone totali |       | 41%    |
| Formazione di Etica                                                                                 | Numero ore totali     | 1.320 | 392    |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da formazione sull’Etica                              | Numero persone totali |       | 19%    |
| Formazione su tematiche ambientali                                                                  | Numero di ore totali  | 0     | 1.045  |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da tematiche ambientali                               | Numero di persone     |       | 56%    |
| Formazione per accrescere le competenze professionali                                               | Numero di ore totali  | 0     | 11.573 |
| Percentuale di dipendenti a fine anno coperti da formazione competenze professionali                | Numero di persone     |       | 78%    |
| Altra formazione non riconducibile alle categorie precedenti                                        | Numero di ore totali  | 0     | 802    |

| Certificazioni professionali     | Metodo | 2024 | 2025 |
|----------------------------------|--------|------|------|
| Certificazioni nuove o rinnovate | Numero | 197  | 212  |



# Le performance sociali

GRI 401-3 Congedo parentale

ESRS S1 15 Metriche dell’equilibrio tra vita professionale e vita privata

| Congedo familiare                                                                                    | 2024  |        |        | 2025  |        |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                                                                                      | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Percentuale totale dei dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari                   | 32%   | 27%    | 28%    | 32%   | 16%    | 19%    |
| Percentuale totale dei dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari | 25%   | 15%    | 18%    | 55%   | 33%    | 40%    |

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

GRI 403-10 Malattia professionale

ESRS S1 14 Metriche di salute e sicurezza

| Lavoratori dipendenti                                                                | 2024      | 2025      |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro                     | 0         | 0         |
| Numero di infortuni sul lavoro registrabili                                          | 2         | 1         |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili                                           | 1,1       | 0,5       |
| Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili                  | 0         | 0         |
| Numero di giornate perdute a causa di lesioni da infortunio o malattia professionale | 33        | 7         |
| Numero di ore lavorate                                                               | 1.767.895 | 1.900.516 |

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

ESRS S1 16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

| Divario retributivo di genere per nazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 2025                    |       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------|
| Formula utilizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Dato di Gruppo          | 10,3% |
| <div>(Media retribuzione oraria lorda dei dipendenti di <b> sesso maschile </b> - media retribuzione oraria lorda delle dipendenti di <b> sesso femminile </b>) x 100</div> <div>Media retribuzione oraria lorda dei dipendenti di <b> sesso maschile </b></div> <div>(<sup>1)</sup> Il valore del gender pay gap è influenzato dalla dimensione ridotta dell’organico (12 dipendenti), la distribuzione di genere e dalla differenza dei ruoli che essi ricoprono.</div> <div>(<sup>2)</sup> Non vi sono abbastanza donne per fare un calcolo significativo.</div> | Italia                  | 2%    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Spagna                  | 16%   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Brasile                 | 31%   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Perù                    | 32%   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Colombia <sup>(1)</sup> | 75%   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Germania <sup>(2)</sup> | NA    |

| Performance Bonus     | Metodo     | 2025 |
|-----------------------|------------|------|
| Assegnatari totali    | N° persone | 230  |
| di cui Manager        | N° persone | 35   |
| di cui Middle Manager | N° persone | 106  |
| di cui Employees      | N° persone | 89   |
| di cui Donne          | N° persone | 45   |
| di cui Uomini         | N° persone | 186  |

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

| ESRS S1 11 Persone con disabilità                                                                                    |       | 2024   |        |       | 2025   |        |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|--|
| Persone con disabilità e Categorie protette                                                                          | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |  |
| Percentuale totale dei dipendenti con disabilità                                                                     | 2,1%  | 1,9%   | 1,9%   | 3,4%  | 1,6%   | 2,0%   |  |
| Percentuale totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L.381/91. | 1,3%  | 0,9%   | 1,0%   | 5,9%  | 2,0%   | 2,7%   |  |



# Le performance ambientali

GRI 302-1 Energia consumata all'interno delle organizzazioni

GRI 302-3 Intensità energetica

ESRS E1 5 Consumo di energia e mix energetico

| Consumo di energia e mix energetico                                                                       | Unità di misura | 2023   | 2024   | 2025   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------|--------|--------|
| 1) Consumo di combustibile da prodotti petroliferi                                                        | MWh             | 400,2  | 296,5  | 286,2  |
| di cui Italia                                                                                             | MWh             | 128,6  | 51,4   | 43,6   |
| di cui Francia                                                                                            | MWh             | 15,5   | 14,5   | 0,0    |
| di cui Perù                                                                                               | MWh             | 161,7  | 134,8  | 134,8  |
| di cui Brasile                                                                                            | MWh             | 94,3   | 94,3   | 107,8  |
| di cui Colombia                                                                                           | MWh             | 0,0    | 1,4    | 0,0    |
| 2) Consumo di combustibile da gas naturale                                                                | MWh             | 322,8  | 333,2  | 322,3  |
| di cui Italia                                                                                             | MWh             | 289,4  | 290,6  | 272,4  |
| di cui Spagna                                                                                             | MWh             | 33,4   | 42,7   | 49,9   |
| 3) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistata o acquisita | MWh             | 1755,9 | 1073,0 | 755,8  |
| di cui Italia                                                                                             | MWh             | 1416,8 | 696,9  | 450,1  |
| di cui Spagna                                                                                             | MWh             | 5,3    | 5,8    | 6,1    |
| di cui Germania                                                                                           | MWh             | 9,0    | 8,0    | 9,3    |
| di cui Francia                                                                                            | MWh             | 0,9    | 0,7    | 0,4    |
| di cui Perù                                                                                               | MWh             | 112,6  | 113,0  | 86,39  |
| di cui Colombia                                                                                           | MWh             | 1,7    | 3,4    | 5,1    |
| di cui Brasile                                                                                            | MWh             | 209,5  | 245,2  | 198,5  |
| 4) Consumo totale di energia da fonti fossili (somma delle righe da 1 a 3)*                               | MWh             | 2478,8 | 1702,7 | 1364,3 |
| Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia                                                      | %               | 46%    | 31%    | 27%    |

| Consumo di energia e mix energetico                                                                           | Unità di misura | 2023   | 2024   | 2025   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------|--------|--------|
| 5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita | MWh             | 2893,0 | 3785,3 | 3686,7 |
| di cui Italia                                                                                                 | MWh             | 2709,0 | 3565,3 | 3471,9 |
| di cui Spagna                                                                                                 | MWh             | 184,0  | 220,0  | 214,8  |
| 6) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili                                 | MWh             | 0,0    | 0,0    | 12,7   |
| 7) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (somma delle righe 5 e 6)                                   | MWh             | 2893,0 | 3785,3 | 3699,4 |
| Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia                                                      | %               | 54%    | 69%    | 73%    |
| 8) Consumo totale di energia (somma delle righe 4 e 7)                                                        | MWh             | 5.372  | 5.488  | 5.051  |

\* Fattori di conversione tratti da: “Tabella parametri standard nazionali” 2024 (ISPRA).

| Intensità energetica in base ai ricavi netti            | Unità di misura    | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------------------------------|--------------------|------|------|------|
| Consumo totale di energia / Ricavi netti                | MWh / MLN €        | 19,9 | 21,2 | 18,5 |
| Consumo totale di energia / Organico medio              | MWh/Organico medio | 4,1  | 4,7  | 4,7  |
| Consumo totale di energia / Superfici sviluppate attive | MWh/m²             | 0,36 | 0,41 | 0,48 |

# Le performance ambientali

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

ESRS E1 6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

| Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | Unità di misura     | 2023  | 2024  | 2025  |
|------------------------------------|---------------------|-------|-------|-------|
| Emissioni lorde di GHG di Scope 1  | tCO <sub>2</sub> eq | 173,3 | 148,8 | 143,8 |
| Gas Naturale                       | tCO <sub>2</sub> eq | 66,4  | 69,0  | 67,0  |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>       | tCO <sub>2</sub> eq | 59,1  | 59,8  | 56,2  |
| di cui Spagna <sup>(2)</sup>       | tCO <sub>2</sub> eq | 7,3   | 9,3   | 10,8  |
| Benzina                            | tCO <sub>2</sub> eq | 100,8 | 73,9  | 72,9  |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>       | tCO <sub>2</sub> eq | 27,7  | 8,4   | 7,6   |
| di cui Francia <sup>(3)</sup>      | tCO <sub>2</sub> eq | 4,1   | 3,9   | 0,0   |
| di cui Perù                        | tCO <sub>2</sub> eq | 43,5  | 36,3  | 36,3  |
| di cui Brasile <sup>(4)</sup>      | tCO <sub>2</sub> eq | 25,4  | 25,4  | 29,0  |
| Diesel                             | tCO <sub>2</sub> eq | 6,2   | 5,7   | 3,8   |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>       | tCO <sub>2</sub> eq | 6,2   | 5,2   | 3,8   |
| di cui Colombia <sup>(4)</sup>     | tCO <sub>2</sub> eq | 0,0   | 0,5   | 0,0   |
| Gas refrigeranti <sup>(5)</sup>    | tCO <sub>2</sub> eq | 0,0   | 0,2   | 0,0   |

(1) Fattori di conversione tratti da: "Tabella parametri standard nazionali" 2024 (ISPRA)

(2) Fattori di conversione tratti da: "Inventario Nacional Gases de Efecto Invernadero", Annex "Factores de Emisión de CO<sub>2</sub> y PCI de los Combustibles 2025"

(3) Fattori di conversione tratti da: "Facteurs d'Émission CO<sub>2</sub> et Pouvoirs Calorifiques Inférieurs (PCI) Nationaux (valeurs par défaut) par Type de Combustible", Citepa

(4) Fattori tratti da Ecoinvent 3.11

(5) Nel 2024 emessi 0,8g di R410a (GWP2255) in Colombia

| Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata (Scope 2) | Unità di misura     | 2023  | 2024  | 2025  |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------|-------|-------|-------|
| Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (basate sulla posizione)          | tCO <sub>2</sub> eq | 1091  | 955   | 867   |
| di cui Italia <sup>(1)</sup>                                        | tCO <sub>2</sub> eq | 997,8 | 854,6 | 786,3 |
| di cui Spagna <sup>(2)</sup>                                        | tCO <sub>2</sub> eq | 23,1  | 22,6  | 22,1  |
| di cui Germania <sup>(2)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq | 3,0   | 2,5   | 2,9   |
| di cui Francia <sup>(2)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq | 0,0   | 0,0   | 0,0   |
| di cui Perù <sup>(3)</sup>                                          | tCO <sub>2</sub> eq | 20,7  | 20,8  | 18,8  |
| di cui Colombia <sup>(3)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq | 0,5   | 1,0   | 1,1   |
| di cui Brasile <sup>(3)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq | 45,9  | 53,7  | 36,0  |
| Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (basate sul mercato)              | tCO <sub>2</sub> eq | 680   | 271   | 183   |
| di cui Italia <sup>(4)</sup>                                        | tCO <sub>2</sub> eq | 610,8 | 194,4 | 125,6 |
| di cui Spagna <sup>(4)</sup>                                        | tCO <sub>2</sub> eq | 0,9   | 1,0   | 1,1   |
| di cui Germania <sup>(4)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq | 0,9   | 0,3   | 0,4   |
| di cui Francia <sup>(4)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq | 0,0   | 0,0   | 0,0   |
| di cui Perù <sup>(3)</sup>                                          | tCO <sub>2</sub> eq | 20,7  | 20,8  | 18,8  |
| di cui Colombia <sup>(3)</sup>                                      | tCO <sub>2</sub> eq | 0,5   | 1,0   | 1,1   |
| di cui Brasile <sup>(3)</sup>                                       | tCO <sub>2</sub> eq | 45,9  | 53,7  | 36,0  |

(1) Fattori di conversione tratti da ISPRA: "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia 2024"

(2) Fattori di conversione AIB, Production mix

(3) Fattori tratti da Ecoinvent 3.11, stimato Location Based uguale a Market Based

(4) Fattori di conversione AIB, supplier mix



# Le performance ambientali

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

ESRS E1 6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

| Emissioni indirette di GHG (Scope 3)                                       | Unità di misura     | 2023    | 2024     | 2025     | 2025 % |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------|----------|----------|--------|
| Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3)                         | tCO <sub>2</sub> eq | 2.178,3 | 34.457,7 | 39.399,9 | 100%   |
| Beni e servizi acquistati <sup>(1)</sup>                                   | tCO <sub>2</sub> eq | 1.081,0 | 31.431,5 | 36.630,0 | 93%    |
| Servizi di cloud computing e di data center <sup>(1)</sup>                 | tCO <sub>2</sub> eq | 4,6     | 3,5      | 2,8      | 0%     |
| Beni strumentali <sup>(1)</sup>                                            | tCO <sub>2</sub> eq | -       | 277,9    | 267,9    | 1%     |
| Attività legate ai combustibili (non incluse nell'ambito 1) <sup>(1)</sup> | tCO <sub>2</sub> eq | 76,1    | 62,1     | 59,8     | 0%     |
| Attività legate all'energia (non incluse nell'ambito 2) <sup>(1)</sup>     | tCO <sub>2</sub> eq | 204,1   | 188,0    | 169,5    | 0%     |
| Trasporto e distribuzione a monte <sup>(1)</sup>                           | tCO <sub>2</sub> eq | -       | 1.463,8  | 1.287,4  | 3%     |
| Rifiuti generati nel corso delle operazioni <sup>(1)</sup>                 | tCO <sub>2</sub> eq | 10,7    | 5,7      | 9,7      | 0%     |
| Viaggi d'affari <sup>(1)</sup>                                             | tCO <sub>2</sub> eq | 460,4   | 480,8    | 422,2    | 1%     |
| Pendolarismo dei dipendenti                                                | tCO <sub>2</sub> eq | 292,3   | 510,8    | 511,8    | 1%     |
| Smart Working <sup>(1)</sup>                                               | tCO <sub>2</sub> eq | 28,2    | 17,1     | 15,3     | 0%     |
| Trasporto a valle <sup>(1)</sup>                                           | tCO <sub>2</sub> eq | 21,0    | 16,4     | 23,6     | 0%     |

(1) Fattori tratti da Ecoinvent 3.11, Exiobase e forniti direttamente dai fornitori (CiSCO, Microsoft, Uvet)

|                                              | Unità di misura     | 2023  | 2024   | 2025   |
|----------------------------------------------|---------------------|-------|--------|--------|
| Emissioni totali di GHG (basate sul mercato) | tCO <sub>2</sub> eq | 3.031 | 34.878 | 39.727 |

| Market Based                                                         | Unità di misura                    | 2023 | 2024  | 2025  |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------|-------|-------|
| Emissioni totali di GHG (Market based) / Ricavi netti                | tCO <sub>2</sub> eq/MLN €          | 11,2 | 134,9 | 145,4 |
| Emissioni totali di GHG (Market based) / Organico medio              | tCO <sub>2</sub> eq/Organico medio | 2,3  | 29,7  | 37,2  |
| Emissioni totali di GHG (Market based) / Superfici sviluppate attive | tCO <sub>2</sub> eq/m2             | 0,2  | 2,6   | 3,8   |

GRI 303-3 Prelievo idrico

GRI 303-5 Consumo idrico

GRI 303-4 Scarico idrico

ESRS E3 4 Consumo idrico

|                                                  | Unità di misura | 2023     | 2024     | 2025     | Rischio idrico            |
|--------------------------------------------------|-----------------|----------|----------|----------|---------------------------|
| Prelievo di acqua <sup>(1)</sup>                 | m³              | 6.981,30 | 5.417,00 | 3.811,00 | *                         |
| di cui Italia (Milano)                           | m³              | 2851     | 1997     | 1728     | Medio Basso rischio       |
| di cui Italia (Palermo)                          | m³              | 1459     | 1054     | 14,5     | Alto rischio              |
| di cui Italia (Roma)                             | m³              | 373      | 300      | 294      | Medio Alto rischio        |
| di cui Spagna                                    | m³              | 1.405,30 | 1.113,80 | 883,8    | Medio Alto rischio        |
| di cui Germania                                  | m³              | 63       | 117,6    | 200      | Basso rischio             |
| di cui Francia                                   | m³              | 36       | 26,4     | 13,2     | Medio Basso rischio       |
| di cui Perù                                      | m³              | 517      | 505      | 412,5    | Estremamente alto rischio |
| di cui Colombia                                  | m³              | 48       | 18       | 14       | Basso rischio             |
| di cui Brasile                                   | m³              | 229      | 285,2    | 251      | Medio Alto rischio        |
| di cui Prelievo in aree ad elevato stress idrico |                 | 3.983,3  | 3.258,0  | 1.855,8  | -                         |
| Scarico di acqua                                 | m³              | 6.981,30 | 5.417,00 | 3.811,00 | -                         |

\* Nota sul rischio idrico:

Il rischio idrico associato alle sedi aziendali è stato valutato sulla base della localizzazione geografica dei prelievi idrici e delle relative condizioni di stress idrico dei territori, secondo fonti internazionali di riferimento. Sebbene i volumi totali prelevati risultino contenuti e in calo progressivo nel triennio (da circa 28.800 m³ nel 2022 a circa 8.800 m³ nel 2024), una parte dei prelievi avviene in aree classificate a medio-alto o alto rischio idrico. In particolare:

Palermo (Italia) e Perù risultano tra le sedi più critiche, con rischio rispettivamente alto e estremamente alto.

Spagna e Brasile sono situate in aree a medio-alto rischio.

Altre sedi come Milano (Italia), Francia e Colombia sono localizzate in contesti a rischio medio-basso o basso.

Questa mappatura consente all'azienda di identificare eventuali necessità future di monitoraggio e mitigazione dei rischi legati alla disponibilità idrica, soprattutto nelle sedi localizzate in aree più esposte.

(1) Nota:

L'azienda non è caratterizzata da attività ad alta intensità idrica, in quanto le sedi operative si configurano prevalentemente come uffici e magazzini.

Di conseguenza, i prelievi idrici sono riconducibili principalmente ad usi civili (servizi igienici, pulizie, ecc...) e non vi sono processi produttivi che comportano consumi significativi di acqua.

Si può quindi ragionevolmente assumere che l'intero volume prelevato venga restituito all'ambiente tramite la rete fognaria locale, e che il **consumo idrico netto possa essere considerato nullo**.

(2) Nota:

Sono state chiuse delle sedi.

# Le performance ambientali

GRI 306-3 Rifiuti Generati

GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica

GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica

ESRS E5 5 Flussi di risorse in uscita

| Rifiuti suddivisi per materiale         | Unità di misura | 2023     | 2024     | 2025     |
|-----------------------------------------|-----------------|----------|----------|----------|
| Totale rifiuti prodotti                 | kg              | 22.438   | 58.774   | 21.719   |
| Italia                                  | kg              | 22.010,0 | 57.990,0 | 21.390,0 |
| Metalli, ferro e acciaio (cer 170405)   | kg              | -        | 14.550,0 | -        |
| Rifiuti ingombranti (cer 200307)        | kg              | -        | 25.220,0 | -        |
| Imballaggi materiali misti (cer 150106) | kg              | 20.310,0 | 10.400,0 | -        |
| Carta e Cartone (cer 200101)            | kg              | 1.700,0  | 7.820,0  | -        |
| RAEE (CER 160214)                       | kg              | -        | -        | 21.390,0 |
| Spagna                                  | kg              | 229,5    | 539,0    | 259,0    |
| Raee (cer 200135)                       | kg              | -        | 184,0    | -        |
| Toner (cer 080318)                      | kg              | 9,5      | -        | -        |
| Plastica (cer 200139)                   | kg              | 55,0     | 90,0     | 35,0     |
| Imballaggi materiali misti (cer 150106) | kg              | 15,0     | 15,0     | 20,0     |
| Carta e Cartone (cer 200101)            | kg              | 150,0    | 250,0    | 200,0    |
| Altro                                   | kg              | -        | -        | 4,0      |
| Colombia                                | kg              | 198,2    | 245,0    | 70,0     |
| Raee (cer 200135)                       | kg              | 195,0    | 195,0    | -        |
| Carta e Cartone (cer 200101)            | kg              | 3,0      | -        | -        |
| Plastica                                | kg              | -        | -        | -        |
| Rifiuti organici                        | kg              | 0,2      | 50,0     | 70,0     |

| Rifiuti suddivisi per materiale | Unità di misura | 2023     | 2024     | 2025     |
|---------------------------------|-----------------|----------|----------|----------|
| Tipologia di materiale          | kg              | 22.487,5 | 58.604,0 | 21.672,0 |
| Metalli, ferro e acciaio        | kg              | -        | 14.550,0 | -        |
| Rifiuti ingombranti             | kg              | -        | 25.220,0 | -        |
| Imballaggi e materiali misti    | kg              | 20.325,0 | 10.415,0 | 20,0     |
| Carta e Cartone                 | kg              | 1.853,0  | 8.075,0  | 202,0    |
| Raee                            | kg              | 195,0    | 184,0    | 21.390,0 |
| Toner                           | kg              | 9,5      | -        | -        |
| Plastica                        | kg              | 55,0     | 90,0     | 40,0     |
| Rifiuti organici                | kg              | 50,0     | 70,0     | 20,0     |
| Altro                           | Kg              | -        | -        | 4,0      |

| Rifiuti suddivisi per destinazione e pericolosità     | Unità di misura | 2023    | 2024     | 2025     |
|-------------------------------------------------------|-----------------|---------|----------|----------|
| Totale rifiuti destinati al recupero (non pericolosi) | kg              | 2.162,5 | 22.969,0 | 21.656,0 |

| Rifiuti destinati allo smaltimento                         | Unità di misura | 2023     | 2024     | 2025 |
|------------------------------------------------------------|-----------------|----------|----------|------|
| Totale rifiuti destinati allo smaltimento (non pericolosi) | kg              | 20.325,0 | 35.635,0 | 20,0 |

| Totale rifiuti prodotti              | Unità di misura | 2023 | 2024  | 2025 |
|--------------------------------------|-----------------|------|-------|------|
| Percentuale di rifiuti non riciclati | %               | 0,0% | 43,0% | 0,0% |
| Percentuale rifiuti pericolosi       | %               | 0%   | 0%    | 0%   |
| Percentuale rifiuti non pericolosi   | %               | 100% | 100%  | 100% |



# Le performance ambientali

**GRI 304-1** Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree

Biodiversità

|  | Italia                | Indirizzo                                                  | Superficie totale | Unità di misura | All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                  | Milano HQ Via Caldera | Via Caldera 21, 20153, Milano.                             | 1.326             | m²              | No                                                                                   |
|                                                                                  | Testplant Rozzano     | Viale Toscana 3, 20089 Rozzano (MI)                        | 530               | m²              | Oasi di lacchiarella a 7 km, no prossimità                                           |
|                                                                                  | Roma laurentina       | Via Laurentina, 449, 00142 Roma RM                         | 565               | m²              | Tenuta di castel Ponziano ad oltre 10 km. No prossimità                              |
|                                                                                  | Palermo Sede ENEL     | Via Marchese di Villabianca, Palermo (presso Palazzo Enel) | 1.404             | m²              | Monte Pellegrino a circa 2km                                                         |
|                                                                                  | Testplant Carini      | SS 113, Via Bivio Foresta, 113, 90044 Carini (PA)          | 30                | m²              | Monte Pecoraro a circa 4km                                                           |

|  | Spagna      | Indirizzo                                                                          | Superficie totale | Unità di misura | All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità                         |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                    | Barcellona  | ITALTEL S.A. Plaza Europa 2-4 2ª planta 08902 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona | 590               | m²              | Serra de Collserola, Protected under the Habitats Directive (5km)                                            |
|                                                                                    | Madrid      | ITALTEL S.A. Edificio MB-One Avda. Europa 19, 2ª pl. 28108 Alcobendas, Madrid      | 654               | m²              | Cuenca del río Manzanares, Protected under the Habitats Directive Cuencas de los ríos Jarama y Henares (3km) |
|                                                                                    | Ciudad real | ITALTEL S.A. Italia 813005 Ciudad Real                                             | 303               | m²              | Campo de Calatrava - Protected under the Birds Directive (6km)                                               |

|  | Germania   | Indirizzo                                                          | Superficie totale | Unità di misura | All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                     | Dusseldorf | ITALTEL DEUTSCHLAND GMBH Niederkasseler Lohweg 18 40547 Düsseldorf | 432               | m²              | Rhein-Fischschutzzonen zwischen Emmerich und Bad Honnef - Protected under the Habitats Directive a circa 6km                         |
|                                                                                     | Monaco     | ITALTEL DEUTSCHLAND GMBH Landshuter Allee 8-10 D-80637 München"    | 40                | m²              | Oberes Isartal - Protected under the Habitats Directive a circa 6km - Ramsar sites - Ismaninger water reservoir, Munich a circa 10km |

|  | Brasile        | Indirizzo                                                                                                                                             | Superficie totale | Unità di misura | All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                     | Rio De Janeiro | ITALTEL BRASIL LTDA Av. João Cabral de Mello Neto, 850 – Torre Norte – 9º andar – Sala 913/914 Cep: 22775-057 Barra da Tijuca, Rio de Janeiro         | 831               | m²              | World Heritage Sites KBA - Carioca Landscapes between the Mountain and the Sea in Rio de Janeiro, a UNESCO World Heritage site renowned for its exceptional biodiversity and cultural significance acirca 10km |
|                                                                                     | San Paolo      | ITALTEL BRASIL LTDA LWM Corporate Center – Rua George Ohm, 230 12º andar, bloco B (portaria azul), sala 123 Brooklin Novo – Cep: 045576-020 San Paolo | 301               | m²              | UNESCO - Sao Paulo City Green Belt a circa 10km                                                                                                                                                                |
|                                                                                     | Curitiba       | ITALTEL BRASIL LTDA Avenida Sete de Setembro 4848, CONJ 1405Cep: 80240-000 Curitiba, Paraná                                                           | 30                | m²              | No                                                                                                                                                                                                             |

|  | Perù              | Indirizzo                                                                                                        | Superficie totale | Unità di misura | All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                       | Santiago de Surco | ITALTEL PERU S.A.C. a Avenida El Derby 254, Oficina 1501 Edificio Lima Central Tower – Santiago de Surco Lima 33 | 1.023             | m²              | Los Pantanos de Villa wetlands. - a circa 10km                                       |

|  | Colombia | Indirizzo                                                             | Superficie totale | Unità di misura | All'interno o in prossimità di un area sensibile sotto il profilo della biodiversità |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                       | Bogotà   | ITALTEL COLOMBIA Cra 45 # 103-34 Edificio Logic 2, Oficina 704 Bogotà | 101               | m²              | 2,2 km dal Bosque Oriental de Bogotà                                                 |

# Glossario

## **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:**

è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successiva).

## **Carbon Footprint:**

esprime in CO<sub>2</sub> equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

## **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive):**

Direttiva UE che rafforza gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, richiedendo informazioni dettagliate su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

## **Economia Circolare:**

modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

## **ESG (Environmental, Social, Governance):**

indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

## **ESRS (European Sustainability Reporting Standards):**

standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, definiti dall'EFRAG, che specificano i requisiti di divulgazione per le imprese soggette alla CSRD, coprendo aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

## **Global Reporting Initiative (GRI):**

organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

## **Governance:**

le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

## **Greenwashing:**

attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

## **SDGs (Sustainable Development Goals):**

17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

## **Stakeholder:**

enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

## **Valore Condiviso (Shared Value):**

modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.





Per qualsiasi domanda  
o approfondimento relativo  
ai contenuti di questo report,  
vi invitiamo a contattarci  
compilando l'apposito  
form nella sezione contatti  
del nostro sito web

[www.italtel.com/it/our-sites/](http://www.italtel.com/it/our-sites/)

o alla seguente email

[esg@italtel.com](mailto:esg@italtel.com)

Il vostro contributo è importante  
per migliorare la sostenibilità  
della nostra azienda.

